

RADIOCORRIERE·TV

ANNO XXXVII - N. 51

18 - 24 DICEMBRE - L. 50



ABBONAMENTI

ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2.500
Semestrali (26 numeri) » 1.200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 400

I versamenti possono essere
effettuati sul conto corrente
postale n. 2/13500 intestato a
« Radiocorriere-TV »

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 4.500
Semestrali (26 numeri) » 2.200
Prezzi di vendita del « Ra-
diocorriere-TV » all'estero

Un numero: Francia Fr. 70;
Francia Fr. n. 0,70;
Inghilterra sh. 1/6;
Malta sh. 1/3;
Monaco Franc. Fr. 70;
Svizzera Fr. sv. 0,60;
Turchia Pt. f. 350;
Belgio Fr. b. 10.

Pubblicità: CIPP - Compagnia
Internazionale Pubblicità Peri-
odici:

MILANO: Via Pisoni, 2 - Te-
lefono: 65 28 14/65 28 15/65 28 16
TORINO: Via Pomba, 20 -
Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Edi-
trici Torinese - Corso Val-
docco, 2 - Telefono 40 445

Articoli e fotografie anche non
pubblicati non si restituiscono
STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica
Editrice - Corso Bramante, 20
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



(Camera-Click)

Laggitù, all'angolo della stra-
da, qualcuno suona una zam-
pogna. E le vie, i portici, i
negozi brillano di lampade
e festoni. In casa, in ogni
casa si crea una singolare,
irripetibile atmosfera di
serenità. E' Natale, la festa
più cara fra tutte, la più
attesa, quella che di anno
in anno scandisce la nostra
vita. Insieme con l'augurio
più cordiale, il Radiocor-
riere-TV vi offre questa coper-
tina, con la Natività dipin-
ta da un ignoto artista di
scuola tedesca del '500.

POSTARADIO RISPONDE

RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI PER USO PRIVATO PER L'ANNO 1961

RADIOAUDIZIONI

Annuale	L. 3.300
1° semestre »	2.100
1° trimestre »	1.500

TELEVISIONE

Annuale	L. 12.000
Semestrale	» 6.125
Trimestrale	» 3.190

(Importi comprensivi della Tassa di Concessione Gover-
nativa, quando dovuta)

Le elezioni americane

« Mi ero sempre domandato
perché gli americani votassero
in un giorno ferialo al contrario
di quanto facciamo in Italia. Mia
moglie mi ha detto che l'ha spie-
gato la radio. Purtroppo neppure
lei, dovendo uscire, ha potuto
ascoltarla » (Filippo Mari - Ma-
cerata).

Negli Stati Uniti il diritto di
voto è concesso a tutti i cittadini
che abbiano compiuto 21 anni,
fatta eccezione per quattro Sta-
ti: nella Georgia e nel Kentucky
hanno potuto votare anche i di-
ciottenni, in Alaska i diciannove-
enni e nella Hawaï i ventenni.
Queste sono state le uniche ec-
cezioni. La consultazione popola-
re ha ubbidito, per il resto, a re-
gole valide in tutta la Confedera-
zione. Da quasi un secolo esiste
in America un giorno fisso per
le elezioni presidenziali. Questo
giorno è il martedì successivo al
secondo lunedì di novembre. E'
un criterio adottato, con una leg-
ge federale, nel 1872. In America,
come anche in Inghilterra, si è
sempre evitato di indire le ele-
zioni in una giornata festiva, per-
ché si ritiene che anche l'eserci-
cio del diritto elettorale possa
contrastare con il giorno consacra-
to al Signore. Per la stessa
ragione fu anche scartata la gio-
riata del lunedì: date le distanze
e le difficoltà comunicazionali, alcu-
ni elettori avrebbero dovuto met-
tersi in viaggio di domenica tra-
sciando i servizi religiosi. Ol-
tre a scegliere definitivamente
il martedì, quella del 1872 fu la
prima legge che diede un ordina-
mento elettorale comune a tut-
ti gli Stati confederati. Tre an-
ni più tardi, un altro atto legi-
slativo stabilì lo scrutinio segre-
to. Oggi molti osservatori ritie-
gono consigliabile qualche rifo-
rma considerando ormai superato
il sistema del voto indiretto che
si basa sulla vittoria ottenuta
dalla maggioranza americana
risale al 1920, quando venne
emanata la legge speciale che
concedeva il voto alle donne. Per
il resto si sono sempre seguite
le vecchie tradizioni che aveva-
no un significato solo quando gli
Stati Uniti erano un Paese ad
economia prevalentemente agri-
cola, e quando le comunicazioni
erano infinitamente più len-
te. « In novembre » precisa in-
fatti la legge del 1872 tuttora in
vigore « sono ormai finiti i la-
vori nei campi, e l'inverno non
ha ancora reso impraticabili le
strade ».

« Questo lato della verità... »

Sabato scorso, nella Buona-
notte, è stata letta una lirica
che finiva più o meno con un
verso che diceva: tutte le tue
parole muoiono nell'amore che
non giudica. Potrei rileggerla in
Postaradio? (Pietro D'Amato -
Savona).

La lirica è di Dylan Thomas,
« Questo lato della verità » tu

non lo puoi vedere, figlio mio,
- re dei tuoi occhi nella terra -
accarente della giovinezza, poi-
ché tutto è incrociato, sotto gli
immemorabili cieli, d'innocenza
e colpa - prima che tu ti muova
a fare un solo gesto - del cuore
o della testa, - tutto è raccolto e
sperso - nel buio tortuoso - come
la polvere dei morti. Bene e male
- soffiano come il respiro -
attraverso te e me vanno gridan-
do, - così come attraverso - l'ani-
ma di ogni uomo nell'innocente
tenebra... - Come le lacrime del
sole, come il seme della luna, fri-
tume e fuoco, la trasvolante ora-
toria, - del cielo, re dei tuoi sei
anni. - E il desiderio maligno è
scagliato - giù del principio degli
alberi - degli animali e delle uc-
celli, - dell'acqua e della luce, -
del cielo e della terra, - prima che
tu ti muova, - e tutte le tue
azioni, e tutte - le tue parole,
ogni menzogna ed ogni verità,
muoiono nell'amore che non giu-
dica ».

La conclusione

« Della lezione dedicata a Le
costituzioni dei nuovi stati afri-
cani dall'Università Internazionale
di G. Marconi non ho potuto
ascoltare la conclusione. Potreste
pubblicarla? » (Eduardo Spaziani
- Cremona).

Il prof. Paolo Biscaretti di Ruffia
ha rilevato che gli Stati sorti
in Africa negli ultimi tempi han-
no necessariamente attinto molti
elementi dei loro nuovi ordina-
menti dalle rispettive potenze coloniz-
zatrici. Ed ecco, quindi, dei si-
stemi parlamentari a tendenza
presidenziale nella Comunità
francese, sotto l'influsso della
Costituzione gollista della V Re-
pubblica. Spesso, tuttavia, l'im-
maturità delle masse politiche lo-
cali ha determinato una più netta
evoluzione verso sistemi presi-
denziali di modello nord-ameri-
cano, come recentemente è av-
venuto nel Ghana. Infine appare
evidente la prevalenza ben pre-
sto assunta dalle forme repub-
blicane rispetto a quelle monar-
chiche. Ma due ardui problemi
d'ordine costituzionale si presen-
tano come particolarmente tipici
dei nuovi Stati africani. Il primo
si prospetta nei Paesi abitati
quasi esclusivamente da indige-
ni, nei quali, se quasi sempre so-
no emersi dei capi avveduti e ca-
pacità, manca ovunque, tuttora,
un'estesa classe media. Ed è na-
turalmente un governo realmen-
te democratico non possa fare
a meno di un ampio numero di
cittadini politicamente attivi. Il
secondo — e forse ancora più
grave — problema si manifesta,
invece, in quegli Stati ove, ac-
canto alla maggioranza indigena,
convivono delle rilevanti mino-
ranze bianche. Mentre spesso può
apparire ingiustificato, e talvol-
ta addirittura pericoloso, parifi-
care, per esempio, il punto, in
bianco, nell'ambito del diritto
pubblico, le due categorie di cit-
tadini, non risulta, tuttavia, nem-
meno facile trovare un equo con-

temperamento, quantitativo e qua-
littativo insieme, nella partecipazio-
ne al governo statale delle
comunità stesse, quantomeno per
la prima e più difficile fase d'av-
vicinamento alla vita statale auto-
noma.

Sole tuttofare

« Discutevamo a tavola su quan-
do si sarebbe sfruttata l'energia
solare a fini di riscaldamento
domestico, non — come adesso —
in centri di ricerca particolar-
mente attrezzati, ma da tutti. Un
amico ci disse, tra la nostra me-
raviglia, che questo stava per av-
venire, secondo quanto aveva
sentito alla radio, in un albergo
di nuova costruzione in Francia.
Potreste dirci di più? » (Italo
Caveri - Biella).

Il riscaldamento con energia
solare, secondo la tecnica attuata
dagli studiosi del Laboratorio di
Mont-Louis (Firenze orientale),
sta per essere sfruttato commer-
cialmente.

In un grande albergo di Per-
pignano stanno infatti installan-
do un sistema di riscaldamento
d'acqua con energia solare. In
vece, secondo quanto aveva
sentito alla radio, in un albergo
dell'acqua calda usata annua-
mente sarà fornita con il seguen-
te sistema. Sulle terrazze del-
l'edificio saranno sistemati 25
specchi di due metri quadrati
ciascuno, inclinati a 45 gradi,
orientati a pieno sud, che as-

sorbiranno i raggi infrarossi del
sole a mezzo di piastre di la-
miera trattate in modo partico-
lare per portare ad una tempe-
ratura elevata quattromila litri
d'acqua. Le calorie immagazzina-
te scendono nel sottosuolo in
due grandi serbatoi nei quali si
registra la temperatura di 60 gra-
di. I circuiti assicurano poi la
distribuzione di acqua calda sotto
pressione, in tutto l'edificio.
Un regolatore elettronico per-
mette, nella tecnica del laboratorio
di Mont-Louis, di mantenere co-
stante il rendimento termodinami-
co dell'installazione, in condi-
zioni di sole normali e di passare
automaticamente ad un riscal-
damento sussidiario derivato dal
riscaldamento centrale dell'edi-
ficio quando l'energia solare è
insufficiente per raggiungere la
temperatura di funzionamento
prevista.

Rettifica

Nella « Modifica al regola-
mento Tutti in pista » pubblicata nel
n. 50 del « Radiocorriere » a pa-
gina 16, siamo incorsi in un ba-
nale errore che i piccoli telespet-
tatori avranno facilmente rileva-
to: la modifica decorreva dalla
trasmissione della domenica 4 di-
cembre e non della domenica 4
novembre, in realtà inesistente
nell'anno 1960.

2° RASSEGNA NAZIONALE DELLA CANZONE

A modifica di quanto riportato all'art. 12 lettera A) del re-
golamento pubblicato sul « Radiocorriere » n. 47 della set-
timana 20-26 novembre 1960, si comunica che nella domanda
di partecipazione dovranno essere precisate le date di iscri-
zione di entrambi gli autori alla SIAE e il numero della
loro tessera ENAL 1960.
Resta invariato quanto disposto dagli altri articoli del re-
golamento.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Durata di una batteria

« Vorrei conoscere la durata delle batterie che vengono impiegate
nei ricevitori e quali sono le precauzioni per adoperarle nel modo
migliore » (Otello Fioretti - Reggio Calabria).

Come è noto, le batterie usuali sono costituite da due elementi:
un elettrodo positivo cilindrico di carbone posto nel centro della
pila e un elettrodo di zinco che costituisce l'involucro esterno. I due
elementi sono separati da una sostanza pastosa composta da un elet-
troli e da una miscela depolarizzante. Per effetto dell'elettrolita
(cloridrato di ammonio), gli elettroni si concentrano sulla super-
ficie dello zinco e le bollicine di idrogeno, attraverso l'elettrolita,
aderiscono alla superficie dell'elettrodo di carbone, affievolendo l'a-
zione della pila.

La miscela depolarizzante di biossido di manganese che ha un alto
tenore di ossigeno, favorisce la combinazione di quest'ultimo con
l'idrogeno, con formazione di acqua. L'idrogeno indesiderato viene
così asportato e si favorisce il mantenimento dell'umidità nell'elet-
trolita.

Quando la batteria eroga corrente su un circuito, gli elettroni ab-
bandonano lo zinco e circolano nel circuito sotto forma di corrente e
ritornano quindi all'elettrodo di carbone: in tale caso lo zinco si consuma
e l'idrogeno si forma in forte quantità, cosicché esso può venire
neutralizzato dalla sostanza depolarizzante. Il tempo di vita di un
tempo: è quindi evidente la convenienza di lasciare riposare ogni
tanto le batterie.

Quando la batteria è esaurita l'elettrolita è diventato secco o pol-
veroso, lo zinco si è consumato sensibilmente e le bolle di idrogeno
sull'elettrodo di carbone sono molto numerose.

Per la vita di una batteria hanno un ruolo importante la corrente
richiesta, le ore di funzionamento giornaliero, la temperatura, il
tempo di giacenza prima dell'uso e il valore della tensione minima
richiesta.

Le batterie moderne a carbone e zinco usate con intermittenza in
modo normale hanno una vita media di circa 12 ore. Naturalmente
sulla durata gioca un ruolo importante la minima tensione accet-
tabile: un elemento a vuoto da una tensione di 1,5 Volt che decresce
secondo una certa curva in funzione del tempo di utilizzazione. Le
batterie funzionano bene se lavorano in una temperatura ambiente
media di circa 20°; le alte temperature infatti prosciugano l'elettrolita.
Dal punto di vista della conservazione esse non sono danneg-
giate dal freddo, anzi le basse temperature rallentano l'azione chi-
mica per cui esse possono essere conservate per lunghissimo tempo.
Pertanto la conservazione delle batterie ad esempio in un frigorifero
è ideale: esse possono così conservarsi per molti mesi senza danno.
Per prepararle all'uso occorre estrarle dal frigorifero qualche ora
prima.

IL MERCANTE DI VENEZIA

La grande commedia, presentata nell'interpretazione di Tino Buazzelli e Tino Carraro, chiude il ciclo shakespeariano organizzato per il trentacinquesimo anniversario della Radio

All'argomento ed all'ambientazione delle sue opere «italiane» può essere bastata, allo Shakespeare, la conoscenza mediata dei nostri novellieri abbondantemente tradotti, la relazione dei viaggiatori nell'uno e nell'altro senso — i turisti dell'epoca — il repertorio dei nostri comici vagabondi, improvvisati o no, l'accettazione di un costume di vita che s'era andato diffondendo per numerose vie indirette, le manifestazioni per così dire d'esportazione della cultura rinascimentale del nostro paese, accolta col fanatismo di una moda in tutta l'Europa d'allora come, nella Europa d'oggi, viene accolta quella americana: la posizione di privilegio degli italiani nelle Corti, letterati o mezzani, artisti od avventurieri, musici o favoriti, filosofi o negromanti che fossero: meno appariscente in superficie ma intensamente influente in profondità, il filone della scienza politica del Machiavelli che veniva a dare una giustificazione dottrinale ed un senso razionale alla barbarie della storia passata ed alla sopraffazione della cronaca presente, sulla base della legittimazione del più sfrenato individualismo, l'illuminazione del genio e la partecipazione dell'uomo al pratico operare del proprio tempo sono sufficienti a spiegare costose opere. Possono, insomma, essergli sgorgate dalla penna senza che fosse mai uscito dalle mura di Londra.

Ce n'è una, però. *Il mercante di Venezia* (1594?) — in programma questa settimana sul Terzo Programma a chiusura del ciclo shakespeariano organizzato in occasione dei trentacinque anni della Radio, con l'interpretazione di Tino Buazzelli e Tino Carraro — che tutte queste considerazioni messe insieme non valgono a spiegare. Che si citi Rialto, che si parli di canali, di gondole, di traghetti, ci lascia indifferenti. Nulla di più facile con tanti veneziani in giro per il mondo. E' la misteriosa venezianità dell'opera che ci impressiona. Qui non ci si limita a relegare un ambiente come sfondo della azione. Esso diviene determinante, si fonde con essa, le conferisce rilievo, la inonda della propria luce; investe del suo sentimento l'animo dei personaggi, ne condiziona i volubili umori, presiede al loro svagato agire. Viene da dire che lo Shakespeare può benissimo non essere stato in Italia ma non può non essere stato a Venezia. E così, il *Mercante* potrebbe rappresentare una testimonianza, indiretta quanto si vuole ma non per questo meno persuasiva, di quel favoleggiato viaggio del poeta nella penisola, fra il 1592 e il 1594 di cui non si hanno prove. Ma anche un'altra circostanza sin-

colare avvalorerebbe l'ipotesi. Gli altri suoi drammi di preciso ambiente italiano, *Romeo e Giulietta*, *I due gentiluomini di Verona*, *La bisbetica domata*, *Otello*, tutti appartenenti al medesimo breve lasso d'anni non si discostano da tre città assai vicine l'una all'altra: Venezia, Padova, Verona. Esse potrebbero indicare l'itinerario, limitato al territorio della Serenissima, esplorato dal drammaturgo.

Stabilire un'analogia fra due manifestazioni di geni diversi può risultare, qualche volta, più efficace di un lungo discorso critico. Come non vedere, ad esempio, in questa fiabesca commedia d'amore — mirabile contrappunto di valori lirici trasfiguranti una popolarissima materia melodrammatica — cui presiede il mistero della musica e la cangiante magia del colore, un equivalente letterario della pittura veneziana? La sontuosa eleganza, la languida opulenza, la sensualità gaudiosa, l'indolente voluttuosità, la compiacenza esotica, la prorompente giovinezza, l'educato libertinaggio di quei personaggi, hanno un nome: Paolo Veronese. Si

mercoledì ore 21.30 terzo pr.

direbbe che il poeta abbia messo in azione e trasformato in teatro una delle famose «cene» del più grande interprete pittorico del Cinquecento veneziano. Da lì, da una di quelle tele è scesa la brigata dei giovani spregiudicati e cortesi, i loro paralleli tornei d'amore, la beffa comune, crudelmente aristocratica, giocata all'ebreo illuso d'esser riuscito a prendere nella tagliola l'odiato mercante cristiano che ha contratto un debito per aiutare il suo dissipato amico a conquistarsi le grazie della ricca innamorata, impegnandosi, se non potrà fare onore alla scadenza e non lo potrà, a pagarlo con una libbra della propria carne. Par di vederli, uno per uno, fra trionfi di fiori e di frutta, una sinfonia di broccati, un fulgore d'oro e d'argento, balzare dalla cornice del quadro. Al centro della tavola, la bella Porzia dal cuore squisito e dalla caudica intelligenza — «il mio piccolo corpo è stanco di questo grande mondo» — racchiude nell'ambiguità del sorriso leonardesco tutto il mistero della femminilità: al suo fianco il frivolo Bassanio e, tutt'intorno, galanti e maliziosi, nella loro vitale superficialità: Graziano, Salerio, Salarino; tubano, guancia a guancia, il salace Lorenzo e l'ebbrezza Gessica, figlia ladra ed immemore per colpa d'amore; al riparo di una colonna, la svelta camerista Nerissa ammicca maliziosamente alla padrona irriden-

do lo spagnolesco sussiego del principe d'Aragona e l'ingoiolata pomposità del principe del Marocco, pretendenti sfortunati alla prova degli scrigni, assisi ai capi della tavola; mentre, ai loro piedi, fra cani e pappagalli, si rotolano gobbi e buffoni sotto lo sguardo torvo e doloroso di Shylock che racchiude l'odio accumulato dalla sua razza durante millenni di derisione accettata con mal rassegnato servilismo; ed il morbido ed ambiguo Antonio, a vicenda persecutore e vittima, osserva, con estranea benevolenza, amici e nemici dalla lontananza della propria infelice malinconia.

Antonio e Shylock, gli antagonisti: il giovane cristiano raffinato dalla riflessiva inerzia, che quanto meno partecipa all'azione tanto più esercita un predominio ideale su tutti gli altri; e il vecchio ebreo sordido dal cuore attivo, incalzato dalla frenesia di trasformare la gaia commedia corale di gioia e di piacere in un truce dramma individuale di sangue e di vendetta. Ma è poi veramente l'abulico Antonio o non è piuttosto la sottile Porzia, colei che lo sconfiggerà davanti al tribunale, la vera antagonista di Shylock?

Il segreto della grande poesia è di presentarsi sempre diversamente attuale alle successive generazioni che l'accostano. Il sentimento con cui leggiamo oggi la commedia è ben diverso, per non dire opposto, da quello con cui la lessero i contemporanei. Sceneggiando la novella del «Pecorone» di Ser Giovanni Fiorentino — anzi, probabilmente lavorando su un precedente canovaccio al quale si debbono certe incongruenze e trascuratezze del testo per via che fu la vicenda a condizionare i personaggi e non viceversa — nella figura di Shylock, Shakespeare intese offrire niente più che uno sfogo, sul piano della crudele e grottesca buffoneria, alla grossolana passione razziale dei propri contemporanei. Il motivo antiebraico era frequentissimo nell'ambiente elisabettiano. Sol tanto la sovrana intuizione e l'illuminata misericordia del suo genio hanno posto, in Shylock, le premesse di una complessità e di un'ambivalenza per poterlo rivalutare come un essere umano colto al limite della disperazione, negli eccessi estremi del bene e del male, preservandolo dal ricalcare il Barabba dell'Ebreo di Malta di Marlowe, mostro sanguinario e criminale, truculento e feroce caricatura dell'avarizia, dell'ipocrisia e dell'usura, considerata, allora, non lo si dimentichi, un vero e proprio peccato contro natura.

Si deve ad un grande attore, Edmondo Kean, l'aver rovesciato la tradizione, durata due secoli, di rappresentare comicamente il personaggio come

una sorta di mascherone vituperabile, malvagio e repellente, libellistico emblema del ghetto; e di averne proposto una creatura sofferente e tragica non priva di nobiltà, orgogliosa e consapevole figurazione di un'austera razza e di una veneranda religione: monumento del giudaismo, che

guarda, con sprezzante superiorità, dall'alto al basso, i vilani rifatti dell'occidente. E' il «nostro» Shylock ed è stato un dono del romanticismo alla comprensione di Shakespeare. Sull'arco del tempo, il messaggio lanciato ai posteri dal poeta è stato raccolto.

Carlo Terron



Tino Buazzelli (Shylock)

Mi è capitato in questi giorni di dover rispondere, in una rubrica televisiva, a una delle domande più correnti del tempo nostro, quella cioè sulla parità dei diritti fra l'uomo e la donna. Quale poteva essere la risposta di un uomo democratico, anzi semplicemente di un uomo civile? La parità dei diritti è per me assoluta. E una delle espressioni di questa parità è il campo aperto alla donna (sia pure con i limiti dettati non dall'astrazione di un diritto, ma dalla concretezza della sua applicazione) ai lavori, agli impieghi, agli incarichi che finora erano privilegi e oneri dell'uomo. Ma asteniamoci dal penetrare un argomento così vasto e sottile per il quale bisogna essere molto più preparati di quel che io non sia. Proprio sul lavoro della donna è recente un intervento di Papa Giovanni XXIII con l'umanità di fondo e la complessità di vedute che sono proprie di chi sta così in alto e sopra un trono, che è pur della terra ma non è mondano.

Parlerò dunque da semplice osservatore quale sono. Comincerò col dire intanto, in linea generale, che le eguaglianze non debbono sopprimere o nascondere le naturali e necessarie differenze. La donna non acquista maggiore considerazione per il fatto che le siano riconosciute, chiamiamole così, le prerogative sociali fino ad oggi in esclusiva all'uomo, ma ne acquista forse molta di più in quanto siano rafforzate quelle che sono esclusivamente sue.

Il sudore di Eva

Facciamo un esempio analogo: un dottore pare che abbia inventato un metodo, operazione o cura che sia, per sbiancare i negri. Bella roba! Forse che sbiancato un negro è meno negro? Forse che sbianciato, raschiato, scolorito come certi animali di cui la pelle ha valore (o non ne ha affatto) un negro cambia il naso, le labbra e altre caratteristiche che sono del negro?

E, naturalmente, cambia il suo spirito? l'anima sua?

Il problema non è di cambiare colore al negro con uno speciale sbiancatutto, e nemmeno di assimilarlo all'uomo bianco, ma semplicemente di rispettarlo nella sua generale essenza di uomo e nella sua specifica qualità di negro, cioè di rispettarlo proprio in quella e per quella sua diversità.

Così, per venire alla donna, essa da rispettata anche, e soprattutto, per la sua femminilità, per quello che la distingue, per l'altra parte che rappresenta necessariamente nella vita sociale.

Sta bene che essa lavori, e meglio ancora che « possa » lavorare quando le occorra, sta bene che la donna, se ha ingegno e vocazione, abbia la possibilità di manifestare se stessa in ogni tipo di attività, ma io penso che la ricerca di impiego fuori della casa sia di solito una pura necessità economica, che i nostri tempi rendono purtroppo sempre più stringente. Penso cioè, e spero fermamente, che una società più equa e una civiltà più salda daranno nuova forza all'istituto della famiglia e perciò significato, nuovo, moderno, d'accordo, ma vitale e sostanziale alla casa, a quel cosiddetto focolare domestico che oggi è trascurato, o disprezzato probabilmente solo perché è antiquato nel costume e sguorito nella coscienza.

In una parola: o in un'epoca futura la famiglia apparirà un embrione sociale troppo piccolo e inefficiente e allora sarà distrutto, oppure, poiché questo mi sembra assurdo, oltre che deprecabile, e sempre l'amore per tutti nascerà dall'amore per un singolo, depuriamo pure questo amore da ogni crosta di egoismo, ma il suo fondamento resterà incorruttibile.

E una famiglia presuppone una casa, dove la donna fa quello di cui l'uomo è incapace, creare e crescere alla vita i figli. Piccolo compito? Adattatelo a esigenze nuove, ma in quello soltanto la donna si compie interamente, nella sua miracolosa diversità. Una società nuova e più giusta non avrà bisogno che il sudore di Eva sia sparso nei campi, nelle officine, nei laboratori (quando naturalmente non occorra), ma là dove essa integra l'uomo con la diversità del suo istinto, del suo carattere, del suo destino, e quindi del suo lavoro.

Franco Antonicelli

A ciascuno la sua statura

Un caso di morte accidentale è purtroppo un fatto di normale amministrazione, anche per un piccolissimo paese come Aubray-sur-Bois, sperduto nelle Lande a cento chilometri da Bordeaux. Ma quando i casi diventano due, a ventinove giorni di distanza l'uno dall'altro, e sono perfettamente identici fra di loro, e colpiscono due anziani e ricchissimi fratelli, Roger e Gaston Vandel, allora l'accidentalità comincia a diventare assai dubbia e c'è qualcosa che puzza. Anzi, che non puzza: perché l'ossido di carbonio — il gas che ha provocato la morte dei due fratelli — è inodore e insapore. Sia Roger che Gaston sono stati infatti trovati privi di vita al posto di guida della loro limousine ancora dentro al garage: se ne deduce che essi, dovendo servirsi dell'automobile per i loro affari, l'abbiano messa in moto e quindi, colti da improvviso male, non siano riusciti in alcun modo a reagire alla forzata inalazione di gas da combustione sprigionato dal motore acceso. Il dottor Jean Marly — il protagonista del radiodramma di Roberto Cortese, uno specialista del giallo — resta però colpito dalla singolare coincidenza e comincia a porsi delle do-

mande. Prima fra tutte, questa: dato che in tutti e due i casi la porta del garage è stata trovata aperta, mentre i vetri dell'automobile erano ermeticamente chiusi, come ha fatto il gas a penetrare all'interno della vettura? Il dottore mette a parte dei suoi dubbi il commissario Jolimoy e malgrado che i due uomini si diano da fare per sbrogliare la matassa, i dubbi sembrano destinati a restare tali. A beneficiare della scomparsa di Roger e Gaston

lunedì ore 21,45 secondo progr.

è il terzo fratello Vandel, Raoul, un testardo vecchio il quale, oltre ad essere vissuto in perfetta armonia con gli altri due, è assai ricco di suo, egli non aveva dunque nessun motivo per desiderarne la morte. Inoltre la limousine, accuratamente ispezionata da Marly, non pare nascondere alcunché di mortale: anche un meccanico specializzato, interpellato da Alain Galmot, un nipote del Vandel che vive a Bordeaux, dichiara che l'automobile, in sé e per sé, non può costituire motivo

di pericolo. A correre il pericolo di lasciarsi la pelle è però, durante la notte, proprio il dottor Marly: svegliato in pieno sonno da una concitata telefonata con la quale si invoca la sua presenza sul luogo di un incidente stradale, il dottore trova ad attenderlo una macchina in piena efficienza dalla quale partono alcuni colpi di pistola. Ferito e scampato di stretta misura alla morte, Marly comincia ad avere un'idea precisa dei fatti nei quali si è voluto trovare coinvolto improvvisandosi poliziotto: ma gli indizi di cui egli e il commissario dispongono sono ancora troppo tenui per riuscire ad arrestare l'assassino e per impedire che Raoul faccia la stessa fine degli altri fratelli. Solo che questa volta il commissario mette le mani sulla limousine fatale prima che altri se ne servano e, attraverso il controllo minuzioso e paziente di tutti i gesti che uno è portato a compiere quando si appresta a guidare l'automobile, giunge a scoprire il diabolico meccanismo messo in opera dall'assassino. Da qui alla drammatica confessione del colpevole, preso in trappola con i suoi stessi mezzi, il passo è breve.

a. cam.

Una guida al ciclo televisivo a cura di Palmieri e Zardi

TEATRO IN DIALETTO

Le persone che non saranno vestite decentemente verranno respinte: il categorico avvertimento era stampato in calce a un biglietto d'invito per un « esperimento straordinario » al teatro Nazionale di via Nossadella a Bologna: era la domenica 18 ottobre del 1885 e l'esperimento straordinario consisteva nella rappresentazione di Fuoco al convento commedia in un atto tratta dal francese, il canticò dei cantici un atto di Felice Cavallotti e La scoffia (La cuffia) scherzo comico in dialetto bolognese. Dopo la recita, il solito ballo fino alle due e mezzo.

Il teatro era una cosa seria, a quei tempi; il pubblico ci credeva e, ciò che soprattutto conta, lo frequentava; dal borderò dell'Arena del Sole di Bologna, il 3 ottobre 1885, risultava infatti che ben 1153 biglietti

— tra ingressi, ringhiera e orchestra — furono venduti per una commedia intitolata La cieca cui faceva seguito l'artista con Persotino.

Fra i tanti, troviamo questi documenti di un'epoca generosa, ed a suo modo eroica, nell'elegante volume che la Edizioni Radio Italiana pubblica in occasione del ciclo di trasmissioni televisive « Teatro in dialetto » a cura di E. Ferdinando Palmieri e Federico Zardi (pp. 80, lire 150). L'abbondante materiale illustrativo — disegni, riproduzioni di manifesti e locandine, fotografie di interpreti e di autori — espressione di un gusto squisito, e l'interesse dei testi che inquadrano nel loro ambiente gli scrittori e le opere su cui si articola la rassegna, fanno di questo libretto, alla compilazione del quale hanno collaborato Ettore Capriolo e Antonio Pitta, qualcosa di

più che un prezioso pademecum per il telespettatore. E' una raccolta di testimonianze vive, donde apprendiamo come e in qual misura il repertorio vernacolo fra l'Ottocento e il Novecento si sia inserito nel grande quadro del teatro italiano.

« No — sta scritto nella premessa — il ciclo non è un ritorno all'antico. Siamo modernissimi, e per questo si è voluto sottolineare il contributo di un'originalità e di una modernità alla modernità del nostro teatro di prosa: l'affermazione condensa con esattezza i meriti e i caratteri della scelta operata da Palmieri e Zardi. A convalidarla basterebbero gli spettacoli messi in onda fino ad ora (La fiamma del santolo, Una famiglia di ciapponi, Le miserie di Monssù Travet); mentre nelle prossime settimane il panorama si completerà, via via, in un ideale viaggio attraverso la Penisola, da Firenze a Bologna, da Roma a Napoli alla Sicilia.

E' una curiosa scoperta del nostro Paese, quella che il piccolo libro ci invita a fare, poiché coordina, in un certo senso, ed illumina le conoscenze che ognuno di noi, chi più chi meno, può avere delle espressioni d'arte drammatica fatalmente uscite dagli ambienti regionali. In particolare modo val la pena di rilevare come queste pagine sappiano amalgamare il rigore storico e critico, la varietà delle informazioni e l'immediatezza della scrittura; doti, del resto, che ci è facile riconoscere sotto le firme di Zardi, ingenuo spirito di autore e di giornalista, e di Palmieri cui il teatro era da tempo debitore, tra l'altro, del fondamentale saggio sulla scena veneta e della rivalutazione di Carlo Bertolazzi.

Ciclo di trasmissioni e volume greco insomma un rapporto di reciproca ed utile dipendenza; talché potremo ripetere l'esortazione apparsa nel 1874 sul manifesto d'una recita « a beneficio » dello Stenterello Odoardo Minnati: « Il leggero non è nulla; il vederlo, lo spettacolo! ».

Carlo Maria Pensa



Un particolare del manifesto per lo spettacolo dello Stenterello interpretato dall'attore Odoardo Minnati

Gli opuscoli sono in vendita al prezzo di L. 150 esclusivamente presso la

ERI EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana - Via Arsenalet, 21 - Torino

la quale provvede all'invio, franco di altre spese, contro rimessa anticipata del relativo importo (anche in francobollo).



Aldo Silvani, protagonista de «L'Ascensione»

L'ASCENSIONE di Novelli

L'allegria e chiassosa Firenze popolaresca del principio di secolo in una commedia che segnò, con poche altre, l'affermazione del repertorio toscano

Per una città come Firenze, dove ogni usanza che si rispetti risale, se non ai tempi di Dante, per lo meno a quelli del Magnifico, la festa del grillo, da godersi in letizia il di dell'Ascensione, è proprio una novellina. Si ha un bel dire che si richiama al calendario; il silenzio delle antiche

cronache cittadine è spietato ed eloquentissimo. Luca Landucci rammenta che per l'Ascensione del 1497 certi Fiorentini di poca coscienza si sfogarono a far dispetti a Fra' Girolamo Savonarola; ma non parla del grillo. Il Lapini descrive certi festeggiamenti per l'Ascensione del 1589; ma non spende una parola per il

bruno ortottero. E così via. A farla breve, per trovarne un cenno sicuro bisogna arrivare ai primi dell'Ottocento. Sì e no, un secolo e mezzo di vita. Cose da non credere! Quasi che si trattasse di Brasilia invece che di Firenze. Comunque sia, la festa ha bene attecchito. Cercare alle Cascine un grillo canterino da mettere in gabbia (grillo che poi regolarmente si compra da un organizzatissimo venditore) è pretesto eccellente per passare un giorno di primavera sui prati e sotto gli alberi fra chiacchiere,

martedì ore 21,05 televisione

suoni, balli, bevute e mangiate. Gli innamorati soprattutto sono diligenti cacciatori del bravo grillo; forse perché, di boschetto in boschetto, è facile per le coppie scomparire agli occhi vigili dei babbì e delle mamme (ma qualche grillo sulla coscienza l'hanno anche loro). E' questa insomma una festa «fuori porta», una delle pochissime dei Fiorentini che, nonostante i loro ameni dintorni, mai si levano dal centro dell'antica città. Un'eccezione gradita ed apprezzata. Rispettosa delle unità di tem-

po, di luogo e d'azione, la commedia di Augusto Novelli che E. Ferdinando Palmieri e Federico Zardi hanno scelto a rappresentare Firenze nel ciclo del «Teatro in dialetto» si svolge dalla mattina alla sera della vigilia di un'Ascensione ed è impregnata appunto sui molti passaggi di proprietà e di possesso subiti da un grillo canterino in gabbia, fonte di gelosie e di ripicchi fra innamorati. L'attento e malizioso lettore ha qui il destro di rammentare che tal Carlo Goldoni, di poco passata la metà del Settecento, si valse di una fetta di zucca e di un ventaglietto per costruirvi attorno due non brutte commedie: *Le baruffe chiozzotte* ed *Il ventaglio*. L'insinuazione non è temeraria. Augusto Novelli, al quale l'orgoglio e l'ambizione non impedivano certo d'essere un galantuomo, lo scrisse chiaramente: «... io mi ero sognato di dare con questo componimento una genuina derivazione del teatro goldoniano». Questo però non significa che l'Ascensione sia un'opera di fiorentinità posticcia. Tutt'altro! Il linguaggio vivace, i modi dei personaggi ed il felice disegno dei loro caratteri ne fanno uno dei migliori esempi della Firenze dei nostri nonni portata sulla scena.

E' una commedia corale (i tre atti si svolgono nella piazzetta d'un quartiere popolare) animata dalle qualità e dai difetti di quei personaggi litichini e generosi, pieni d'orgoglio ma anche di carità, una commedia insomma che offre una bella galleria di tipi fiorentini. Anche se nessuno può dire che *L'Ascensione* sia il più bel lavoro che vanti la scena vernacola fiorentina, ci sembra quindi che la scelta di Palmieri e di Zardi sia stata felice.

E poi *L'Ascensione* è del 1909 ed anche questo la rende importante. Già, perché il 1909 è l'anno decisivo per l'affermazione del teatro fiorentino. Il quale nacque — secondo una fondata convenzione — al Teatro Alfieri di Firenze la sera del 29 gennaio 1908 con *L'acqua cheta*. Fu quella però una nascita ravvisata a posteriori. Il trionfo de *L'acqua cheta* (fu un vero trionfo) poteva anche rimanere un episodio isolato, magari di maggior proporzioni ma sempre simile a certi che l'avevano preceduto, come quello de *Il morticino* (1893) e di *Purgatorio, Inferno e Paradiso* (1894). Ma venne il 1909 a dire

Enzo Maurri
(segue a pag. 30)

supplemento al

RADICORRIERE TV

148 pagine 300 fotografie 200 lire



un numero speciale di fine d'anno con un panorama che si stende dalla radio di trentacinque anni addietro al secondo programma televisivo



Cesarina Cecconi e Lola Braccini, due fra le interpreti della commedia di Augusto Novelli

DONATE ORE LIETE • BUON NATALE •

per una esistenza migliore ...

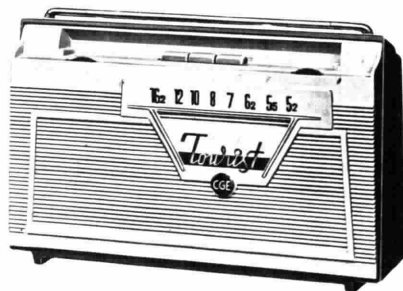


COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA'

MILANO

Le radio portatili CGE a transistor

hanno eccellenti qualità acustiche e sensibilità pari a quella dei radioricevitori di maggiore grandezza, funzionano con pile di normale produzione, sono presentate in elegantissimi astucci o mobiletti di materia plastica.



Pocket (il tascabile)

6 transistor e un diodo al germanio
Dimensioni: mm. 117 x 77 x 39 - Peso gr 280
L. 19.900

Tourist

7 transistor e 2 diodi al germanio
Dimensioni: mm. 272 x 174 x 73 - Peso gr 1250
L. 29.900

Cottage

9 transistor e 2 diodi al germanio
Dimensioni: mm. 326 x 223 x 94 - Peso gr 2200
Lire 49.900

• BUON NATALE • DONATE ORE LIETE

Lirica alla radio

Due opere di Kurt Weill



Kurt Weill

Le due opere di Kurt Weill, in programma, *Il Protagonista* e *Lo Zar si fa fotografare* — sono entrambe su testo di Georg Kaiser (1878-1945). Le notizie biografiche di questo scrittore compongono di lui un'immagine sconcertante. Commediografo già celebre, a guidarlo nel '21 nelle piane di un processo è l'arte: non però quella teatrale, bensì un traffico illegittimo di arredi e di quadri. Ma l'inventiva dello scrittore, che nelle vicende di ogni giorno trova il limite invalicabile della legge, nel campo dell'arte ha libero corso: troppo libero se gli suggerisce situazioni e intrecci in cui il visionario e il giocoliere si dimostrano instancabili. E' noto che la formula apprestata dalla critica, per il Kaiser è quella di dota-

Brecht è già in queste due opere, suggerite a Weill dall'asapera irrazionalità del Kaiser. Irrazionalità presente, come tono di fondo, nella trama surrealista de *Il Protagonista* e in quella comica de *Lo Zar si fa fotografare*.

La vicenda della prima opera ha per sfondo l'Inghilterra shakespeariana. Una compagnia di comici, alloggiata in una locanda, prova una pantomima che dovrà recitare, a sera, dinanzi a un munifico Duca (il capo della «troupe», il Protagonista, che si fa accompagnare di paese in paese dalla sorella per la quale, peraltro, nutre sentimenti di natura assai confusa, trarrà dal suo sensualismo divorante i temi della farsa). Un ordine del Duca, per l'improvviso arrivo del Vescovo,

“Il Protagonista” e “Lo Zar si fa fotografare” su testo di Georg Kaiser si richiamano al teatro espressionista tedesco del primo dopoguerra

timido scrittore espressionista. Ci sarebbe da considerare tuttavia che tale formula è l'unica che valga a collocarlo fuori del conformismo, in una ben distinta tendenza del primo '900. Le sue costruzioni drammatiche nascono in realtà da una ragione che rompe tutti gli schemi, che supera la tendenza ideologica dell'epoca, proprio mentre la segue e l'illustra, per vedere se stessa nello stato d'infrenabile ebbrezza. E' comprensibile che il Kaiser fosse di richiamo a un musicista di fondo amaro quale fu il Weill. Al maresciallo interiore del commediografo — che però ha vivo il senso del teatro e sa tradurre i propri tenebrosi orgasmi in visioni subito espresse — si accordano accenti musicali che, in epoca più matura, si faranno melopea di pessimismo lacerante. L'incontro con G. Kaiser fu in realtà fondamentale, costituiti per Weill il primo e strepitoso richiamo al teatro, segnando il distacco da quelle forme d'arte che il musicista aveva sino allora praticato. Weill, infatti, nato a Dessau nel 1900, aveva studiato musica con Krasselt, con Humperdinck, poi con Busoni: il quale ultimo non toccando al vivo le precipue inclinazioni del discepolo, lo guidò verso la musica « assoluta » (e ne vennero Sinfonie e altre musiche di tono rigoroso, ma non certo elevate sopra alla dignitosa fattura). Collaborando con Georg Kaiser, il Weill scoprì la sua propria natura artistica, anche se la Weltanschauung brechtiana maturò il suo straordinario talento, anche se la *Kraft zur Melodie* del musicista fu al massimo stimolata dalla considerazione anti-patetica dell'arte, così come si rivela nella *Dreigroschenoper* e in *Muhomov*. Si tratterà di dare un senso alla rivolta contro le ingiustizie umane, di tradurre in consapevole critica sociale un mero atto di accusa, ma ciò che si libera in tutta la sua ampiezza e verità a contatto con il mondo razionale di Bert

imporrà agli attori anziché la farsa, una scena drammatica, rovesciando i casi allegri della pantomima. Ma la recita si concluderà con un tremendo delitto.

Altro clima, ne *Lo Zar si fa fotografare*. Alcuni congiurati decidono di uccidere lo Zar, di passaggio a Parigi. Egli dovrà trovare la morte nello studio fotografico di una certa Angèle che ha ottenuto il privilegio di ritrarre il gran personaggio. Prima che arrivi lo Zar, i congiurati, fra i quali è una donna, penetrano nello «studio», immobilizzano Angèle e i suoi aiutanti. Appena giunto, lo Zar, preso da brame amorose per la falsa Angèle non vuole attendere lo scatto dell'obiettivo: guastando così i piani degli attentatori che proprio dallo scatto attendono l'esplosione di una bomba, collocata nell'apparecchio fotografico. L'arrivo dei poliziotti mette però in fuga i congiurati. Angèle e i suoi aiutanti, liberatisi dai bavagli, riusciranno, nell'ultima scena, a fotografare lo Zar.

Le due opere, rappresentate la prima nel '26, l'altra nel '28, per loro natura legate alla evidenza espressiva, esigevano dal talento del musicista che le sue qualità native di chiarezza trovassero nel linguaggio musicale impianti netti, parlanti. In realtà, soprattutto nel *Protagonista*, domina una continua tensione, aggravata da costanti « ritardi » e sconcertanze nell'armonia — per usare due termini dello Stuckenschmidt — che rende il discorso musicale convulso, e spesso confuso.

Altra vivezza dimostrerà Kurt Weill in seguito: quando cioè codesta « humaniste amer, gringant et tendre à la fois » — che scrive il Wolff, « érige la ritournelle en arme expressive » — scoprirà i valori immediati della facilissima melodia.

Laura Padellaro

domenica ore 21,30 terzo progr.

LE OPERE CHE ASCOLTEREMO NEL 1961 IN COLLEGAMENTO CON GRANDI TEATRI

Nel corso del 1961 — oltre al grande cartellone lirico di opere allestite nei propri auditori con direttori e cantanti di fama — la RAI, proseguendo in una tradizione, che è ormai tra le più care al pubblico radiofonico, trasmetterà, registrate o in collegamento diretto, le opere più importanti messe in scena dai maggiori teatri lirici italiani. Alle recenti trasmissioni del « Simon Boccanegra » dal « Verdi » di Trieste, dell'« Ernani » dal San Carlo, e del « Poltuto » dalla Scala, seguiranno nella prossima settimana due importanti riprese esterne: il « Fidelio » di Beethoven, dalla Scala, e l'« Otello » verdiano che inaugura la stagione del Teatro dell'Opera di Roma. Qui sotto, pubblichiamo l'elenco delle opere che saranno radiodiffuse nel primo e nel secondo trimestre del 1961. Le date di trasmissione sono naturalmente subordinate alle effettive esecuzioni dei Teatri. Le opere segnate con asterisco sono previste in collegamento diretto. Per le opere in ripresa durante il secondo trimestre, date e Reti di trasmissioni sono ancora in fase di definizione.

Primo trimestre 1961

Gennaio

Bizet	CARMEN	Teatro di San Carlo	Napoli	5/1/61	Progr. Naz.
Zafred	* AMLETO	Teatra dell'Opera	Roma	7/1/61	Terzo Progr.
Bellini	* I PURITANI	Teatro Massimo	Palermo	12/1/61	Progr. Naz.
Pizzetti	FEDRA	Teatro di San Carlo	Napoli	19/1/61	Progr. Naz.
Verdi	* LA TRAVIATA	Teatro di San Carlo	Napoli	21/1/61	Sec. Progr.
Donizetti	* LUCIA DI LAMMERMOOR	Teatro La Fenice	Venezia	26/1/61	Progr. Naz.

Febbraio

Ciaikovsky	* LA DAMA DI PICCHE	Teatro alla Scala	Milano	5/2/61	Terzo Progr.
Puccini	* MANON LESCAUT	Teatro di San Carlo	Napoli	11/2/61	Sec. Progr.
Verdi	* NABUCCO	Teatro Massimo	Palermo	16/2/61	Progr. Naz.
Cavalli	ERCOLE AMANTE	Teatro La Fenice	Venezia	19/2/61	Terzo Progr.
Mascagni	* L'AMICO FRITZ	Teatro di San Carlo	Napoli	25/2/61	Sec. Progr.
Schönberg	MOSE' E ARONNE	Teatro alla Scala	Milano	26/2/61	Terzo Progr.

Marzo

Riviere	* POUR UN DON QUICHOTTE	Teatro alla Scala	Milano	6/3/61	Terzo Progr.
Rossellini	* UNO SGUARDO DAL PONTE	Teatra dell'Opera	Roma	11/3/61	Progr. Naz.
Pizzetti	* IL CALZARE D'ARGENTO	Teatro alla Scala	Milano	18/3/61	Progr. Naz.
Wolf-Ferrari	IL QUATRO RUSTEGHI	Teatro G. Verdi	Trieste	23/3/61	Progr. Naz.
Strauss	ELETTRA	Teatro La Fenice	Venezia	30/3/61	Progr. Naz.
Respighi	LUCREZIA				

Secondo trimestre 1961

Verdi: RIGOLETTO	- Teatro G. Verdi - Trieste	Verdi: MACBETH	- Teatro Comunale - Bologna
Weber: OBERON	- Teatro di San Carlo - Napoli	Strauss: IL CAVALIERE DELLA ROSA	- Teatro alla Scala - Milano
Bellini: BEATRICE DI TENDA	- Teatro alla Scala - Milano	Giordano: ANDREA CHENIER	- Teatro La Fenice - Venezia
Britten: SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE	- Teatro alla Scala - Milano	Mussorgsky: BORIS GODUNOV	- Teatro dell'Opera - Roma
Verdi: IL TROVATORE	- Teatro La Fenice - Venezia	Mozart: LE NOZZE DI FIGARO	- Teatro La Fenice - Venezia
Donizetti: DON PASQUALE	- Teatro G. Verdi - Sassari	Verdi: FALSTAFF	- Teatro La Fenice - Venezia
Ciaikovsky: EUGENIO ONIEGHIN	- Teatro La Fenice - Venezia	Bellini: LA SONNAMBULA	- Teatro La Fenice - Venezia
Gounod: FAUST	- Teatro Massimo - Palermo	Cimarosa: IL MAESTRO DI CAPPELLA	- Teatro G. Verdi - Sassari
Wagner: ORO DEL RENO	- Teatro dell'Opera - Roma	Menotti: IL LADRO E LA ZITELLA	- Teatro G. Verdi - Sassari
Wagner: LA WALKIRIA	- Teatro dell'Opera - Roma	Wolf-Ferrari: IL SEGRETO DI SUSANNA	- Teatro G. Verdi - Sassari
Wagner: SIGFRIDO	- Teatro dell'Opera - Roma		
Wagner: IL CREPUSCOLO DEGLI DEI	- Teatro dell'Opera - Roma		
Ghedini: RE HASSAN	- Teatro di San Carlo - Napoli		

Bando di concorso per Operatori Tecnici

1) La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per l'ammissione ad un corso di formazione professionale per Operatori Tecnici. Gli Operatori Tecnici sono addetti al montaggio, alla manutenzione ed alla condotta degli impianti radiofonici e televisivi.

2) I requisiti per la partecipazione al concorso sono i seguenti:

- sesso maschile;
- data di nascita non anteriore all'1-1-1928;
- cittadinanza italiana;
- aver già adempiuto agli obblighi di leva od esserne esenti;
- costituzione fisica sana;
- possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Diploma di perito industriale copotecnico - specializzazione radiotecnica, o elettronica e televisione o telecomunicazioni;
 - Diploma di perito industriale copotecnico - specializzazione elettrotecnica o elettronica industriale, purché con solide cognizioni radiotecniche.

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti richiesti alla data prevista come termine ultimo per la presentazione delle domande (7-1-1961).

Possono partecipare al concorso i dipendenti della RAI con contratto a tempo indeterminato anche se sprovvisti dei requisiti di cui ai punti b) ed f).

La RAI si riserva di accogliere o meno le domande di coloro che abbiano già sostenuto prove d'esame in occasione di un analogo precedente concorso.

3) Le domande di ammissione debbono essere redatte in carta semplice ed inoltrate alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma, a mezzo lettera raccomandata entro e non oltre il 7-1-1961.

Della data d'invio farà fede il timbro di spedizione dell'Ufficio Postale.

Le domande devono essere accompagnate, in sostituzione provvisoria dei documenti che si richiedono, da una dichiarazione firmata contenente le seguenti precisazioni:

- cognome e nome;
- indirizzo;
- data di nascita;
- luogo di nascita;
- cittadinanza;
- precedenti penali (se negativi si dichiara: « incensurato »);
- posizione nei confronti degli obblighi militari;
- titolo di studio.

Non potranno essere accolte domande non corredate della dichiarazione sostitutiva.

Saranno considerati nulli gli esami sostenuti dai concorrenti le cui dichiarazioni dovessero risultare non rispondenti al vero o inesatte.

I concorrenti che avranno superato le prove d'esame, per essere ammessi al corso di formazione professionale, dovranno inoltrare all'indirizzo indicato al punto 3), a mezzo lettera raccomandata, entro 15 giorni dalla data della comunicazione di ammissione al corso stesso, i seguenti documenti (indifferentemente in carta semplice o bollata):

- certificato di nascita;
- certificato penale di data non anteriore a tre mesi;
- certificato di cittadinanza italiana;
- certificato attestante l'avvenuto assolvimento degli obblighi militari di leva o l'esenzione da essi;
- certificato di stato di famiglia;
- titolo di studio in originale o copia legalizzata.

Non saranno ammessi al corso coloro che non avranno presentato tutti i documenti nei termini stabiliti. Si consiglia quindi agli interessati di iniziare per tempo la raccolta dei documenti così da averli pronti per il termine stabilito.

4) La selezione dei concorrenti verrà effettuata mediante prove d'esame, che potranno essere scritte ed orali, vertenti sui programmi d'insegnamento degli Istituti Tecnici Industriali - specializzazione radiotecnica. Le prove d'esame saranno effettuate secondo le modalità che la RAI si riserva di stabilire di volta in volta. Le località e le date delle prove verranno comunicate ai concorrenti tempestivamente a mezzo lettera raccomandata o telegramma.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di un valido documento di riconoscimento e della lettera o telegramma di convocazione.

5) Le spese di viaggio per recarsi a sostenere gli esami sono a carico dei concorrenti.

Tuttavia ai concorrenti ammessi all'eventuale prova di esame successiva alla prima, saranno rimborsate le spese di viaggio di andata e ritorno in 2° classe dalla località di residenza alla località sede d'esame.

Il rimborso verrà perciò effettuato in occasione dell'eventuale esame successivo oppure in occasione dell'inizio del corso di formazione professionale.

Inoltre all'inizio del corso verranno rimborsate agli ammessi anche le spese di viaggio in 2° classe dalla località di residenza alla località sede del corso.

6) In base ai risultati delle prove d'esame fra i concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti, compresa l'indispensabile idoneità fisica e morale, verranno scelti gli elementi da ammettere al corso di formazione professionale, nel numero che la RAI si riserva di de-

Cassadó e Bogianckino

in musiche di Dallapiccola, Debussy e Milhaud

domenica ore 17,15 - progr. naz.

Per la serie dei concerti "Ricordi", Alfredo Simonetto, oltre a dirigere la sinfonia dell'opera rossiniana L'assedio di Corinto e l'estrosa Fantasia di strumenti che ballano intitolata da Gian Francesco Malipiero al nome del grande liutaio Stradivario, presenta la Vision dell'argentino Costantino Gaito e il Divertimento per orchestra da camera di Vieri Tosatti.

Il Gaito, vissuto dal 1878 al 1945, perfezionò in Italia la sua istruzione musicale, studiando al Conservatorio di Napoli la composizione con l'operista Pietro Platania e il pianoforte col Simonetti. Egli fu anche direttore d'orchestra, e come tale compì molte tournées in Europa, dedicandosi poi all'insegnamento nel Conservatorio di Buenos Aires. La sua produzione, prevalentemente teatrale, risente dell'influsso del melodramma italiano, romantico e verista. Tra i suoi lavori, citiamo le opere I Doria, Caio Petronio, Lazzaro; il balletto La Flor de la Irupé; l'oratorio San Francisco Solano e i cinque poem sinfonici.

Il Divertimento del romano Tosatti — autore delle opere Il giudizio universale e L'isola del tesoro (quest'ultima recentemente trasmessa dal Terzo Programma) — alterna accenti lirici con altri umoristici, con prevalenza dei secondi. Se in altre opere dell'autore l'umorismo vive in aspetti grotteschi e forme para-

dossali (per esempio nella Partita a pugni o nel Concerto della demenza), qui assume invece un tono di ottimismo sereno e compiaciuto nell'equilibrio formale della composizione che accoglie, fra l'altro, una ben costruita fuga finale.

venerdì ore 21 - progr. nazionale

Alla trasmissione diretta da Massimo Pradella partecipa il celebre violoncellista spagnolo Gaspar Cassadó, discepolo dei Casals, col Concerto in si bemolle di Luigi Boccherini e i Dialoghi di Luigi Dallapiccola.

Il Boccherini, violoncellista egli stesso, fu tra i primi a valorizzare le risorse di questo strumento dal timbro caldo e maschio, fissandone le fondamentali caratteristiche tecniche attraverso uno specifico lavoro inventivo che, se oggi appare naturale, sembrò nel Settecento stupefacente, tanto da procurargli grandissima fama e favori regali. Nei suoi numerosi Concerti per violoncello, il non facile problema dell'equilibrio discorsivo, oltre che strumentale, fra il solista e l'orchestra, trova una soluzione perfetta, nel vasto ambito di una forma concertistico-sinfonica che in essi raggiunge un assetto esemplare. Se i mutamenti del gusto possono a volte pesare sulla sostanza di questi lavori, l'invenzione strumentale resiste al volgere dei tempi e giunge a noi con l'autorità di un segno definitivo.

I Dialoghi per violoncello e orchestra di Dallapiccola, dedicati a Cassadó, sono stati iniziati a

New York — dove il musicista si è recato nel '59 per svolgere un ciclo di lezioni al « Queens College » — e terminati a Firenze all'inizio di quest'anno. Eseguiti in « prima assoluta » dallo stesso solista all'ultimo Festival veneziano, essi si basano su un'unica serie dodecadenica, esposta melodicamente dal violoncello, e consistono di cinque episodi che si succedono senza interruzioni e inquadrono, fra due momenti inquietamente sospesi, passi concitati e tratti d'una staticità come trasognata. L'orchestra, che ora dialoga ed ora crea uno sfondo suggestivo al discorso del solista, presenta un forte gruppo di « legni » e una nutrita percussione, con marimba, vibrafono e xilofono.

Il concerto inizia con la famosa Sinfonia detta « di Praga » di Mozart e termina col poema sinfonico Don Giovanni di Richard Strauss.

sabato ore 21,30 - terzo progr.

Il baritono Pierre Mollet è l'interprete del Socrate di Erik Satie, diretto da Bruno Maderna. Di questo lavoro — che mette in musica brani tratti dai Dialoghi di Platone presentando il tutto col nome di dramma — è stato detto che è una sorta di autoritratto del singolare, bizzarro e problematico autore francese del primo Novecento. Senza dubbio, Satie sentiva di avere delle analogie di carattere col vecchio filosofo greco. Come Socrate, egli rideva del suo infelice destino per timore di commuoversi. I tre frammenti, musicati con estrema semplicità, sono tratti dal Banchetto, dal Fedro e dal Fedone. Se nei primi due Satie ha usato un tono di messo e come impersonale — non volendo aggiungere nulla di superfluo, diceva, alla bellezza del testo di Platone —, nell'ultimo, narrante la morte di Socrate, egli mette a nudo il suo cuore e la sua sensibilità, trovando accenti toccanti e melodie che, per dirla col suo discepolo Sanguet, « commuovono fino alle lacrime ».

Nella stessa manifestazione — che è interamente dedicata ai musicisti francesi moderni e che conclude con i noti Valses nobles et sentimentales di Ravel — l'apprezzato pianista Massimo Bogianckino suona una delle opere meno eseguite di Debussy, la Fantasia, e il Carnaval d'Aix di Darius Milhaud. La Fantasia è la sola composizione per pianoforte e orchestra lasciataci da Debussy, che la scrisse nel 1890, non permettendone mai la pubblicazione, poiché la riteneva alquanto accademica (egli l'aveva scritta come « envoi de Rome » obbligatorio per un vincitore del « Grand Prix » di composizione) e difettosa nell'orchestrazione del Finale. La sua pubblicazione si deve ad Alfred Cortot, che la suonò la prima volta a Londra nel 1919. La severità di Debussy nel giudicare questa sua opera giovanile è eccessiva, poiché essa, se risente di un certo accademismo alla Franck e alla D'Indy, presenta pagine piene di grazia e di freschezza, una strumentazione trasparente e ritmi e sonorità assolutamente originali.

Quanto al Carnaval d'Aix, ricordiamo che esso è la versione per orchestra con pianoforte « obbligato » del balletto Salade in cui si mescolano melodie di Milhaud, canti popolari provenzali e liguri, e perfino un'aria di Saluator Rosa.



Il violoncellista Gaspar Cassadó



Il pianista Massimo Bogianckino

ABBONAMENTO ALLA TV

L'AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'ABBONAMENTO TV AD USO PRIVATO a decorrere dall'anno 1961 è stato ridotto indistintamente per tutti gli abbonati « vecchi e nuovi » a

Lire 12.000

Tale ammontare è comprensivo della tassa di concessione governativa nei casi in cui è dovuta, per cui l'utente dovrà corrispondere sempre lo stesso importo, qualunque sia la decorrenza iniziale dell'abbonamento.

L'ABBONAMENTO PUO' ESSERE RINNOVATO ANCHE SUBITO E COMUNQUE NON OLTRE IL 31 GENNAIO 1961.

(Vedere a pag. 2 la tabella dei ratei).

Profilo di Mahler

Sei trasmissioni per le celebrazioni di questo musicista così problematico e affascinante, eppure così poco noto in Italia

Le sei trasmissioni che la Radio Italiana dedicherà all'opera di Gustav Mahler nella duplice occasione del centenario della nascita, ricorrente nel 1960, e del cinquantenario della morte, che cadrà nel 1961, contribuiranno validamente alla conoscenza di questo musicista così problematico e così affascinante, eppure troppo poco noto malgrado il parlare che da qualche anno se ne viene facendo in virtù della sua ascendenza su Schönberg e la scuola viennese.

Mahler nacque a Kalischt, una cittadina della Boemia sulla frontiera morava, il 7 luglio 1860. Di famiglia ebraica di moderata agiatezza fu inviato a studiare musica al conservatorio di Vienna, donde si licenziò nel 1878 per iniziare poco dopo una fortunata carriera di direttore d'orchestra che nel giro di alcuni anni doveva portarlo successivamente alla direzione del Teatro di Corte di Kassel, del Teatro Nazionale di Praga, dell'Opera di Lipsia accanto a Nikisch, e finalmente, nel 1888, dell'Opera Reale di Budapest. Ormai assunto, come direttore d'orchestra, a fama mondiale, la sua attività di interprete, riconosciuto fra i maggiori del suo tempo, non conobbe soste, e dopo Budapest lo vediamo alla direzione dell'Opera di Amburgo, quindi a quella della Hofoper di Vienna, che resse per dieci anni recandola ad altissimo livello artistico, infine, quattro anni prima della morte, avvenuta a Vienna il 18 maggio 1911, al Metropolitan di New York.

Assai meno apprezzata dai contemporanei fu la produzione musicale di Mahler, si può anzi dire ch'essa restasse incompresa e che solo dopo la morte del compositore cominciasse a richiamare l'interesse, dapprima, dei musicisti e degli studiosi, poi a conquistare gradatamente il favore del pubblico. Codesto recupero si dovette in parte all'azione illuminata di alcuni musicisti, fra cui occorre nominare, primi fra tutti, Bruno Walter, che si adoprò con fervore a dirigere le opere di Mahler, assunse nel 1955 la presidenza di una «Internationale Gustav Mahler Gesellschaft» e tracciò in un volumetto, nel 1957, un prezioso ritratto di lui, ed

Arnold Schönberg, che alla memoria di Mahler dedicò il suo *Harmonielehre* e su di lui scrisse uno dei suoi saggi più famosi, importante perché tramite l'interpretazione critica dell'opera mahleriana Schönberg ci introduce nella propria stessa poetica.

C'è infatti una profonda continuità spirituale fra l'opera di Mahler e quella di Schönberg. In primo luogo Mahler approda agli estremi confini dell'esperienza romantica, alle medesime regioni da cui si sarebbe sviluppato l'espressionismo. Nelle sinfonie di Mahler (nove più una decima rimasta incompiuta), nei suoi cicli di Lieder, alita costantemente un interrogativo esistenziale; la loro audizione costituisce un viaggio diurno attraverso l'insondabile mistero della vita. E se nella musica di Mahler non prorompe ancora l'urlo originario degli espressionisti, s'esprime tuttavia intensamente l'aspirazione ad un'essenza originaria spesso avvertita

giovedì ore 22,30 terzo programma

attraverso il richiamo al canto popolare o ad una visione naturalistica, paesaggistica; vi incombe comunque il sentimento del demoniaco, che si rileva tanto più profondo quanto più ci inoltriamo verso l'ultima produzione del compositore.

Ma il legame fra Mahler e Schönberg non è solo di carattere ambientale o di ordine culturale, ma è di natura ideologica e metodologica. A questo proposito gioverà rileggere il saggio già ricordato, dedicato da Schönberg a Mahler, ed incluso nel suo libro *Stile e idea* edito proprio di questi giorni anche in italiano. Nonostante le didascalie di cui si cospargono le sue opere, nonostante le ispirazioni letterarie e filosofiche che spesso vi presiedono, quella di Mahler non può essere veramente riguardata come una musica a programma; al contrario, è toccato proprio a Gustav Mah-



Gustav Mahler

ler di riprendere, dopo Beethoven, il filo interrotto dell'idea di composizione totale. Mahler infatti è giunto ad operare sui *donnés* d'una tecnica musicale rinnovata dai romantici, nel medesimo senso d'un Beethoven. La polifonia contrappuntistica e la scrittura orchestrale di Mahler possono comprendersi soltanto tenendo presente l'idea di composizione totale. Dopo Mahler si arriverà a Schönberg, in cui quell'idea è portata alle conseguenze ultime attraverso un indefesso lavoro di ricerca destinato a sboccare nella dodecafonia.

Piero Santi



Virna Lisi è l'interprete di Cenerentola

Una fiaba di C. E. Webber alla TV

CENERENTOLA

Quando la sera del 24 dicembre si accenderanno i televisori e attraverso la magica evocazione delle immagini tornerà a vivere l'antica storia di Cenerentola, migliaia e migliaia di bambini saranno davanti agli apparecchi con gli occhioni sgranati e l'incanto di tanti altri fanciulli che, nel passato, li hanno preceduti. Da quanto tempo, infatti, la bella e povera ragazza, relegata fra la cenere dei fornelli dalla cattiveria delle brutte sorelle, riesce, con l'aiuto della Fata che vuole premiare la sua bontà, ad andare al ballo del Principe e a conquistarlo? Da quanto tempo poi la sua famosa scarpetta, sfuggita durante la precipitosa fuga dal palazzo reale, servirà al Principe per ritrovare la meravigliosa creatura, riconoscerla anche se vestita di stracci e farla finalmente sua sposa? Impossibile poterlo stabilire. Come tante altre, questa fiaba è nata dal fertile, misterioso terreno della tradizione popolare. Uscita dalla labbra di una madre seduta accanto al lettino del bimbo irrequieto, essa ha viaggiato, luminosa di dolcezza e di poesia, attraverso i secoli come una piccola stella cometa.

Quello che possiamo stabilire è che essa è stata ispiratrice di numerose opere musicali (ricorderemo la

Cenerentola di Rossini) e che gli scrittori più importanti che le dettero una forma letteraria furono Charles Perrault (1628-1703) in *Storie e racconti del tempo passato* e Wilhelm Grimm (1786-1859) in *Favole per bambini e famiglie*. Le due versioni, pur fedeli al nucleo centrale, risentono delle diverse caratteristiche dei due autori e delle diverse epoche in cui furono scritte. E mentre la prima ha per cornice la sontuosità del tempo del Re Sole ed una maggiore leggiadria, la seconda è intessuta di quei dolci e fantastici motivi propri della sensibilità romantica dei nordici.

La versione che verrà presentata dalla Televisione Italiana in un particolare allestimento, è dovuta alla penna dell'inglese C. E. Webber, noto scrittore e collaboratore della BBC, il quale ha saputo inserire nella favola delicati motivi umoristici che, smorzando il carattere un po' melodrammatico del racconto, lo riconducono alla sua semplice e cristallina purezza. Ancora una volta, quindi, la fiaba di Cenerentola: per di vertire e incantare i piccoli e per far meditare, ancora, i grandi.

f. d. l.

sabato ore 21,05 televisione

GRATIS UN OROLOGIO SVIZZERO

**in oro 18 karati 0,750 - 17 rubini
per uomo o signora**

riceveranno tutti coloro che acquisteranno un completo, formato da una penna stilografica, una penna a sfera ed una matita automatica a mina cadente al prezzo di Lire 1700 e che, contemporaneamente, ci invieranno la soluzione esatta del seguente problema matematico:

Come risolvere questo problema?

Disporre nelle 9 caselle di questo quadrato diversi numeri fra 1 e 9 in modo che addizionandoli tra loro il maggior numero di volte possibile, orizzontalmente, verticalmente ed obliquamente, appaia la somma 15. Specificare quante volte apparirà la somma 15.

?

 ?

Regolamento

- 1) La soluzione dovrà essere spedita, in busta chiusa, insieme all'ordinazione della merce ed essere firmata dal solutore.
- 2) La distribuzione dei premi non dipende dal caso: non si tratta di una lotteria, ma ogni persona che avrà risolto esattamente il problema riceverà in premio l'orologio d'oro.
- 3) Ordinanze e soluzioni verranno accettate soltanto fino al 31 dicembre 1960. Per i residenti all'Estero tale data è prorogata al 10 gennaio 1961. Farà fede la data del timbro postale.
- 4) Il 31 gennaio 1961 verrà comunicata a tutti i partecipanti al concorso, per mezzo di apposita circolare, la soluzione esatta con i nominativi di coloro che avranno risolto esattamente il problema ed ai quali, nello stesso giorno, verranno spediti gli orologi d'oro in premio.
- 5) Tutte le soluzioni saranno registrate ed ogni partecipante avrà il proprio numero di registrazione che apparirà sul pacco contenente le penne.
- 6) Con la soluzione e l'ordinazione, bisogna inviare Lire 1700 più Lire 200 per spese postali ed imballaggio (In totale Lire 1900). Detta somma dovrà essere versata sul C.C.P. N. 2/38646 intestato alla:
DITTA BECO - TORINO, VIA NIZZA 57 oppure inviata a mezzo vaglia postale od assegno bancario.
- 7) Il presente concorso è aperto a tutti, anche ai residenti all'Estero, ad eccezione però di coloro che hanno già vinto orologi d'oro in precedenti concorsi.
- 8) Si prega di specificare il tipo di orologio desiderato, se per uomo o per signora. Il completo di penne verrà spedito subito.

Questo concorso è stato autorizzato dal Ministero delle Finanze con decreto N. 46686 del 12-XI-1960.

**Inviare soluzioni ed ordinazioni alla DITTA BECO - Via Nizza 57 - Torino
SEZIONE OROLOGI D'ORO**

Tagliare ed inviare in busta chiusa
Spett. DITTA BECO - Via Nizza, 57 - Torino
Sez. orologi d'oro

nell'inviarVi la mia soluzione, specifichè che la somma 15 vi appare volte. Vi comunico altresì di avere spedito la somma di L. 1900 per il completo di penne a mezzo Conto Corrente Postale N. 2/38646. Ricevuta N. oppure Vaglia Postale N. oppure assegno bancario (cancellare le voci che non interessano).

Vi prego di mandarmi in premio, se la mia soluzione risulterà esatta, l'orologio svizzero d'oro 18 Karati, 17 Rubini, per Uomo, per Signora (cancellare la voce che non interessa).

Firma

Indirizzo completo in stampatello

Cognome Nome Via

N. Comune Provincia

N.B. In mancanza di questo tagliando la soluzione e l'ordinazione possono essere inviate su carta libera.

Un documentario televisivo



La «Grotta di smeraldo» sul mare di Amalfi, nel cui fondo verranno collocate le statue del presepe

Un presepe subacqueo nel mare di Amalfi

Un gruppo di operatori e di tecnici del Telegiornale, con l'aiuto di nove sommozzatori della Marina militare italiana, stanno lavorando, da alcuni giorni, per sistemare le attrezzature di ripresa all'interno della Grotta di Smeraldo, sul mare di Amalfi. Devono collocare un grande parco lampade, due cinecamere, adatte anche alla ripresa subacquea, tutti i cavi; ma devono, soprattutto, preparare il piano di cemento sul fondo della grotta dove, la sera della vigilia di Natale, verranno collocate le statue del primo presepe subacqueo del mondo: una Madonna, un San Giuseppe, e un bambino Gesù in proporzioni naturali, che il ceramista amalfitano Matteo Di Lieto sta terminando in questi giorni di cuocere nel proprio forno. «E' sceso dalle stelle nel mare di Amalfi» è il programma col quale la redazione del Telegiornale intende offrire il più suggestivo e insonato pensiero natalizio ai telespettatori; ma è anche una iniziativa complessa, che comporta la collaborazione di tutti i partecipanti: dall'artista che ha creato le statue al Vescovo di Amalfi che dovrà benedirle nel Duomo, dal popolo amalfitano che le scorterà in processione fino al molo agli uomini della Marina militare che le prenderanno in consegna sulla motolancia appositamente distaccata dall'ammira-

sabato ore 20 - televisione

giato di Napoli e le porteranno fino a Conca dei Marini, dove si trova l'imboccatura, subacquea, della grotta. Davanti alla grotta entreranno in funzione i sommozzatori, che si caricheranno sulle spalle, verso l'ora del tramonto, le statue della Madonna e di San Giuseppe e le collocheranno sulle basi di cemento già predisposte, imbullonandole con cura: in attesa che, più tardi, l'arrivo del Bambino venga a completare il presepe. Sarà un presepe che nessuno verrà più a rimuovere e che tutti i visitatori, anche in avvenire, potranno vedere, attraverso la cristallina superficie dell'acqua; il simbolo della Sacra Famiglia per tutta la gente che lavora nel mare e che proprio sotto il mare, spesso, è costretta a cercare le risorse della propria vita. Il documentario che la televisione ci presenta sabato sera, a cura di Armando Pizzo, con la collaborazione di Nanni Cardone e Baldo Fiorentino e l'intervento di Andrea Pittiruti per le riprese subacquee, segue le varie fasi di questa impresa, quali si saranno svolte in Amalfi nella settimana prenatalizia e ci conduce fino alla grotta, al momento in cui i sommozzatori, dopo avere sistemato la statua del Bambino sul fondo di roccia, accenderanno una stella cometa, appositamente ideata per la sua singolare collocazione, sopra il gruppo della Sacra Famiglia.



Il giornalista Andrea Pittiruti partecipa alle riprese subacquee del documentario televisivo

La Messa del Papa nella notte di Natale

L'origine della Messa nella notte di Natale risale al pontificato di Sisto III (432-440), il quale, dopo i grandi restauri fatti eseguire nella basilica di Santa Maria Maggiore, fece costruire, in una piccola cripta del tempio, una riproduzione della Grotta di Betlem. E a imitazione, forse, della celebrazione notturna che già allora si teneva nella basilica della Natività in Betlem stessa, istituì un'ufficiatura, del pari notturna, che si concludeva con la Messa.

In antico, il Papa era solito recarsi a Santa Maria Maggiore per la Messa di mezzanotte; passava, poi, alla chiesa di S. Anastasia, alle pendici del Palatino verso il Velabro, per la seconda Messa, o « Missa in aurora », e, finalmente, a giorno fatto, officiava in San Pietro la terza Messa natalizia.

Sul significato spirituale delle tre Messe, il Cardinale Schuster, riferendosi al formulario di ciascuna, rilevò, nel « Liber Sacramentorum », che la prima richiama la nascita eterna del Verbo negli splendori del Padre; la seconda, l'apparizione temporale del Redentore nell'umanità della carne, e la terza, il ritorno finale all'ultimo giudizio.

La Messa di mezzanotte nel palazzo apostolico Vaticano, alla presenza dei membri del Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, si tenne per la prima volta nel 1942: il mondo era, allora, sconvolto dalla guerra, e Pio XII volle riunire intorno all'altare, come in un'oasi di pace, i rappresentanti dei vari Paesi — molti dei quali in lotta fra loro — per impetrare da Dio, nella Notte Santa, la pacificazione del mondo. In quell'anno, la Messa ebbe luogo nella cappella Matilde del palazzo apostolico, e così pure nel Natale del 1943, però non a mezzanotte — a causa del coprifuoco vigente in quell'epoca — ma alle 5 del pomeriggio.

Nel 1944, invece, la Messa natalizia fu celebrata dallo stesso Pio XII a mezzanotte nella basilica Vaticana, gremita di fedeli, fra i quali folte rappresentanze delle Forze alleate. Fu quello un avvenimento straordinario che non si verificava da secoli, e come tale, suscitò vasta risonanza, anche perché milioni di persone ebbero la possibilità di seguirlo attraverso la radio. Suggestiva caratteristica del rito, fu il canto di inni natalizi nelle principali lingue.

Quest'anno, la Messa di mezzanotte sarà celebrata da Giovanni XXIII nella cappella Paolina del palazzo apostolico, l'austero e devoto ambiente sorto al tempo di Paolo III (1534-1549) e ornato dalle due ultime opere pittoriche di Michelangelo: gli affreschi raffiguranti San Paolo sulla via di Damasco e la crocefissione di San Pietro.

Alla presenza dei rappresentanti diplomatici presso la Santa Sede di Nazioni di ogni continente, il Papa rinoverà la preghiera affinché il mondo possa godere della vera pace annunciata dal Redentore.

La celebrazione della Messa — durante la quale i cantori della « Cappella Sistina » eseguiranno brani di musica polifonica — sarà trasmessa dalla Radio Vaticana in collegamento con le stazioni del programma nazionale.

Sandro Carletti



La Messa di mezzanotte sarà celebrata da Giovanni XXIII nella cappella Paolina del palazzo apostolico



MESSA DI MEZZANOTTE IN EUROVISIONE

La notte di sabato 24 dicembre la Televisione italiana si collegherà con la chiesa di Volendam, in Olanda, per trasmettere la Messa solenne officiata dal cardinale Alfrink, vescovo di Utrecht. Nella foto: l'interno della chiesa di Volendam

abbonatevi al

RADIOCORRIERE-TV

entro il 31 dicembre 1960



Ai nuovi abbonati

che effettueranno l'abbonamento annuale entro il 31 dicembre 1960 verrà inviato in omaggio « a scelta » uno dei seguenti volumi riccamente illustrati:

SOGGETTI DI OPERE LIRICHE

(scelti e riassunti) vol. II

oppure il volume per ragazzi

VISI PALLIDI E PELLIROSSE

di Emilio Fancelli

oppure due libri per bambini

È ARRIVATO UN BASTIMENTO

STELLE DI CARTA D'ARGENTO

di Luciano Folgore

Ai vecchi abbonati

che rinnoveranno l'abbonamento annuale entro il 31 dicembre 1960 viene offerta la possibilità di avere la stessa scelta, aggiungendo l'importo di lire 500 ed effettuando il versamento cumulativo di lire 2600. Nel caso di rinnovo anticipato, il nuovo abbonamento decorrerà dal giorno successivo alla data di scadenza.



Indicare chiaramente il volume desiderato. L'offerta è limitata per ogni titolo alla disponibilità delle copie stampate. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500.

ERI

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
Via Arsenale, 21 - Torino



Una suggestiva immagine del balletto di «Controcanale». Le coreografie sono affidate a Gisa Geert

CONTROCANALE

Nel giro di poche settimane, il nuovo varietà televisivo si è conquistato le simpatie degli spettatori. Il merito va diviso in parti uguali tra l'originalità della formula e la popolarità di Xavier Cugat e di Abbe Lane

«Controcanale» è la trasmissione del mistero, dello strettamente riservato; la lettera che il comandante dell'unità da guerra apre in mare aperto e nella quale ci sono le disposizioni per l'ora e il punto in cui dovrà attaccare il nemico. E' il film che bisogna assolutamente vedere dall'inizio; l'ultima pagina del romanzo in cui si viene a sapere che la figlia del povero conte era in verità la sorella di Filippo e che, conseguenzialmente, il loro matrimonio non potrà essere celebrato, per la gioia di Agenore. Per la prima volta uno spettacolo di rivista televisiva ha raccolto, con «Controcanale», gli strumenti della suspense — occhiali neri, barbe finte, messaggi misteriosi, grida soffocate, voci fuori campo — e con questi ha co-

struito un ben articolato e avventuroso affresco al quale la cordialità e la comunicativa di Corrado fanno da contrappunto.

Il gusto del proibito sonnecchia sempre in noi e l'idea che un misterioso personaggio, un comandante favolosamente ricco, una specie di armatore greco dalle vastissime possibilità — il superuomo insomma — avesse la facoltà di rapire, con *kidnapping* tecnicamente perfetti, attori, cantanti, ballerine e persino commentatori e presentatori, convocandoli davanti alle proprie telecamere, irradiandone i volti e le voci sopra un personale fascio di radioonde, è stata sempre d'effetto.

Terzoli, Zapponi e Zucconi sono riusciti a dosare con abilità il grado di *thrilling*, giungendo ad effetti tecnicamente e psicologica-



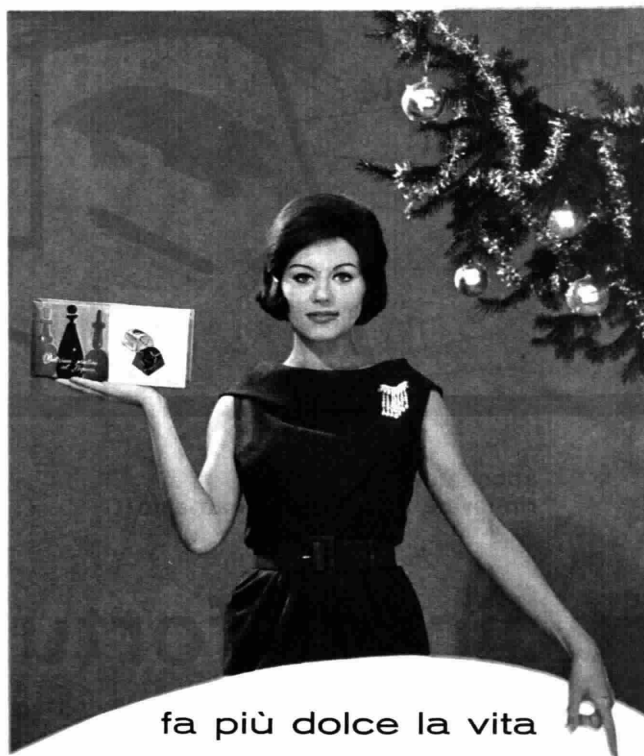
mente idonei e nuovi, come è stato per lo sketch di Angelo Lombardi imbottigliatore di topi nel latte, nella gustosa parodia di un film di orrore. I più accreditati personaggi del mondo televisivo sono comparsi nelle vesti di « prigionieri », esibendosi in penitenze alle volte eroiche, in uno spontaneo ridimensionamento che tuttavia non ha intaccato la loro popolarità, ma anzi l'ha esaltata. Abbe Lane e il sempre sorridente Xavier Cugat sono l'anima di ogni trasmissione, sull'eco dei ritmi sudamericani. Sempre attentissima la regia di Vito Molinari e originali i motivi coreografici curati da Gisa Geert.

r. r.

Nella foto in alto: Abbe Lane e Xavier Cugat, una tra le coppie più popolari della musica leggera. Si sono conosciuti dieci anni fa, e da allora, a ritmo di « conga », di « rumba » e di « cha-cha-cha », hanno divertito i pubblici di mezzo mondo. In « Controcanciale » la sorridente comunicativa di Cugat e le canzoni di Abbe fanno da contrappunto alla serie delle parodie degli sketch

Qui sopra: Corrado (a sinistra) è il disinvolto presentatore della rubrica, l'uomo che vi guida, con un sorriso ed una battuta, attraverso le insidie dei quiz. Nella foto è ritratto con Roberto Villa, il misterioso comandante di « Controcanciale » che, di volta in volta, celato da uno schermo, impartisce gli ordini di navigazione, e designa il luogo segreto dal quale la trasmissione andrà in onda

mercoledì ore 21,05 televisione



fa più dolce la vita

mon Ferrero AMOUR

DELIZIOSE PRALINE DI PURO CIOCCOLATO
AL LIQUORE O ALLA NOCCIOLA

e seguite in televisione la nuova
serie di cartoni animati presen-
tati dalla Ferrero

JOLLY 60 N°60





abbonatevi,
rinnovate subito l'abbonamento!

radiotelefortuna 1961

sorreggia fra tutti gli abbonati
vecchi e nuovi in regola
con il versamento del canone

36 automobili

Fiat 1800, Fiat 1200, Fiat 600,
Lancia Flavia, Lancia Appia
3ª serie, Innocenti Austin 40,
Bianchina, Alfa Romeo Giulietta,
Alfa Romeo Dauphine.

I premi di maggior valore spet-
tano agli abbonati sorvegliati
che avranno versato prima degli
altri il canone di abbonamento

Leggete sul "Radiocorriere - TV",
il regolamento del concorso.

per un natale felice

regalate una radio
regalate un televisore

RAI radiotelevisione italiana

Un nuovo ciclo di con

LA NOVELLA ITALIANA DELL'800

*In sei trasmissioni verrà tracciato un
ampio panorama critico della novelli-
stica italiana del secolo scorso, con fre-
quenti e significative letture dei testi*



Gabriele D'Annunzio

Ci sono libri che rimangono
nella memoria per la loro
carica di simpatia e che,
modesti nelle intenzioni e
dimessi nell'apparato, operano ta-
lora con un'efficacia negata a
concorrenti ben più agguerriti e
sostenuti. Un'opera di umile com-
pilazione come l'antologia di rac-
conti e novelle dell'Ottocento cu-
rata dal Pancrazi giovo, circa
vent'anni or sono, alla consoc-
za e, come si diceva allora, alla
riscoperta della narrativa italiana
del secolo decimonono quanto e
forse più del sistematico ordina-
mento saggistico che in quella
stessa materia il Croce andava

conducendo da tre o quattro de-
cenni.

Il lettore patetico, guidato piut-
tosto dalla fantasia e da una
sorta di rimpianto che da preci-
se regole critiche, scovava nei
medi, minori e minimi scrittori
cresciuti all'ombra dei pochi
grandi e notissimi (del Manzoni,
del Tommaseo, del Verga, del
D'Annunzio) bellezze e valori
impreveduti, e qualcosa come il
ritratto di un'età: «... alcuni ca-
ratteri morali e storici di quel-
l'epoca, come e meglio (più spon-
tanei, più in atto), che non re-
sultino da tanti libri di storia».
Oltre a tutto, e a differenza di
quanto si sarebbe potuto pen-
sare stante una certa prevenzio-
ne diffusa, «la modesta fatica del
ricercatore fu grata; la compa-
gnia che gli toccò, non sempre
eccelsa, fu però sempre persua-
siva ed umana. Scrittori con cui,
per un giorno o per un'ora, pla-
ceva restare. E cercando e leg-
gendo questi dimenticati di ieri,
al compilatore si apprese a volta
un sentimento che non saprebbe
bene definire, ma che tiene al-
quanto della commozione...». Dal
1938, anno in cui apparve l'antol-
ogia del Pancrazi, fino ad oggi,
molto lavoro critico è stato spe-
so, in saggi, nuove edizioni e ri-
stampe, intorno alla narrativa
italiana dell'Ottocento; quell'ori-
ginaria disposizione commossa è
stata sostituita, nella più recente
problematica critica, da un rigo-
roso, e comunque impersonale,
atteggiamento storicistico; anche
il ritratto del secolo mostra ora



Matilde Serao



Giovanni Verga

lineamenti più risentiti, irrequieti e a volte contraddittori e angosciati laddove il Pancrazi li vagheggiava distesi, naturalmente poetici, governati da una interna e fondamentale armonia. Il progresso critico ha le sue leggi, il suo corso e i suoi portati. Non si deve tuttavia dimenticare che l'antologia del Pancrazi, apparsa in un periodo di forzata unificazione etico-culturale, conteneva in ultima analisi l'immagine di un paese tutt'altro che pacifico nel quale il moto unitario condotto a buon fine dal Risorgimento sul terreno politico sembrava spegnersi ed arenarsi di fronte ai contrasti morali ed economici che dividevano le diverse regioni d'Italia. Il Pancrazi tendeva, di suo, a ricondurre i testi sotto il denominatore comune del gusto letterario; ma quei testi mantenevano la loro eloquenza obiettiva, avevano loro, per così dire, l'ultima parola: il piemontese Cagna e il napole-

cratica introversione o di una solitaria ironizzazione del reale (Boito, Faldella o Guaido), sia per chi si proponeva di riprodurre un ambiente di passioni chiuse, di gelose mitologie, di tragici bisogni (la Serao o Verga o il primo D'Annunzio; e, con l'anticipo di una generazione, la friulana Caterina Percoto). L'iperpressionismo lessicale colto nel Dossi (specie nelle prime opere: *L'Altri* e *La Vita di Alberto Pisani*) e il dialetto abruzzese nello Scario (ad esempio in un racconto come *Il processo di Frine*, noto anche per aver fornito un celebre soggetto cinematografico) sono le manifestazioni, solo apparentemente antitetici, di un unico fenomeno: l'ambizione di registrare una realtà non di rado sorprendente, con mezzi diretti, senza reticenze e col coraggio dello scandalo. Che le polemiche letterarie di oggi giungano a muoversi nell'ambito di questioni similari è un fatto che può indurre a riflettere.

Questo coraggio è già nel Manzoni, ma temperato da un'alta prudenza intellettuale; è nel Tommaseo e nella sua accettazione di certi torbidi conflitti del sentimento, ma adulterato da una costante nobilitazione formale; è nel Nievo e nella sua trascrizione delle più sconcertanti mutevolezze della Pisana, ma soccorso dal disegno di una storia, a lieto fine, del moderno costume italiano. Nei narratori della seconda metà del secolo qualcosa gli dà un accento particolare, ed è la rinuncia a postulare una spiegazione dei fatti fuori dei fatti, quell'attitudine dimessa che li fa così poco somiglianti all'immagine tradizionale del poeta che conosce le verità universali e che in un certo senso li adegua ai mediocri personaggi delle loro storie: ai Demetri Pinnelli, per esempio, e alle Assunte Spina.

In altri termini, anche non tenendo conto dei valori propriamente estetici (ed è certo che alcuni dei racconti dell'Ottocento appartengono al repertorio della grande poesia), la novellistica ottocentesca è una delle fonti più ricche cui possa attingere chi vuole avere una conoscenza non indiretta della realtà italiana e dei suoi problemi, alcuni dei quali vivi ancora oggi nella loro intima sostanza.

Angelo Romanò

martedì ore 21,30 terzo pr.

tano Di Giacomo, il veneto Fogazzaro e il siciliano Verga si esprimevano, se non in lingue, certo in linguaggi differenti nella misura in cui erano differenti gli ambienti e gli stimoli culturali che li condizionavano.

Soprattutto a partire dalla metà del secolo la novellistica, come in generale tutta la narrativa ottocentesca, abbandonando gli schemi del romanzo storico, abbandona anche le implicazioni ideologiche del romanticismo risorgimentale: la Scapigliatura nelle regioni socialmente evolute (Piemonte e Lombardia) e il racconto regionalistico in quelle depresse forniscono le due versioni principali di un movimento letterario sostanzialmente di crisi. Il nesso dialettico che aveva reso reciprocamente operanti, nei decenni precedenti, letteratura e vita civile si era interrotto: in un modo o nell'altro la narrativa entrava ora in polemica dichiarata proprio con gli istituti e le norme etiche che aveva largamente contribuito a costituire. La lingua della tradizione illustrata trasmessa per linee autonome da scrittore a scrittore diventa allora uno strumento inservibile sia per chi intendeva trascrivere i momenti di una aristo-

la canzone
del mare



Alla persona
più cara il dono della

"CASSETTA NATALIZIA CIRIO"

Trenta prodotti Cirio, dall'antipasto al caffè, il libro "Cirio, per la casa 1961" un buono da 50 etichette Cirio, valevole per la raccolta e un buono numerato per partecipare al sorteggio di 30 VIAGGI GRATIS a CAPRI, per due persone, con cinque giorni di residenza nel Grande Albergo "Caesar Augustus".

La renderete felice due volte:
oggi con un ricco e completo
assortimento di prodotti CIRIO,
domani con la prospettiva di
una incantevole vacanza a Capri:

I Faraglioni, la Grotta azzurra,
la Canzone del mare, Marina.
Piccola, la Piazzetta, Anacapri.
CAPRI..... un sogno!

Costa
solo lire
5.000.



Cassetta Natalizia **CIRIO**

Autorizzazione Ministeriale del 24/6/60 - N. 36.307

Si' qualificata

Abbonata N. 301024 — Usa definì «quadrata» una scrittura come la sua, nella quale curve ed angoli si presentano armonicamente frammisti, ed ogni lettera è, press'a poco, alta quanto larga. Questa spiegazione la si può trovare in vari trattati di grafologia, e gli esperti sono concordi nel vedervi riflesso: un buon equilibrio psichico, una sana intelligenza, una sicurezza di comportamento che confina col sussiego, una capacità di mettersi in evidenza mediante doti personali, un ottimo stato di salute e salde energie interiori. Lei è un «prototipo» del genere e non si sbaglia giudicandola donna di talento, con un'ampiezza di criteri e di vedute che può dar fastidio alla gente comune, ma che per lei è invece una ragione di vita e di cui è, senza dubbio, tranquillamente orgogliosa. Sa sempre reggersi sulle staffe anche nei momenti scabrosi, è disposta a sopportare una certa magnanimità uomini ed eventi purché non tendano a menomare il suo accentuato individualismo. Della sua mentalità può disporre come vuole per duplice facilità intuitive e deduttive; il senso radicato artistico-estetico la rende molto esigente nel gusto e nei giudizi, ma può concedere godimenti squisiti nel venire a contatto dei valori autentici dell'intelletto, e della bellezza in genere. La beatitudine dell'indolenza temo che prevalga in lei sul fervore realizzativo.

con una infinita

C. G. — Strano come questo 1960 sia considerato fatale da un numero incalcolabile di persone. Non sarà dunque rimpianto quando presto se ne andrà. Lei pure ne lamenta gli effetti, ma in un caso come quello che mi espone direi trattarsi di condizioni familiari già in maturazione da tempo. Sarebbe eccessivo mettere tutto sul conto di un'annata bisestile. Ignorando i fattori contingenti della disavventura occorresse dove limitarmi ad indagare nei segni della grafia in esame l'origine di qualche sbaglio da parte sua. A dir il vero non vi sono gli estremi per ritenerla colpevole di gravi mancanze, tali da motivare i provvedimenti draconiani delle sue congiunte. Forse qualche leggerezza sentimentale od inabilità di comportamento, ma soprattutto scarso senso pratico e debolezza di carattere. In stato d'accusa non ha assolutamente l'energia necessaria per reagire, per imporsi, per arginare i pericoli. Chi non sa difendersi, anche quando è nel giusto, viene sopraffatto. Dignità, amor proprio, distinzione, amore di pace e di regolarità, intolleranza dei litigi diventano fattori negativi quando è in gioco la sorte di una famiglia, l'onore e il prestigio di un individuo. Fino a che punto abbia contribuito alla disunione coniugale il disaccordo dei caratteri, e conseguente mobilitazione del parentado, sarebbe interessante stabilire mediante un'analisi comparativa delle due scritture: la sua e di sua moglie.

che molto tempo, no

Antonella — Il bello si è che, qualora il responso grafologico non collimasse coi tuoi auto-giudizi da quindicienne, che non dici ma che immagino benissimo osservando la scrittura, saresti pronta a dichiarare che sono io in errore. Vuoi scommettere? La capacità di riflettere e di coordinare le idee non ti mancherebbe, ma lasciando a briglia sciolta l'esuberanza della fantasia, come ti è abituale, vai a rischio di vedere le cose sotto una falsa luce. Tutto sommato ti adatti abbastanza a seguire i metodi di studio e di educazione che ti vengono imposti, ma quanto meglio sarebbe l'accettare senza tentativi di ribellione e d'indipendenza, senza le divagazioni un po' esaltate nell'irrealità. Sei molto romantica ed idealista benché ti manchi ancora la generosità affettiva; facilmente urtata nei tuoi sentimenti puoi temere di non essere compresa e perciò reagisci usando l'attacco o la difesa; il ragionamento viene sempre dopo lo sfogo impulsivo. Nello studio devono esserti congeniali le materie letterarie più delle scientifiche; faresti bene, potendolo, a seguire le inclinazioni innate cercando, in ogni caso, col mezzo della cultura, di raffinare il tuo gusto ancora grezzo, il tuo comportamento non sempre garbato, la tua presunzione che può creare dissensi. Ottimista o pessimista, secondo i casi, sarebbe utile ti affidassi ai più esperti per prendere consiglio senza scontenti e diffidenze. Aspirazioni troppo alte per essere realizzabili ti fanno molto sentire il peso delle costrizioni.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino.



CENTO: E DUE

MILANO — La «buona massaia» Mike Bongiorno, con l'aiuto di un valletto, mostra al collo e all'incinta un lenzuolo matrimoniale: «Venghino — sembra dire — non c'è trucco, non c'è inganno! Puro lino ricamato a mano». Ma né la famiglia di Chieri né quella di Cento ha saputo valutare con accettabile approssimazione la ricca fornitura di biancheria.

MILANO — E' l'attimo fatale che risolverà l'incontro Chieri-Cento. Un amore fatto di piemontesi, cioè la scelta della domanda da un punto anziché quella da tre, ha messo gli avversari emiliani sulla strada della vittoria. L'incontro aveva avuto sino all'ultimo la sua buona dose di suspense. Un applauso per tutti, dunque: ai tre chieresi (Alfonso Carbellana, la riserva Piercarlo Uricci, Bettino Betti) e ai tre centesi (Wanda Candini, la riserva Maria Raffaella Gandolfo, Severo Maisto).



Conversazioni di Dino Provenzal

Curiosità e capricci

«Il bel paese là dove il si suona...» è uno dei versi più popolari di Dante, chi non lo ricorda? e fino a poco tempo fa serviva a definire, senza ombra di dubbi, la nostra penisola. Ma oggi la breve sillaba affermativa sembra andata in declino, in Italia, e c'è molta gente che non la usa addirittura più. Al semplice «sì», sillabante e sbrigativo, si preferisce sostituire un «certo», un «sicuro», un «esatto», un «d'accordo», un «senz'altro», un «per l'appunto», un «come no?», un «okei». «Il sì nudo e crudo — osserva Dino Provenzal — rimane intatto solo nella liturgia nuziale in cui, almeno per ora, è proibito cavarsela con un «casputli» o con un «corpo di mille bombe!»».

Dino Provenzal è un eccezionale spigolatore di particolarità linguistiche, e le sue undici conversazioni sulle «curiosità e capricci della lingua italiana» si inseriscono bene, portando una nota più varia, e leggera, nell'ampia serie di trasmissioni con cui la radio celebra il millenario della carta di Capua. Nessun argomento all'apparenza più arido, libresco, e quasi scostante; e nessuna materia in realtà più avvincente, e spiritosa, quando viene trattata da un uomo di gusto e di brio, come l'autore del Dizionario umoristico. Dino Provenzal non è un linguista arrabbiato, un difensore a oltranza della lingua «pura», arroccato su posizioni che risalgono al nostro Trecento; anzi. Accetta i neologismi, i vocaboli d'uso corrente, anche quando non possano esibire la controfirma di Basilio Puoti, e le stesse tanto deprecate parole straniere («Fuori i barbari!», osserva, era il grido di papa Giulio II, il quale, per cacciare i francesi, si serviva poi di milizie svizzere); ma gli piace metterci in guardia contro certi pericoli, e ci riporta all'origine di alcune più clamorose storture. Disco verde per i vocaboli stranieri, quando però il loro uso sia strettamente necessario, e insostituibile: sarebbe assurdo eliminare la parola «bar», e nessuno vorrà dire «coda di gallo» per significare un cocktail. «Bécamel» ha una sua ragione storica, ricordando il nome dell'inventore della salsa, ed è ridicolo trasformarla in «balsamella»; così come «cognac» ricorda una precisa località della Francia e non deve essere pronunciato «cognac». Certi modi di dire, con l'andar del tempo, hanno assunto un significato esattamente contrario a quello che avevano in origine, ed è utile ricordarlo. «A tavola non s'inceppa» è oggi diventato un adagio dei ghiottoni, per giustificare la più solenne crapula: in realtà era un precetto dato

dagli antichi medici, perché si andasse adagio con i piaceri della mensa. «Mors tua vita mea» ha oggi un significato egoistico, e quasi feroce, il segno della lotta più spietata dell'uomo contro l'uomo: ed era invece la frase che si scriveva «appiè dei crocifissi per ricordare che la morte del Redentore fu nuova vita per noi».

Indulgente con le ripetizioni (un tempo tanto deprecate), largo di manica con le parole pleonastiche (che spesso invece sono necessarie, per dare forza e coloritura al discorso), liberale verso tutte le forme della lingua parlata (è l'uso, ancora una volta, che fa la legge), Dino Provenzal alza però le barricate contro la tendenza al parlare stenografico, e allo scrivere raccorciato. Oggi abbiamo tanto più tempo che i nostri nonni e bisnonni, egli osserva, perché il progresso meccanico ci agevola in tutte le nostre operazioni quotidiane, eppure pretendiamo di fare tutto più in fretta; e di abbreviare perfino il linguaggio. «L'automobile

giovedì ore 22,30 circa programma nazionale

è diventata auto, l'aeroplano è stato sostituito da aereo, il termosifone è diventato termo, il giardino zoologico uno zoo, il cinematografo è diventato prima cinema, poi cine e non sappiamo cosa si aspetti a dire ci in lingua dei passerai...».

E' vero, osserva Provenzal, che una delle ragioni per cui si abbreviano le parole è l'abitudine dei telegrammi e degli avvisi a pagamento; ma a parte il fatto che la gente non passa le giornate a redigere telegrammi e avvisi pubblicitari, neppure in questo campo le esagerazioni possono essere giustificate: «Per esempio, ecco un annuncio matrimoniale che abbiamo sotto l'occhio: «Giovane plurimilionario affso militesente sposebbe signa vedova adeguatamente. Inanonimi». Sì, con un po' di riflessione s'indovina che signa vedova vuol dire «signorina oppure vedova» che adeguatamente significa il desiderio che la futura sposa non sia meno ricca del giovane affso, che inanonimi metta la condizione di conoscere subito la signorina o vedova, ma non si capisce come il plurimilionario sia tanto turchio da dire militesente per «esente da obblighi militari» e lesini non solo le parole ma le lettere, si da mutare la dolce parola «affettuoso» nel mostriciatolo affso».

G. C.



Enza Sampò (al centro) e la folla dei tifosi di Chieri nel corso dell'incontro tra la cittadina piemontese e i campioni di Cento.

La famiglia di Chieri che ha partecipato al gioco delle valutazioni



della lingua italiana

VOCABOLARIO
DEGLI
ACCADEMICI
DELLA
CRUSCA
CON TRE INDICI DELLE VOCI.
locuzioni, e proverbi Latini, e Greci, posti per entro l'Opera.
CON PRIVILEGIO DEL SOMMO PONTEFICE.
Del Re Cattolico, della Serenissima Repubblica di Venezia, e degli
altri Principi, e Potentati d'Italia,
E FVORDITALIA, DELLA MAESTASARE, A.
Del Re Cristianissimo, e del Serenissimo Arciduca Alberto.

IN VENEZIA MDCXII
Appresso Giovanni Alberti.

Il vocabolario della Crusca: è il castigamatti dei capricciosi

RISCALDATORI «LUSOL»
A RAGGI INFRAROSSI
Il riscaldamento ideale dei tempi moderni!
● Calore sano e naturale come il sole
● Consumo ridottissimo
● Calore immediato all'accensione
Come si usa la luce elettrica quando occorre
così si usano i riscaldatori «LUSOL»
Lampade a raggi ultravioletti «LUSOL»
Gratis cat. B — Ing. M. ANDREINI & C. - MILANO (Aaffi)
Via L. Martini, 8 - Telef. 6.450.624

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO L. 600 mensili
Garanzia 5 anni
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS! radio da
tavolo e portatili, radiofonografi,
fonovalge, registratori magnetici.
RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 132

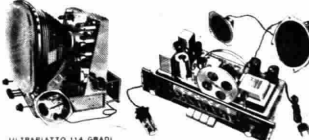
VI DIAMO LA SICUREZZA DI RENDERE I VOSTRI GENITORI ORGOGGIOSI DI VOI



AGENZIA ORSINI 127

Forse i Vostri genitori - certo con le migliori intenzioni - Vi hanno fatto intraprendere una carriera che non è la Vostra. E adesso Vi criticano perchè non brillate nei Vostri studi attuali. Ebbene è possibile renderli presto orgogliosi di Voi con il metodo della Scuola Radio Elettra. Basta un'ora al giorno e in cambio avrete la "sicurezza" di riuscire, a trovare la Vostra strada, a trovare un'occupazione ben pagata.

**È UNA SCUOLA SICURA
È LA SCUOLA PER
CORRISPONDENZA
CHE I VOSTRI
FAMIGLIARI APPROVANO**



ULTRAPIATTO 114 GRADI

Perchè fa di voi un tecnico elettronico ben pagato.

Perchè tutti arrivano alla conclusione con un'ora di studio al giorno.

Perchè vi spedisce gratis il materiale per costruire da soli il vostro apparecchio radio e TV e tanti altri apparecchi.

Perchè il metodo per corrispondenza della Scuola è pratico, comprensibile a tutti e nello stesso tempo profondo.

Perchè ogni rata costa **solo 1.150 lire**.

Perchè la Scuola Radio Elettra è l'unica che vi dà diritto a 15 giorni di pratica GRATIS (nei suoi laboratori) a corso finito.

Richiedete alla Scuola Radio Elettra gratis e senza impegno l'opuscolo illustrativo.

Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5/79

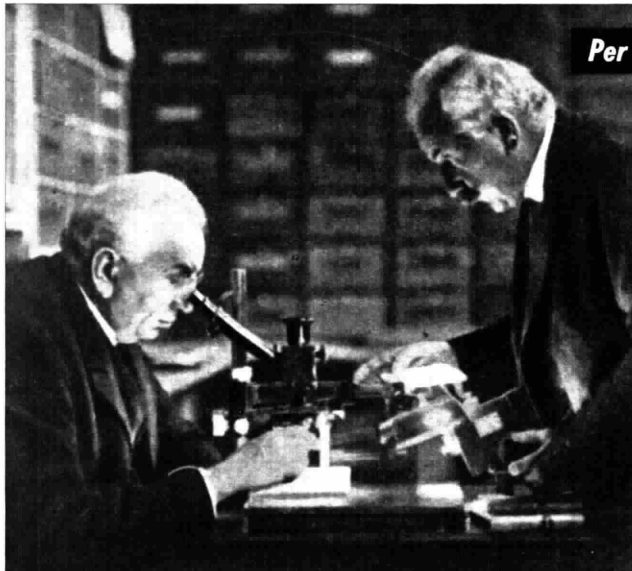
CEDOLA
DI COMMISSIONE LIBRARIA

CARTOLINA
DA SPEDIRE
SUBITO
ALLA
SCUOLA
RADIO
ELETTRA

Imbucare senza francobollo
spedire senza busta

Scuola Radio Elettra
TORINO - Via Stellone 5/79

francobollo a carico
del richiedente
da addebiitare sul
conto corrente n. 178
presso l'Ufficio P. I.
di Torino a 20 - Ad-
ministrazione Diretta
via P. I. 21 di To-
rino n. 23416 1848
del 23.3.1952



Per la serie televisiva «Aria del XX secolo»



A sinistra: I fratelli Louis-Jean e August Lumière inventori del cinema e realizzatori delle prime pellicole cinematografiche. A destra: August Rodin, il grande scultore francese, in una vecchissima foto eseguita nel suo studio a Parigi mentre stava realizzando l'opera dedicata al secolo che sorgeva

L'ALBA DEL SECOLO

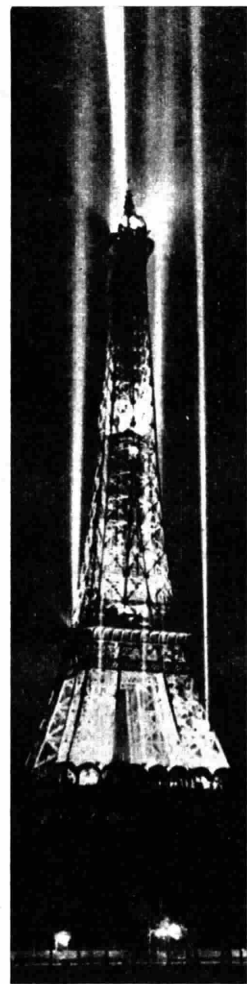
“Nei caffè, nelle osterie, nei pubblici passeggi, non si faceva che discorrere di questo, della fine del secolo, della mezzanotte, dell'ultimo minuto,,

Il ventesimo secolo deve considerarsi iniziato all'alba del 1° gennaio 1900 ovvero all'alba dello stesso secolo del 1901, esattamente un anno dopo? A più di sessant'anni di distanza la questione potrebbe esser definita di lana caprina: ma per i nostri padri e i nostri nonni la faccenda riempì per lunghi mesi le discussioni familiari e di caffè, tanto da dividere per qualche tempo l'agguerrita opinione pubblica europea come per un insanabile conflitto di idee. Scriveva il dottor Villaperta, cronista mondano dell'epoca: «Nei caffè, nelle osterie, nei pubblici passeggi, non si faceva che discorrere di questo, della fine del secolo, della mezzanotte, dell'ultimo minuto, e si vedevano crocchi in disputa, facce accese, minacce violente, scoppi di voci, e un voltarsi feroce di spalle, e un piantarsi in asso, poi un subito retrocedere con una risorsa di

un'altra dimostrazione decisiva, scaraventata ad oltranza nella schiena dell'altro che fuggiva, supremo oltraggio, scrollando le spalle». Nella contesa erano scesi nomi illustri: l'astronomo Flammarion, sul «New York Herald» sosteneva che il 1900 faceva ancor parte del vecchio secolo, ma di contro il Kaiser faceva coniare medaglie commemorative per il capodanno del '900, assecondato dalla regina Margherita. Tagliò corto alle polemiche la «Gazzetta ufficiale» pubblicando la seguente comunicazione dell'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica: «L'anno 1900 è comune ed è l'ultimo del secolo diciannovesimo. Così ne consegue che il nuovo secolo comincerà con il primo gennaio 1901». Nato sotto il segno di una polemica, il secolo XX ha confermato fin qui il suo carattere di irrequietezza. E' vero che le edizioni

speciali dei giornali, il primo giorno dell'anno sbandierano Pace, Prosperità e Progresso, tre dee propiziatorie del nuovo secolo disegnate sullo sfondo di un campo di gladioli; è vero che Parigi saluta la nascita del nuovo secolo con la più grande esposizione universale che si sia mai veduta, traboccante di invenzioni e di meraviglie meccaniche, e dominata dalla più grande ruota panoramica del mondo; nuove altezze, nuove emozioni, sono queste le cose che scuotono gli uomini del primo Novecento, compendio di un secolo passato fra il romanticismo e il positivismo. E infatti, molto al di sopra dei tetti di Parigi si innalza la Tour Eiffel, trionfo dell'ingegneria, acclamata da alcuni come una delle meraviglie del mondo, da altri come «una mostruosa inutilità», una nuova «Torre di Babele», mentre Wilbur Wright arriva in Francia per mostrare la sua mac-

china volante suscitando profonda emozione (qualcuno profetizza: «Wright possiede una forza che controllerà il destino dei popoli»). E' anche vero che la maggior parte della gente continua il suo ritmo calmo di sempre; le «Nuove vedute del cinematografo» f.lli Lumière «ci mostrano un viale di Londra lungo il quale corrono ancora le carrozze costruite nei primi anni di regno della regina Vittoria; l'era dell'automobile si scorge appena all'orizzonte: i grandi viali sono maestosi, larghi, ma soprattutto ideati per le passeggiate a piedi. Alla fine della prima estate, però, un re, quello italiano, macchia con il suo sangue i viali del grande parco di Monza: sarà il primo di una lunga serie, e attorno alle vicende delle teste coronate si metteranno in moto le nazioni e gli eserciti; le antiche pellicole mostrano le marziali parate di Guglielmo II di Prussia;



domenica ore 21,05 tv

il suo cancelliere ha profetizzato che «in questo secolo che nasce il popolo tedesco sarà il martello o l'incudine»; ora la sua principale preoccupazione è di costruire armi, mentre gli operatori economici sono alla ricerca di nuovi commerci, di nuovo prestigio; anche l'impero di Edoardo VII «ove il sole non tramonta mai», teme l'espansione prussiana. Le micce accese qua e là, sotto i troni di tutta Europa, compiranno un itinerario di quattordici anni, per confluire tutte a Serajevo, all'angolo di un ponte, nelle mani dello studente serbo Gavril Princip: la sua pistola colpirà l'arciduca Francesco Ferdinando, ma farà saltare in aria tutta l'Europa. L'aria del XX secolo diventerà irrespirabile.

Orlo Gregori

La torre Eiffel vista di notte

VOGLIATE DARE CORSO
ALLA SPEDIZIONE
AL MIO INDIRIZZO
DEL VS OPUSCOLO
"RADIO ELETTRONICA TV"

MITTENTE

NOME E COGNOME _____

VIA _____

CITTA' _____

PROVINCIA _____

COMPILATE
RITAGLIATE
E IMBUCATE
SENZA
FRANCOBOLLO
E SENZA
BUSTA



IL MEDICO VI DICE

Visita medica generale

Se ci fosse ancora bisogno di confermare l'utilità di farsi fare ogni tanto una visita medica generale, i dati raccolti da un gruppo di medici americani, recentemente pubblicati, dovrebbero convincere anche i più dubbiosi. Essi riguardano 269 uomini in età dai 30 ai 72 anni, dediti ad attività commerciali o industriali in qualità di dirigenti, cioè con una vita piuttosto «tesa». Queste persone stavano sostanzialmente bene, o meglio ritenevano di star bene: in realtà soltanto 44, ossia appena il 16,4 per cento, meritavano di essere classificate come normali.

In un periodo di cinque anni 145 di questi individui furono esaminati due volte, 81 tre volte, 31 quattro volte, 5 anche una quinta volta. Le visite erano eseguite a intervalli di circa un anno. Esse consistevano in un esame clinico generale e in alcune ricerche di laboratorio: analisi del sangue e delle urine, metabolismo basale, elettrocardiogramma, radiografia del torace e qualche altra. Ulteriori indagini (radiografia dello stomaco, intestino, fegato ecc.) furono effettuate quando ne risultava l'opportunità.

Furono dunque 225 i soggetti non classificabili come normali. Che cosa fu riscontrato? Il difetto più frequente fu l'obesità, ossia il peso corporeo superiore di almeno il 10 per cento ai valori indicati dalle tabelle medie: 153 erano gli «obesi», ossia il 56,9 per cento. Naturalmente quasi tutti si rendevano conto di esserlo già prima della visita, ma non attribuivano molta importanza a questo fatto. Bisogna anche dire che i consigli alimentari impartiti non ebbero molto successo, anzi il risultato fu addirittura scoraggiante: su 77 obesi

rivisti in seguito soltanto 15 erano riusciti a dimagrire di 2 kg. o più, mentre 32 erano ancora aumentati di peso. Per quanto riguarda le malattie cardiovascolari, ne furono riconosciuti affetti 81 individui: si noti che in 19 di essi l'esame clinico era negativo e fu soltanto l'elettrocardiogramma a chiarire la situazione. Si riscontrarono segni di infarto cardiaco, di «blocco atrio-ventricolare», di «blocco di branca», di ipertrofia cardiaca, di ipertensione arteriosa.

Le radiografie del torace dimostrarono un reperto patologico in 20 persone (7,4 per cento), per lo più a carico dei polmoni, del cuore, dell'aorta. Quelle dello stomaco, effettuate soltanto in 181 soggetti, rivelarono processi morbosi in 20 (11 per cento), di cui soltanto uno consisteva in un'ulcera duodenale. E analogamente furono trovati, con altri esami, alcuni casi di calcoli del fegato, di coliti, di disturbi della tiroide, di anemia, di diabete, di alterazioni renali. Parecchi avevano nel sangue una quantità elevata di colesterolo, la sostanza grassa considerata come una spia della tendenza all'arteriosclerosi e pertanto alla trombosi coronarica (infarto cardiaco). In sostanza mediante le visite mediche eseguite con una certa tecnica, in fondo non dispendiosa né causa di troppa perdita di tempo, si può mettere in evidenza in un gruppo di persone così dette sane una rispettabile percentuale di anomalie insospettite, e che immediatamente curate in maniera opportuna possono con facilità guarire o almeno rimanere stazionarie e non pericolose. Questa è una conferma che le visite mediche periodiche sono una delle condizioni principali per la scoperta di malattie ancora latenti. E se anche non si riscontrano malattie vere e proprie, ciò sarà ugualmente utile per mettere in evidenza frequenti errori nel tenore di vita e nel regime alimentare. Le macchine, o le opere d'arte, vengono sottoposte a revisioni periodiche: perché non si dovrebbe fare altrettanto per il nostro organismo, che è una macchina molto delicata e soggetta all'usura?

Dottor Benassi

L'AVVOCATO DI TUTTI

Le sopraelevazioni

Nelle grandi e medie città la carenza delle aree fabbricabili induce sovente i proprietari di immobili a sopraelevare edifici stessi di uno e, perché no?, due e anche tre piani. La cosa è facile, nei limiti posti dalle licenze edilizie, quando il fabbricato appartenga ad una sola persona. Ma che avviene nell'ipotesi che esso sia in condominio di due o più soggetti?

Tutto sta nel vedere a chi spetti l'ultimo piano o, negli edifici sormontati da lastre solari, a chi appartenga il lastro di copertura. Se, come generalmente avviene, l'ultimo piano o il lastro di copertura è di proprietà di un solo condomino, il diritto di sopraelevazione spetterà a lui soltanto, a meno che non sia stato preventivamente escluso dall'atto costitutivo del condominio.

E' un bel vantaggio, indubbiamente. Ma è un vantaggio fortemente limitato dalle disposizioni di legge (art. 1127 cod. civ.) che, comunque, a termini delle stesse disposizioni di legge, comporta un equo indennizzo. Posto che il proprietario dell'ultimo piano o del lastro di copertura decida di sopraelevare, occorre innanzi tutto vedere se questa sua decisione sia in contrasto con le esigenze statiche del fabbricato o con la estetica dello stesso: se la statica si oppone (nel senso che vi sarebbe pericolo a sopraelevare) nulla da fare, fortunatamente; se vi osta l'estetica, sta agli altri condomini opporsi o, pur non, chiedendo se del caso il giudizio della magistratura sul buon fondamento della loro opposizione.

Ma veniamo all'indennizzo. Quanto si paga la sopraelevazione? L'ultimo comma dell'art. 1127 dice testualmente: «Chi fa la sopraelevazione deve corrispondere agli altri condomini una indennità pari al valore attuale dell'area da occuparsi con la nuova fabbrica, di rispo per il numero dei piani, ivi compreso quello da edificare, e detratto l'importo della quota a lui spettante». Dubbi di interpretazione non ne sono mancati, in ordine all'indennità di sopraelevazione, ma la Cassazione si è affrettata ad adottare per risolverli. In primo luogo, è chiaro che, se il piano da sopraelevare non si estende per tutta l'area occupata dall'edificio (ma, ad esempio, si estende solo sulla metà di quell'area), l'indennità va commisurata al valore dell'area della sopraelevazione, e non a quello dell'area di tutto l'edificio. In secondo luogo, il valore di area da prendere in considerazione è, più precisamente, il valore (attuale) del suolo edificatorio su cui sorge l'edificio. In terzo luogo (ed è importante) la legge parte dal presupposto che si sopraelevi un piano alla volta: se i piani da costruire in sopraelevazione sono due, è evidente che la indennità va pagata due volte, come se le sopraelevazioni fossero successive; e se i piani da sopraelevare sono tre o quattro, analogamente; e se i piani da sopraelevare sono più di quattro... (ma allora è probabile che l'edificio crolli).

a. g.

LAVORO E PREVIDENZA

Prestazioni assicurative agli invalidi di guerra disoccupati

È stato fatto presente al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale che alcuni invalidi di guerra disoccupati si astengono dal chiedere la concessione della indennità di disoccupazione eventualmente ad essi spettante per non incorrere nella perdita, totale o parziale, dell'assegno di incollocamento, non cumulabile con detta indennità, previsto dall'art. 44 della legge 10-8-1950, n. 648.

In tal modo, però, essi decadono altresì dal beneficio dell'incremento della posizione contributiva per l'invalidità, vecchiaia e superstiti durante il periodo di disoccupazione indennizzata, previsto dall'art. 4 della legge 44-1952 n. 218, e dal quale può dipendere l'acquisto del diritto a pensione e in ogni caso la misura di questa. Tale inconveniente è stato oggetto di esame con il Mi-

nistero del Tesoro e con l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, da cui è emerso che le norme vigenti non precludono agli invalidi di guerra disoccupati, che abbiano titolo al godimento dell'assegno di incollocamento, la possibilità di ottenere, qualora ne abbiano i requisiti, la liquidazione dell'indennità di disoccupazione, e beneficiare in conseguenza del suddetto accreditamento di contributi, purché le somme non cumulabili siano recuperate al Tesoro.

Poiché tale recupero, le cui modalità sono allo studio, non incide sull'importo complessivo comunque spettante per legge agli interessati, mentre fa salvo il notevole beneficio di cui sopra è cenno, appare ovvia l'opportunità che essi non siano indotti, da una scarsa conoscenza o da un'errata interpretazione delle norme predette, a trascurare la tempestiva domanda dell'indennità di disoccupazione.

Sono stati pertanto invitati gli Uffici competenti a volersi adoperare affinché gli interessati, nel momento in cui avanzano richieste dei documenti necessari per la liquidazione dell'una o dell'altra prestazione e in ogni altra occasione favorevole, siano esattamente informati circa i benefici cui hanno diritto, sì da evitare l'inconveniente lamentato.

Giacomo De Jorio

CASA D'OGGI

Consigli ai lettori

Signorina Anna P. - Battipaglia (fig. A)

Per la disposizione dei mobili nel pranzo-soggiorno, si regoli secondo lo schema indicato dalla piantina. Come vede, ho cercato

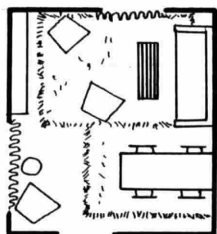


Fig. A

di disporre i mobili in modo che le due differenti funzioni del locale appaiano evidenti. Qualsiasi colore può essere adattato alle pareti, ed al pavimento color avorio. Comunque potrebbe scegliere divano in panama color caffè-latte chiaro, poltroncine in fustagno o velluto turchese. Le due moquette in lana color caffè. Cucini color mandarino? Poiché soggiorno e ingresso sono già in stile svedese, penso sarà meglio orientare la scelta della camera da letto sullo stile inglese. In questo caso sceglierà una coperta di colore unito, verde acqua, avorio o rosa spento: tendoni, mantovane e poltrone saranno invece di canapa inglese a grandi fiori stampati.

Signora Maria Toller - Bologna

La sua idea della cornice in velluto è senz'altro ottima e, credo, ne risulterà un insieme assai raffinato. Si orienti sul velluto marrone, con una rifinitura interna in grosso cordone dorato che richiami la frangetta scolpita nel legno delle altre cornici. Lo stes-

so cordone dorato servirà per appendere tutti i quadri.

Rosangela e Vincenzo - Baldissero D'Alba (figure B e C)

Ho pensato di dedicarvi ben due disegni in quanto la vostra richiesta esula un poco dalle normali stanze di soggiorno, letto, ingressi, cui solitamente mi dedico.

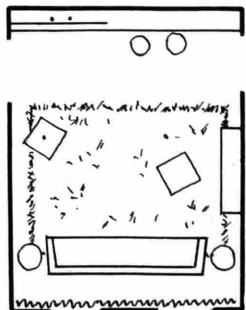


Figure B e C

Prima di tutto vi darò una delusione: le vostre idee sui colori sono da bocciare in blocco. Non bisogna confondere l'allegria col cattivo gusto.

Quindi seguite i miei consigli e abbiate fede.

Parete di fondo (quella con lo scaffale bar) rosso fiamma. Soffitto verde bandiera. Le restanti pareti grigio pallidissimo, tutte le porte laccate in rosso fiamma. Per quanto riguarda i pochissimi

mobili, potete vedere l'ubicazione in pianta e la realizzazione nel piccolo schizzo.

Sulla parete di fondo due semplicissime tavole in legno assai spesse, verniciate in scuro, di lunghezze diverse. Due tubi metallici verniciati in nero servono da sostegno alle mensole e ad una grande riproduzione coloratissima di un quadro astratto. Sulla parete strumenti musicali, oggetti curiosi formano decorazione. Sulle mensole sistemate bicchiere, bottiglie piene e vuote (di forma curiosa). La parete opposta, quella della finestra è celata da una grande tenda di tela di sacco che potrete decorare a disegni astratti neri, rossi, verdi (la tenda naturalmente è apribile). Una grande moquette rossa od una stuoia ricopre parte del pavimento. Grande divano di velluto a coste verde smeraldo, fiancheggiato da due botti da vino su cui sistemate delle lampade a paralume (ricavate da fiaschi). Le stesse bottiglie sono sistemate davanti al bar, con piccoli cuscini colorati. Diversi pouff quadrati (potete ricavarli da vecchie cassette) ricoperti in fustagno viola. Coraggio e all'opera.

Achille Molteni

DICEMBRE

18

DOMENICA

IV d'Avvento

353 13

A Milano il sole sorge alle 8 e tramonta alle 16,39.

A Roma il sole sorge alle 7,35 e tramonta alle 16,38.

A Palermo il sole sorge alle 7,17 e tramonta alle 16,48.

La temperatura dell'anno scorso: Torino -5-13; Milano 0-2; Roma 3-14; Napoli 3-14; Palermo 11-15; Cagliari 5-14.



A Cesare Zavattini è dedicata l'odierna trasmissione della serie **Umoristi italiani** che va in onda alle 21 per il **Programma Nazionale**

L'ARRIGONI - Trieste

Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!...
... sono squisiti!... sono **ARRIGONI!**
e Vi invita ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 18 dicembre - ore 15-15,45 Secondo Progr.

- JINGLE BELLS**
Frank Sinatra - 33 giri
- CHRISTMAS WITH CONNIF**
The Ray Conniff singers - 33 giri
- SANTA CLAUS IS BACK IN TOWN**
Elvis Presley - 45 giri
- NOTTE LUMINOSA**
Achille Millo e Fausto Cigliano - 33 giri
- A, E, I, O, U - CHA-CHA-CHA** (da «Lo zecchino d'oro») - 33 giri
- NINNA NINNA PICCOLETTA**
Renato Rascel - 45 giri
- I'LL SAVE THE LAST DANCE FOR YOU** (Terro l'ultimo ballo per te)
Damita Jo - 45 giri
- THE BACK OF HER HEAD**
Hugo Winterhalter e la sua orchestra - 33 giri
- HORA STACCATO**
Hugo Winterhalter e la sua orchestra - 33 giri

Lunedì 19 dicembre
LA FINE DEL MONDO
Katyna Ranieri - 45 giri

Martedì 20 dicembre
BALLAD OF THE ALAMO (dal film «Alamo»)
Marty Robbins - 45 giri

Mercoledì 21 dicembre
MIA
Bruno Martino e il suo complesso - 45 giri

Giovedì 22 dicembre
WORTH REMEMBERING
Reed Harper and The Notes - 45 giri

Venerdì 23 dicembre
THE GREEN LEAVES OF SUMMER (Verdi foglie estivate)
Bud e Travis - 45 giri

Sabato 24 dicembre
WHITE CHRISTMAS
John Klein and the Carillon Americana with orchestra and chorus - 45 giri e.p.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - **RADIOTELEVISIONE ITALIANA**, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.15** Almanacco - Previsioni del tempo
* Musica per orchestra d'archi
Mattutino, giornalino dell'ottimismo (Motta)
- 7.40** Culto evangelico
- 8** Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30** Vita nei campi
- 9** Musica religiosa
a cura di Domenico Bartolucci
Prescobaldi: *Canzona Seconda*; Des Prés: *Tu solus qui facis mirabilia*; Marchant: *Tierce en fa*; Alchinger: *Alma Redemptoris Mater*; Zipoli: *Pastorale*; Segarra: *Salve Germanans*
- 9.30** SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 10** Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Clemente Ciattaglia
- 10.15** Dal mondo cattolico
- 10.30** Trasmissione per le Forze Armate
«Sala convegno», rivista di Sergio D'Ottavi, presentata da Corrado
- 11.15** Giuseppe Laras: *Channuccà* - festa ebraica della luce
- 11.30** Casa nostra
Circolo dei genitori, a cura di Luciana Della Seta
Libri-strenna per i nostri figli
- 11.55** Parla il programmatista
- 12.05** Discolandia (Ricordi)
- 12.20** * Album musicale
Negli inter. com. commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** L'ANTIDISCOBOLO
a cura di Tullio Formosa
- 14** Giornale radio
- 14.15** * Cantata Natalino Otto
- 14.30** Le interpretazioni di Boris Christoff
- 14.30-15** Trasmissioni regionali
14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna
- 15** Prato Smeraldo
Colloqui della radio con gli italiani sparsi nel mondo, a cura di Giovanni Russo
V. - I figli degli emigrati
- 15.15** Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A (Stock)
- 16.45** * Orchestre dirette da Woody Herman e Nelson Riddle
- 17.15** CONCERTO SINFONICO diretto da ALFREDO SIMONNETTO
Rossini: *L'assedio di Corinto*; Sinfonia; G. F. Malipiero: *Stradivario*, fantasia di strumenti che ballano; Gallo: *Vision*, poema sinfonico; Tosatti: *Diversamento* per orchestra da camera; a) Allegro alla marcia, b) Presto, c) Lento nostalgico, d) Scherzo - Introduzione - Fuga; Verdi: *I Vespri Siciliani*; Sinfonia

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana (Ricordi)

- 18.20** Orchestre dirette da Michel Légrand e Noro Morales
- 19** Un giorno col personaggio: Agesi Iao Greco
Incontri al microfono di Paolo Valentini
- 19.30** La giornata sportiva
- 20** * Cha cha cha e calypso
Negli inter. com. commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30** Segnale orario - Giornale radio
- 20.55** Un anno, un mese, un giorno
Radiotelefortuna 1961
- 21** Umoristi italiani
AUTORITRATTO DI CESARE ZAVATTINI
Orchestra diretta da Pippo Barzizza
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Nino Meloni (Registrazione)
- 22.05** VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale radio
- 22.35** Musica da camera
Fuga: *Valzer amorosi* (Pianista Lya De Barberis); *Gargiulo*: Quintetto per due violini, viola, violoncello e pianoforte; a) Allegro, b) Largo (con serenità), c) Allegro rustico (Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana - Pianista Enrico Lini); *Ercole Giacomini*, Luigi Pocaterra, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Ferrari, violoncello; Enrico Lini, pianoforte (Edizioni Curci)
- 23.15** Giornale radio
Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese
- 23.30** Autunno napoletano
a cura di Giovanni Sarno
- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo
- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte
- 7.50** Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 8.30** * Preludio con i vostri preferiti
- 9** Notizie del mattino
- 05** La settimana della donna
Attualità della domenica, a cura di A. Tatti (Omoplia)
- 30'** I successi della settimana
- 10** MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA
- 11** Parla il programmatista
* LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA
- 11.45-12** Sala Stampa Sport
- 12.30-13** Trasmissioni regionali
12.30 «Supplementi di vita regionale» per: Sardegna, Toscana, Calabria, Abruzzo e Molise, Umbria
- 13** Il Signore delle 13 presenta:
Modugno uno e due (Alberti)
- 20'** La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25'** Fonolampo: dizionario dei delle canzonissime (Faimolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - Primo giornale
- 40'** Divergentissimo
Rivista di Dino Verde
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Complesso diretto da Gino Filippini - Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)
- 14** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 14.05** Canzonissima cercasi...

domenica

- 14.10-14.30** Divi allo specchio
Gli autori cantano le loro canzoni
Negli inter. com. commerciali
- 14.30-15** Trasmissioni regionali
14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria
- 15** * Il discobolo
Attualità musicali di Vittorio Zivelli
(Arrigoni Trieste)
- 15.45** La chitarra di Laurindo Almeida
- 16** DOMENICA IN GIRO
Rivista in movimento di Carlo Manzoni
Regia di Amerigo Gomez
- 17** MUSICA E SPORT
(Tè Lipton)
Nel corso del programma:
Ippica: dall'Ippodromo di Agrama Premio «Unité» (Radiocronaca di Alberto Giubilo)
- 18.30** * BALLATE CON NOI
- 19.20** * Altalena musicale
Negli inter. com. commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazoni & C.)
- 20** Segnale orario - Radiosera
- 20.20** Zig-Zag
- 20.30** IL CLEARING DELLA CANZONE
Voci e canzoni italiane in giro per l'Europa
Da Bruxelles: Fausto Cigliano, Carla Boni, Nicola Arigliano, Milva, con l'orchestra diretta da Francis Bay
Presenta Rosalba Oletta
- 21.30** Radionotte
- 21.45** * Musica nella sera
- 22.30** DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Sergio Zavoli
- 23** Notizie di fine giornata

RETE TRE

- 8-8.50** BENVENUTO IN ITALIA
Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
- (in francese) Giornale radio da Parigi
Notiziario e programma vario
- 15'** (in tedesco) Notiziario e programma vario
- 30'** (in inglese) Giornale radio da Londra
Notiziario e programma vario
- 9.30** Musica polifonica
De Rubeo: *Il sommo* (a 4 voci); Ruffo: *Vita della mia vita* (a 4 voci); Lasso: *Amor che vedi ogni pensiero* (a 5 voci); Monteverdi: *Il signor* (a 5 voci); Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonelli; Monteverdi: a) «Non è di gentili core» - duetto - (Lucilla Udovich e Jan Póler); soprani, Giorgio Favaretto, pianoforte; b) da «Orfeo»: Sinfonie e ritornelli (trascrizione G. F. Malipiero) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Antonio Pedrotti)
- 10** Il trio
Vittori: *Pedro in si minore op. 18 n. 1*: a) Moderato con espressione, b) Andante, c) Allegro vivace (Trio Carmirelli: Pina Carmirelli, violoncello; Luigi Sgrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello); Beethoven: *Quattordici variazioni in si bemolle maggiore per violino, violoncello e pianoforte* (Trio di Trieste: Re-

nato Zanettovich, violino; Libero Lana, violoncello; Dario De Rosa, pianoforte)

10.30 Il concerto grosso

Torelli: Concerto grosso in mi maggiore, op. 8 n. 3, per due violini obbligati, archi e continuo: a) Vivace, b) Largo, c) Allegro, d) Adagio, allegro (Roberto Michelucci e Anna Maria Cotogni, violini; Mario Centurione, violoncello - Orchestra d'archi «I Musici»); Haendel: Concerto grosso in re maggiore, op. 6 n. 5: a) Largo, b) Allegro, c) Presto, d) Largo - Minuetto (Un poco larghetto), e) Allegro (Orchestra Philharmonia diretta da Igor Markevitch)

11 La sonata moderna

Busoni: Sonata op. 29, per violino e pianoforte: a) Allegro deciso, b) Molto sostenuto, c) Allegro molto e deciso (Arrigo Pelliccia, violino; Riccardo Castagnone, pianoforte)

11.30 * L'800 operistico

Cherubini: Medea: Sinfonia; Beethoven: Fidelio: «Komm Hoffnung»; Bellini: Il Pirata: «Col sorriso d'innocenza»; Chabrier: Le roi malgré lui: «Beau pays»; Verdi: Rigoletto: «Pami veder le lacrime»; Rossini: Semiramide: Sinfonia

12.30 La musica attraverso la danza

Bach: Dalla Suite inglese in re minore: a) Gavotta I e II; b) Giga (Clavicembalista Ruggero Gerlin); De Falla: Da «Siete Canciones Populares Españolas»; a) Seguidilla Murciana, b) Jota, c) Polo (Teresa Berganza, mezzosoprano; Ernest Halfter Eseriche, pianoforte)

12.45 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

13 — Pagine scelte

Da «Pagine di viaggio» di David Herbert Lawrence: «La filatrice sul lago»

13.15 * Musiche di Haendel, Mendelssohn e Bartok

(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 17 dicembre - Terzo Programma)

14.15-15 Grandi interpreti di ieri e di oggi

Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore: a) Alla breve, b) Allegro (Orchestra da Camera «Pro Musica» diretta da Otto Klemperer); Beethoven: Sonata n. 10 in sol maggiore op. 98 per violino e pianoforte: a) Allegro moderato, b) Adagio espressivo, c) Scherzo (allegro); d) Poco allegretto, Adagio espressivo, allegro, presto (Yehudi Menuhin, violino; Louis Kentner, pianoforte)



Il tenore Petre Munteanu, interprete principale dell'opera Il protagonista di Kurt Weill in programma alle ore 21.30

lard, Kahnweiler, Zborowski Regia di Flaminio Bollini

17.40 (*) Gustav Mahler

Das Klagende Lied Ilona Steingruber, soprano; Sieglinde Wagner, contralto; Erich Mankut, tenore Orchestra dell'Opera di Stato e Coro da Camera di Vienna diretti da Zoltan Kékete Da «Lieder und Gesänge aus der Jugendzeit» Ricordo - Hans e Grete - Io andavo con giola attraverso un verde bosco Carla Schlean, Lydia Stix, soprani; Giorgio Favaretto, pianoforte

18.30 (*) La Rassegna

Cultura nordamericana a cura di Elemire Zolla

19 — Anonimo francese

(Sec. XVIII) Pavane - Ma fille veut-tu un bonnet - Molbrough s'en va-t-en guerre - Les trois matelots de Groix - Le Roy a fait battre tambour Angelica Tuccari, soprano; Mario Gangi, chitarrà

19.15 Biblioteca

Grandezza e decadenza di César Birotteau di Honoré de Balzac, a cura di Mario Devena

19.45 I rapporti tra i cittadini e la pubblica amministrazione

Cesare Cossicani: I rapporti tra servizi pubblici e prelievo tributario

20 — Concerto di ogni sera

ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione

A. Vivaldi (1675-1741): Concerto in si bemolle maggiore per violino, violoncello e orchestra d'archi Solisti: Georges Ales, violino; Roger Albin, violoncello Orchestra d'archi «Oiseau Lyre», diretta da Louis De Froment

G. F. Haendel (1685-1759): Doppio Concerto in si bemolle maggiore, per due oboi, due fagotti, archi e continuo

Orchestra del «Collegium Musicum» di Copenaghen, diretta da Lavar Fritsholm R. Strauss (1864-1949): Metamorphosen Studio per 23 strumenti ad arco Orchestra «Bamberger Symphonie», diretta da Heinrich Hollreiser

21

Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Ritratto di Kurt Weill

a cura di Roberto Leydi Seconda trasmissione Stagione lirica della Radio-televisione Italiana IL PROTAGONISTA Opera in un atto di Georg Kaiser Versione ritmica italiana di Marcello Cortis Musica di Kurt Weill

Il protagonista Petre Munteanu La sorella Edda Vincenzi Il giovane signore Marcello Cortis Il maestro di casa del duca Amedeo Berdini L'oste Renzo Gonzales Primo attore Ugo Trama Secondo attore Teodoro Rovetta Terza attrice Laura Zanini

22.50 LO ZAR SI FA FOTOGRA-FARE

Opera buffa in un atto di Georg Kaiser Versione ritmica italiana di Boris Porena Musica di Kurt Weill Angela Margherita Kalmus La falsa Angela Edda Vincenzi Il ragazzo Laura Zanini Il falso ragazzo Fernanda Cadoni L'aiutante Amedeo Berdini Il falso aiutante Petre Munteanu Il capo dei congiurati Mario Carlin Uno zar di ... Marcello Cortis L'accompagnatore dello zar Ugo Trama Primo poliziotto Amedeo Berdini Secondo poliziotto Ugo Trama Antonio Pietrini Adolfo Zagonara Vito Tatone Robert El-Hage Umberto Frisaldi

Prima esecuzione in Italia Direttore Bruno Maderna Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana (vedi articolo illustrativo a pag. 6)

23.40 Congedo

Liriche di Gaspara Stampa, Pietro Bembo e Giovanni Della Casa

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Il re del dolore, di Caldara (parte I) - 9,55 (13,55) in «Musica a programma»: Sinfonia fantastica, di Berlioz - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: Sinfonia (op. 6) in fa maggiore «Pastorale» di Beethoven, diretta da H. von Karajan - 16 (20) «Compositori russi» - 17 (21) Le nozze di Figaro, di W. A. Mozart.

Torino: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Clori nezzosa e bella, di Scarlatti e Oedipus Rex, di Strawinsky - 10 (14) in «Musica a programma»: Sinfonia Faust di Liszt - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: Sinfonia n. 6 (op. 68) in fa maggiore «Pastorale», direttore A. Chyngens - 16 (20) «Compositori russi» - 17 (21) Don Carlos, di Verdi.

Milano: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Cantata n. 3 «Scit Moses», di Buxtehude; Pene d'amore a programma; Giuseppe riconosciuto, di Boccherini - 10 (14) «Musica a programma» - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: Sinfonia n. 6 (op. 68) in fa maggiore «Pastorale», di Beethoven, diretta da S. Celibidache - 16 (20) «Compositori russi» - 17 (21) Don Chisciotte, di Massenet - 19,05 (23,05) Musiche di D'Indy e Milhaud.

Napoli: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Giuseppe riconosciuto, di Boccherini - 10 (14) in «Musica a programma»: Petrus e Melitandre, di Schoenberg e The Watersprite, di Dvorak - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: Concerto in do minore n. 3 per pianoforte e orchestra (op. 37), pianista E. Del Pueyo - 16 (20) «Compositori russi» - 17 (21) Don Giovanni, di Mozart.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

cit

transset 3 onde

WATT RADIO

TORINO - VIA BISTAGNO 10
DI G. SOFFIETTI & C.

CIT

Tascabile a 8 semiconduttori (6+2)

ONDE MEDIE - Dimens.: mm. 109 x 70 x 33

TRANSSET 3 ONDE

Portatile a 8 semiconduttori (7+1)

ONDE MEDIE - CORTE - LUNGE

Autonomia 300 ore - Dimens.: cm. 22 x 17 x 7

TERZO PROGRAMMA

16 Parla il programmatista

16.15 (*) Giovan Battista Bassani

Dalla raccolta «Languidezze amorose»: L'amante pancia Cantata a una voce con accompagnamento di basso elaborato per pianoforte (Elaboraz. G. F. Malpiero) Jolanda Torriani, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte

Giuseppe Tartini

Sonata n. 1 a quattro

Presto - Andante - Allegro assai

Esecuzione del «Quartetto Italiano»

Paolo Borciani, Elisa Pegrefi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello

Franz Xavier Richter

Quartetto in do maggiore op. 5 n. 1

Allegro con brio - Poco andante - Presto

Esecuzione del «Quartetto di Amsterdam»

Nap de Kilj, Gys Beths, violini; Gerard Ruymen, viola; Maurits Frank, violoncello

16.55 I mediatori dell'arte moderna

Programma a cura di Giuseppe Lazzari

La «scoperta» di Cézanne, di Picasso, di Modigliani e la parabola dell'arte, tra Ottocento e Novecento, nelle testimonianze dei mercanti: Vol-

Le EDIZIONI CURCI

Vi invitano

ad ascoltare questa sera alle ore 22,35 sul Programma Nazionale un concerto di Musica da Camera.

Verranno eseguite musiche di

FUGA - GARGIULO

*

EDIZIONI CURCI - MILANO

1860 - 1960



Ambra
MARCA DEPOSITATA
CERA PERFETTA
PER PAVIMENTI
MOBILI-LINOLEUM

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio
Divisione Nazionale

SERIE A 11ª GIORNATA

Atalanta (8) - Padova (10)	
Catania (12) - Sampdoria (13)	
Inter (14) - Juventus (13)	
Lan. Vicenza (7) - Lazio (4)	
Napoli (11) - Bari (7)	
Roma (16) - Milan (14)	
Spal (7) - Fiorentina (13)	
Torino (7) - Lecco (8)	
Udinese (5) - Bologna (11)	

SERIE B 15ª GIORNATA

Alessandria (11) - Brescia (8)	
Catanzaro (13) - Venezia (12)	
Foggia Inc. (9) - Triestina (11)	
Genoa (7) - Messina (13)	
Marzotto (8) - Reggiana (11)	
Novara (13) - Como (16)	
Ozo Mantova (17) - Verona H. (9)	
Palermo (13) - Pro Patria (13)	
Parma (9) - Sanbenedettese (14)	
Prato (13) - Simm. Monza (13)	

SERIE C 12ª GIORNATA GIRONE A

Bolzano (12) - Mestrina (12)	
Cremonese (12) - Piacenza (12)	
Entella (9) - Biellese (13)	
Fanfulla (12) - Modena (14)	
Pordenone (9) - Saronno (12)	
Pro Vercelli (8) - Casale (14)	
Sanremese (10) - Varese (10)	
Savona (14) - Legnano (7)	
Spezia (10) - Treviso (8)	

GIRONE B

Anconitana (12) - S. Ravenna (8)	
Arezzo (10) - Siena (14)	
Cagliari (14) - Fari (7)	
Lucchese (17) - Perugia (10)	
Pisa (11) - Viareggio (11)	
Rimini (6) - Pistoiese (10)	
Tevere (11) - D. D. Ascoli (11)	
Torres (10) - Cesena (12)	
Vis Saurò (10) - Livorno (14)	

GIRONE C

Avellino (7) - Ciriò (10)	
Chieti (7) - Bisceglie (8)	
Cosenza (17) - Taranto (14)	
Crotone (8) - Marsala (11)	
L'Aquila (12) - Barletta (13)	
Lecco (11) - Reggina (10)	
Salernitana (8) - Akragas (11)	
Siracusa (13) - Pescara (12)	
Trapani (15) - Sanvito (11)	

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, e quindi la posizione in classifica delle varie squadre

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B e C

TV domenica 18 dicembre

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Basilica di San Pancrazio in Roma:

S. MESSA

11.30-12 IL SALVATORE NELLE PROFEZIE

a cura di Gustavo Boyer con la collaborazione del Padre Giovanni Canfora o.m.i., consigliere nazionale dell'Associazione Biblica Italiana
Realizzazione di Vladi Oregno

POMERIGGIO SPORTIVO

15.45-17.10 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

Al termine:

NOTIZIE SPORTIVE

LA TV DEI RAGAZZI

17.30 TUTTI IN PISTA

Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli con la partecipazione di Angelo Lombardi
Orchestra diretta da Gae-tano Gimelli
Regia di Alda Grimaldi

POMERIGGIO ALLA TV

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

18.50 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

19.40 Una donna poliziotto TREDICI, NERO, DISPARI

Racconto sceneggiato
Prod.: Pyramid
Int.: Beverly Garland, Withfield Connor, Don Briggs

20.10 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:
La Settimana Incom e il Film Giornale Sedi a cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Prodotti Marga - Monda Knorr - Supertrim - Alberti)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Tè Ati - (2) Chlorodont - (3) Falqui - (4) Lanerossi - (5) Certosino Galbani

1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cine-televisione - 2) Cine-televisione - 3) Cine-televisione - 4) Italcine T.V. - 5) Ondatele-rama

21.05 ARIA DEL XX SECOLO

L'alba del secolo

Prod.: C.B.S. - TV

(vedi articolo illustrativo a pag. 18)

21.30 E' MORTO JACK

Un atto di Donald Wilson
Traduzione di Franca Cancogni

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Kelly Mario Feliciani
Bransby

Ruggero De Daninos
Bessie Evelina Gori
Laura Lia Angeleri
Petra Marina Berti
Tony Tony Ucci
Steele Otello Toso

Vivienne Marina Malfatti

Scene di Tullio Zitzkowsky

Regia di Flaminio Bollini

(Registrazione in prima esecuzione)

22.35 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Giallo televisivo di Donald Wilson

È morto Jack

Adentriamoci nella vicenda di questo giallo televisivo quel tanto che basti a far capire di che si tratta senza rivelare nulla di compromettente riguardo alla buona riuscita del tanto ricercato effetto finale. All'inizio, in un modesto salotto borghese, troviamo un signore di mezz'età, tale Kelly, dall'aria piuttosto preoccupata e alle prese con una gran quantità di affari da sbrigare. Al telefono con uno sconosciuto egli parla di denaro; con certo Bransby, venuto a visitarlo, e che ha tutta l'aria di essere un funzionario di polizia, parla di rivelazioni e di decisioni da prendere; con una donna di nome Laura, che si è autorizzata a considerare più che un'amica una complice, accenna ad una fuga a due in aereo con tappa a Monaco. Dopo di che assistiamo ad uno spettacolare quanto inatteso cambiamento di scena: premendo pulsanti, facendo scorrere pareti mobili, lasciando scivolare pesanti cortine e ricchi tendaggi il signor Kelly trasforma il suo modesto salottino in un nuovo ambiente confortevole nel quale dovranno essere ricevuti tutti i componenti della banda. Kelly infatti che, dopo la trasformazione dell'ambiente, ci appare a sua volta trasformato in un personaggio autorevole ed estremamente volitivo, risulta essere il capo di una grossa banda che traffica in stupefacenti. I suoi accoliti si caratterizzano subito come classici esemplari della malavita:

c'è la donna perduta e la donna in via di perdizione, c'è il delinquente dal torbido passato e il losco figuro, ambizioso e calcolatore. Kelly tra loro funge da gran capo e investigatore. E' avvenuto infatti che Jack, un altro individuo aggregato al gruppo, è stato trovato ucciso e Kelly, persuaso che ad assassinarlo sia stato uno di loro, li interroga uno alla volta per individuare il colpevole; il quale — questa è la proposta che tutti accettano — dovrà essere eliminato, seduta stante, onde evitare guai peggiori. E' facile immaginare come ciascuno si adoperi per far ricadere sull'altro ogni responsabilità; ma Kelly sa chi è l'autore del delitto e per provarlo fa venire un suo agente privato ch'egli chiama Cook (ma che a noi appare stranamente somigliante al poliziotto Bransby, visto all'inizio). A questo punto un altro sensazionale colpo di scena. Cook infatti non ha difficoltà ad ammettere che il più probabile autore della morte di Jack sia Kelly in persona, l'ultimo da lui veduto sul luogo del delitto. E poiché era stato convenuto che l'assassino di Jack doveva essere eliminato all'istante, da qualche parte della stanza si ode partire uno sparo. Muore il nostro Kelly, oppure no? Ci spiace, ma non possiamo in nessun modo anticiparlo, anche perché — e dir questo è già dire moltissimo — saremmo egualmente nel giusto sia affermando che sia negando.

I. M.

anch'io !..



come tutti prendo

FALQUI

Il dolce confetto di frutta

macinacaffè
elettrico

vedette

con pulsante

macina in un attimo
la quantità di caffè necessaria

ha la coppa
in acciaio inox

la sola che oltre a garantire
una macinatura perfetta
non comunica al caffè odori
che ne alterano il profumo

costa soltanto

Lire

2750

in vendita nei migliori negozi



Prod. SPADA - TORINO

GBC

electronics

ELETRONICA-TV-REGISTRAZIONE

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 parli a m. 355. Nallu stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s. 9515 parli a m. 49.50 e su kc/s. 9515 parli a m. 31.53

23.05 Vacanza per un continente
Musica dallo schermo - 0.36
Fimmento musicale - 1.06
Orchestra per voi: Frank Cordell - 1.36 Canzoni dal film: 2.06 Pagine liriche - 2.36 Solisti in primo piano - 3.06 Melodie del golfo - 3.36
Panorami musicali - 4.06 Complessi di musica leggera - 4.36 Musica sinfonica - 5.06
Motivi di successo - 5.36 Un po' di swing - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B. Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

8.30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

12.25 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 2 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

14.30 Il ricodina (Catania 2 - Messina 1 - Calanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

20 Sicilia sport (Calanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Sicilia sport (Catania 2 - Messina 1 - Calanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Gute Reisel Eine Sendung für das Autoradio - 8.15 W. A. Mozart Streichquartett n. 4 in C-dur KV 515. Amadeus-Quartett Zwei. Märchen in D-dur KV 335. Mozart-Orchester; Dirigent: E. Märzendorfer - 9.15 Katholische Rundschau - 9.15 Heimatschau - 9.30 Heilige Messe - 10 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10.15 Sendung für die Landwirtschaft - 10.35 Musik am Sonntagmorgen (Rete IV).

8.50 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

10.30-11.11 Canti popolari (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

11 Speziell für Sief (1. Teil) (Electronia - Bozen) - 11.50 Sport Sonntag - 12 Speziell für Sief (2. Teil) (Electronia - Bozen) - 12.30 Mittagsnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13.30 Unterhaltungsmusik (Rete IV).

14.30-15 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella II).

16 «Der verurteilte Himmel», Hörspiel nach dem gleichnamigen Roman von Franz Werfel; Bearbeiter: Helmut Bernhard Klocke (Bandaufnahme von Radio Bern) - 17.10 Immer gern gehört - 18 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV).

18.30 Schlagbarometer - 20 Abendnachrichten und Sportfunk - 20.30 Musik für jung und alt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

23.30 Sonntagskonzert mit den Berliner Philharmonikern, G. Rossini: Die seidenen Leier, Ouverture, Fr. Schubert: Symphonie n. 4 in c-moll, G. Sauer: Konzert für Violine und Orchester n. 1 in a-moll op. 33 - R. Wagner: Siegfried-Idyll -

22.45 Das Keleidoskop (Rete IV).

23.23.05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRUIILI-VENEZIA GIULIA

7.15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione degli Enti ed Istituti agricoli e una nota di Bruno Natti (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7.30-7.40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9.30 Oggi negli stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Geronzi (Trieste 1).

9.45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10.11.15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12.40-13 Gazzettino giuliano - «Una settimana in Friuli e nell'Isonzo», a cura di Pino Misori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di altre frontiere. Due voci per voi: Tony Cucciaro e Germana Caroli. Massara-Pallavicini-Buffoli: Amorevoli; Fanculli-Testa: Gridare di gioia; Donica-Pinchi: Il mio domani; De Ponti-Pallavicini: Ay... ma perché non mi baci mai; Conte-Bonagura: Avviene; Fenati-Medini: Clin cin; D'Anzi: Conoscerli; Lojano-Nisa: Giugliola; Calzavara: Gicca a flipper... la mia ragazza; Malgoni-Pallesi: Noi - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Settimana giuliana - 13.55 Note sulla vita politica italiana - 13.59 «L'Arcilunario», rivisitazioni con bora in poggia, a cura di Mario Castellacci - Regia di Arturo Zanini (Venezia 3).

14.30-15 El campanon, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Dutillo Severi, Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana. Collaborazione musicale di Franco Russo. Allestimento di Ruggero Winter (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.30-15 El fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia. Testi di Isidoro Benini, Piero Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana. Collaborazione musicale di Franco Russo. Allestimento di Ruggero Winter (Stazioni MF II).

20-20.15 Gazzettino giuliano - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 - stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario. Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8.30 Settimana radio - 9 La rubrica dell'agricoltore - 9.30 Motivi popolari sloveni - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica - 10.15 Fisarmoniche - 10.30 Teatro dei ragazzi - «La madre della fata», racconto di Radislav Ruda sceneggiato da Sasa Martelanc - Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Stena Offizia. Indici: Fantasia di canzoni napoletane - 12.15 La Chiesa e il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché - Cronaca della settimana a Trieste, a cura di Mitja Volčič.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - Parte seconda - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Sette giorni nel mondo - Lettura programmi - 14.45 Trio di San Dorlino - 15 «Gli archi di George Melachrino» - 15.20 «Venti minuti con Van Wood - 15.40 In jam session», divagazioni di jazz, a cura di Orio Giardini e Sergio Porteleoni - 16 «Concerto pomeridiano» - 17 «Le furbelle di

Nerina», racconto sceneggiato di Theodor de Baimville, traduzione di Mirko Javornik. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Stena Koprinar - 17.25 «Te idanzante» - 18.30 «Passaggi musicali: Hector Berlioz: Carnevale romano, ouverture - Claude Debussy: La Mer, tre schizzi sinfonici - 19 La gazzetta della domenica - 19.15 «Motivi da film e ritmi» - 20 Radiosport - Lettura programmi serali.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Fafa Lemos, René Touret e le loro orchestre» - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (12) «Rorate coeli desuper...», a cura di Maria Tomazin - 21.30 «Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto per clarinetto ed archi in la maggiore K. 581 - Esecutori: Nuovo Quartetto Italiano - Clarinetto: Antoine de Bavier - 22.05 La domenica dello sport - 22.15 «Ballo di sera» - 23 «Musica di epoche lontane» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

9.30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento di P. Francesco Pellegro. 10.30 Liturgia orientale in Rito Armeno con omelia. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani. «Musicisti di fronte al presepio» a cura di Arcangelo Pagliuaga. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

FRANCIA

III (NAZIONALE)

17.45 Concerto diretto da Pierre-Michel Le Conte. Musiche di Mozart, Brahms e Roussel. 19.35 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione della cantante Lina Dachary e del pianista Jean Laforgue. 20 Serge Niggis: a) Suite per quintetto strumentale; b) Melodie; c) Pezzi per pianoforte. 21 Le canzoni e le ore di Marie Noël, con la partecipazione della Maitrise della R.F. e di Nelly Caron alle Onde Martenot. 22.15 Natale nell'interpretazione della Compagnie Madeleine Renaud-Jean Louis Barrault. 22.45 Dischi del Club 60.

MONTECARLO

19.20 «Arrivederci, Zappy», con Zappy Max. 19.30 «Tra due porte», con Jacques Grellio. 20.10 Il sogno della vostra vita, animato da Roger Bourgeois. 21.10 La coppia ideale. 21.25 Cinque minuti con il comandante. 21.30 «Disco-Film». 21.43 Ritratto musicale. 21.55 «Il sogno della vostra vita». Parte II. 22 Musica senza passaporto. 23 Selezione. 23.30 Slow nella notte.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

20.15 Ritratti musicali. 21 «Mani benedette». 22 Canzoni popolari del Canada. 22.15 Notiziario. 22.20 Concerto d'organo. 22.40 «Alba Berg». Suite lirica per quartetto d'archi.

MONTECENERI

19 Lizi: «Mephisto valzer». 19.15 Giornale sonoro nella domenica. 20 «La luna non si è rotta», divagazioni musicali di Jerko Tognola. 20.35 «Assunta Spina», dramma in due atti di Salvatore Di Giacomo. Versione italiana di Francesco Flora. 21.40 Complessi vocali italiani. 22 Melodie e ritmi. 22.40-23 I più celebri valzer di Waldeufel.

SOTTENS

19.40 Festa Federale di canto, Ginevra 1960. Complesso corale di Strasburgo diretto da R. Matter. 20 A. Scarlatti: Aria e Finale della Piccola suite per orchestra d'archi. 20.15 «Gli archi di George Melachrino» - 15.20 «Venti minuti con Van Wood - 15.40 In jam session», divagazioni di jazz, a cura di Orio Giardini e Sergio Porteleoni - 16 «Concerto pomeridiano» - 17 «Le furbelle di

Ora



COSTA MENO

VOLARE IN NORD AMERICA CON ALITALIA SUPER DC-8 JET



Dal 1° ottobre 1960 al 31 marzo 1961 volare negli USA e in Canada costa molto meno a chi effettua il viaggio di andata e ritorno, classe economica, entro 17 giorni. L'entità del risparmio potrà essere ricavata confrontando le tariffe ridotte con le normali tariffe di classe economica per viaggi di andata e ritorno entro un anno.

RISPARMIATE FINO A 85.000 LIRE PER NEW YORK - ANDATA E RITORNO

I potenti e veloci quadrigetti SUPER DC-8 ALITALIA con motori Rolls Royce vi porteranno in Nord America in circa otto ore di volo.

Con ALITALIA giungerete a New York, Boston, Montreal e potrete proseguire per qualunque altra località americana.



ALITALIA

SERVIZIO FRECCIA ALATA

Per informazioni su queste nuove tariffe, sulla loro applicazione e combinabilità con altre tariffe, rivolgetevi alla vostra agenzia di viaggio o ad uno degli uffici ALITALIA.



La guerra del soldato Bertero

ore 22,45 programma nazionale

Si chiamava Andrea Bertero. Era nato a Torino, faceva il tipografo, aveva passato da poco, probabilmente, i venticinque anni. Scritturale nella terza divisione dell'esercito piemontese alla campagna del 1859, Andrea Bertero partecipò alla seconda guerra di indipendenza come tanti altri, per obbedire a un dovere, senza entusiasmo e, chissà, forse senza troppa convinzione. Lieto di essere assegnato a un reparto di furberia, « lontano dalle fucilate che ci spareranno », fu buttato in prima linea quando le esigenze belliche cominciarono a incalzare, e finì sotto il piombo degli austriaci, — o ucciso all'arma bianca? — l'ultimo giorno della campagna, nella spaventosa carneficina di Solferino, il 23 giugno 1859.

Il diario del soldato Bertero, che Mario Pogliotti e Sergio Zavoli, nel corso dei loro vagabondaggi sui luoghi del nostro Risorgimento, hanno trovato presso il Conservatore del Museo-ossario di Solferino, rappresenta una delle testimonianze più umili, ma proprio per questo più vere, più umanamente esemplari, della seconda guerra di indipendenza: scritto con quello stile schivo e asciutto che ne fa oggi la principale ricchezza, pieno di fatti, di piccole annotazioni, di riflessioni personali pacate e a volte amare, il diario di Andrea Bertero ci rivela il volto di un Risorgimento nascosto, fatto di uomini e di problemi umani, al di fuori del medaglione, e al di là del triplice scillo di trionfo: una immagine finalmente non convenzionale, non retorica e spesso decisamente antiretorica, di quel movimento che produsse l'unità d'Italia. La testimonianza del piccolo scritturale si arricchisce, nel documentario di Pogliotti e Zavoli, presentato lo scorso settembre a Trieste ai delegati del Prix Italia e oggi per la prima volta programmato per radio, di altre voci, e di altre testimonianze: sono voci di oggi, che ci ricostruiscono gli avvenimenti di ieri, e sono testimonianze di ieri riportate alla luce dalla gente di oggi. C'è l'oste di Pontecurone, il cui padre riformò di vino i soldati piemontesi alla battaglia di Montebello (se ne bevvero venti quintali) e c'è un contadino della cascina Ciabotto, che indica il frassinio dove cadde una piccola vedetta lombarda; c'è la nipote della « bela Rösln », che ricorda la vita di Vittorio Emanuele con la contessa di Mirafiori, e c'è l'erede di un diario in cui una fanciulla di diciotto anni descrive l'arrivo degli zuavi francesi a Serravalle Scrivia; c'è la proprietaria della casa di Villafranca, dove Napoleone e Francesco Giuseppe si incontrarono dopo la battaglia di Solferino per definire le condizioni dell'armistizio, e c'è perfino una vecchiaia di centosette anni che ricorda di avere ballato, bambina, con Giuseppe Garibaldi, allora alla testa dei suoi « cacciatori delle Alpi ». Sono voci diverse, lontane l'una dall'altra, senza possibilità di comunicazione reciproca: eppure tutte sembrano portare un tono concorde e conferire ognuna la sua particolare nota di umanità a questo quadro del Risorgimento controtale. Nelle testimonianze che i due radiocronisti sono riusciti a ricostruire oggi, il diario di Andrea Bertero trova la sua verifica e, in alcuni casi, la più puntuale conferma.

Giorgio Calceagno

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo **Almanacco** - **Domenica Sport** - **Musiche del mattino**
- Mattutino** giornale dell'ottimismo (Motta)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico **Il banditore** Informazioni utili **Il nostro buongiorno** (Palmolive-Colgate)
- 9** * **Romanze italiane**
- 9.30** **Concerto del mattino**
- 1) Rossini: a) *Guglielmo Tell*; Sinfonia; b) *La Cenerentola*; « Miel rampoli femminili »; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; « Soffriva nel pianto »
- 2) Bruch: *Concerto in re minore*; n. 2, op. 44, per violino e orchestra; a) *Adagio* ma non troppo; b) *Allegro moderato*, c) *Finale* (Allegro molto), (solisti Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da Izler Solomon)
- 3) Oggi si replica...
- 11** **La Radio per le Scuole** (per il secondo ciclo della Scuola Elementare)
- a) *Balcone sul mondo*, settimanale di attualità, a cura di Antonio Tatti
- b) *Suoni, voci e colori*, concorso a cura di Luciano Folgorio
- 11.30** **Il cavallo di battaglia** di Gorni Kramer - Quartetto Radar - Anita Traversi
- 12** **Musiche in orbita** (Oia)
- 12.20** * **Album musicale** Negli interv. com. commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... **vial** (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo Carillon (Manetti e Roberts) **Zig-Zag** Lanterne e lucciole Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA (Vero Frank)
- 14.14.15** **Giornale radio** Listino Borsa di Milano
- 14.15-15.05** **Trasmissioni regionali**
- 14.15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
- 14.40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
- 15.30** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)
- 15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16** **La conchiglia** Echi dal mondo della natura raccolti per i ragazzi da Oreste Gasperini
- 16.30** **Il ponte di Westminster** Immagini di vita inglese Joan Sutherland - *Ritratto di una prima donna*
- 16.45** **Università internazionale** Guglielmo Marconi (da Roma) Paolo Brezzi: *Una nuova Storia Universale*
- 17** **Giornale radio** Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** **Danze e balletti** a cura di Antonio Braga XI - *L'Europa fra l'Ottocento e il Novecento*
- 18** **Cerchiamo insieme** Colloqui con Padre Virginio Rotondi
- 18.15** **Vi parla un medico** Achille Mario Dogliotti: *Il segreto professionale del medico nei ricordi di un chirurgo*

lunedì

- 18.30** **CLASSE UNICA** Luigi Baldacci - *I crepuscolari*: Guido Gozzano e la poesia degli oggetti **Aroldo De Tivoli** - *L'energia raggiante*: Ricevitori di radiazioni
- 19** **L'informatore del commercianti**
- 19.15** **L'informatore degli artigiani**
- 19.30** **Il grande gioco** Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani
- 20** * **Complessi vocali** Negli interv. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.55** *Un anno, un mese, un giorno Radiotelefortuna 1961*
- 21** **CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE** diretto da NINO BONAVOLONTA' con la partecipazione del soprano Pina Malgarini e del baritono Scipio Colombo organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della Ditta Martini & Rossi
- Verdi: *I vespri siciliani*; Sinfonia; Wagner: *Tannhäuser*; « Forrier di morte »; Verdi: *1 Falstaff*; « Sul fil d'un soffio etesio »; Verdi: *Falstaff*; « Monologo di W. Ford »; Gounod: *Faust*; Aria dei gioielli; Wagner: *Il crepuscolo degli Dei*; Marcia funebre
- Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
- 22.15** **Lecture poetiche** *La Gerusalemme Liberata* Presentazione di Giovanni Getto ed Edoardo Sanguineti Canto VI - Legge Arnoldo Foà
- 22.30** **Ariele** Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara
- 22.45** **La guerra del soldato Bertero** Documentario di Mario Pogliotti e Sergio Zavoli (Presentato al Prix Italia 1960)
- 23.15** **Giornale radio** Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9** **Notizie del mattino**
- 05'** Vecchi motivi per un nuovo giorno (Alaz)
- 20'** Oggi canta Corrado Lojacono (Lavabiancheria Candy)
- 30'** Contrasti (Agipgas)
- 45'** Appuntamento a Napoli (Invernizzi)
- 10** **LE SETTE CORDE DELLA LIRA** Variazioni in prosa, musica e poesia di Michele Galdieri Allestimento di Berto Manti - *Gazzettino dell'appetito* (Omopis)
- 11.12.20** **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- 11.45** Breve intervallo
- S. G. Biamonte: *Ritrattini in controtrocce*
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**
- 12.20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
- 12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** **Il Signore delle 13 presenta:** Ieri e oggi (Cera Grey)
- 20'** La collana delle sette perle (Lesso Gaibani)
- 25'** Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
- 40'** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 45'** Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50'** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55'** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** **Canzonissima cercasi...**
- 14.05** **Da Hollywood a Cinecittà** Musiche da film Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
- 40'** Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)
- 45'** **Ruote e motori** Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
- 15** **Concerto in miniatura** Mezzosoprano Paola Mantovani
- Bellini: *Norma*; « Sgombra la sacra selva »; Saint-Saëns: *Sansone*; e Dailia: « S'apre per le mie cor »; Cilea: *Adriana Lecouvreur*; « Acerba voluttà »
- Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento
- 15.15** Ken Griffin all'organo Hammond
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.40** **Breve concerto in jazz** Ted Heath e la sua orchestra
- 16.15** Sergio Bruni e i suoi cadetti
- 16.30** **Il pentagramma** Panorama della musica nel mondo a cura di Vincenzo Buonassisi
- 17** **Album di canzoni**
- 17.30** **Storia segreta di Buckingham Palace** Sei episodi di Gastone Tanzi Quarto episodio *La Bastiglia a Trafalgar Square*
- Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
- Regia di Eugenio Salussola
- 18.10** **Canzoni per sorridere**
- 18.30** **Giornale del pomeriggio** * **PARATA D'ORCHESTRE** Tony Osborne, Francis Bay, Russ Garcia
- 19.20** * **Altena musicale** Negli interv. com. commerciali Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.20** **Zig-Zag**
- 20.30** **MUSICA CLUB** Orchestra diretta da Mario Migliardi
- 21.30** **Radionotte**
- 21.45** **Giallo per voi** A CIASCUNO LA SUA STAGIONE
- TURA** Radiodramma di Roberto Cortese
- Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
- Il Dottor Jean Marly
- Adolfo Geri
- Genevieve, moglie di Marly
- Renata Negri
- Elina, domestica del Vandel
- Wanda Pasquini
- Very, medico del Vandel
- Lucio Rama
- Jolimoy, Commissario di Polizia
- Giorgio Piamonti
- Alain Galmot, nipote del Vandel
- Antonio Guidi
- Raoul Vandel
- Tino Erler

Un ragazzo Franco Sabani
Una paesana Grazia Radicchi
Un paesano

Giampiero Beccherelli
Regia di Umberto Benedetti
(vedi articolo illustrativo a pag. 4)

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) Giornale radio da Parigi

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) Notiziario e programma vario

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Notiziario e programma vario

9.30 Antologia musicale

Replica dal canale III della Filodiffusione

Sibelius: Il cigno di Tuonela (op. 22, n. 3); Gounod: Roméo et Juliette, « O nuit divine »; Chopin: Valzer in mi bemolle (op. 8, n. 1); Rossini: L'italiana in Algeri, « Languir per una bella »; Ravel: Alborada del gracioso; Beethoven: Fidelio: Aria di Leonora: « Ah, qual furor »; Dvorak: Rondò; Verdi: Simon Boccanegra: « Il lacerato spirito »; Chabrier: Danse villageoise; (dalla « Suite Pastorale »); Bellini: I Puritani: « Oh, vieni al Tempio »; Beethoven: « movimento della Sonata n. 29 in si bemolle maggiore, per pianoforte (op. 106); Berlioz: Zaira (op. 19, n. 1); Rimsky-Korsakov: La grande Pascua russa: Ouverture, op. 36; Wolf-Ferrari: I giotelli della Madonna: Serenata; « Aprila o bella, la finestrella »; Szymanowski: 2° movimento dalla Sonata in re minore, per violino e pianoforte (op. 9); Mozart: 3 danze tedesche, K. 600; Donizetti: Don Pasquale: « Com'è gentile », Serenata; Paganini: Fantasia per arpa; Brahms: Die mainacht, op. 43, n. 2; Bazzini: 4° movimento dal Quartetto n. 3 in mi bemolle maggiore per archi (op. 76); Gluck: Ifigenia in Aulide: Aria di Agamennone; Rossini: Il signor Bruschino: Sinfonia; Catalani: Loreley: « Amor, celeste ebbrezza »; Liszt: Studio n. 11 « Harmonies da soir »; Schmidt: Notre-Dame: Intermezzo; Paganini: Capriccio n. 10 in sol minore; Verdi: I due Foscari: « O vecchio cor »; Mascagni: Iris: Inno al sole

12.30 Strumenti a fiato

Varese: Density 21,5, per flauto solo (Flautista Hans Jürgen Möhring); Roussel: Jours de Fête; Pan-Monsieur de la Péjaudie-Krishna-Tilyre (Severino Gazzelloni, flauto); Lya De Barberis, pianoforte

12.45 Danze sinfoniche

Schubert (trascriz. Webern): Sei danze tedesche (Orchestra da camera « A. Scariatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da René Leibowitz); Milhaud: da « Saudade do Brasil »; a) Larencliras, b) Paisandao (Orchestra da camera « A. Scariatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)

13 — Page scelte

Da « Il salotto della contessa Maffei » di Raffaello Barbiera: « Manzoni, Verdi e la Contessa Maffei »

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13.15 « Listini di Borsa »

13.25 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

13.30 « Musiche di Vivaldi, Haendel e Strauss »

(Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 18 dicembre - Terzo Programma)

14.30 La sinfonia romantica

Dvorak: Sinfonia in mi minore n. 5 (Dal nuovo mondo); a) Adagio, allegro molto, b) Lar-

go, c) Molto vivace (scherzo), d) Allegro con fuoco (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache)

15.15 Musica da camera

Bach: Due preludi e fughe: a) n. 2 in do minore; b) n. 12 in fa minore; Brahms: Due rapsodie: a) in sol minore; b) in sol minore (Pianista Bernard Ringelissen)

15.45 Pagine da

Tosca di Giacomo Puccini
1) « Mario, Mario »; 2) « Vissi d'arte »; 3) « O dolci mani »; 4) « E luce le stelle »

16.15-16.30 Le suites francesi di Bach

III Suite francese n. 3 in si minore
Pianista Marcella Crudell

TERZO PROGRAMMA

17 — « La Sonata per violino e pianoforte

Ludwig van Beethoven

Sonata n. 9 in la maggiore op. 47 « Kreutzer »
Adagio sostenuto, presto - Andante con variazioni - Finale (Presto)

Georg Kulenkampf, violino; Wilhelm Kempff, pianoforte

Anton Dvorak

Sonata in fa maggiore op. 57
Allegro, ma non troppo - Poco sostenuto - Allegro molto

Peter Rybar, violino; Franz Holtschek, pianoforte

18 — Novità libraria

Lingua letteraria e pubblico nella tarda antichità latina e nel Medioevo di Erich Auerbach, a cura di Giuseppe Guglielmi

18.30 Adriano Banchieri

La barca di Venezia per Padova

Esecuzione del Setto Italiano « Luca Marenzello », diretto da Piero Cavalli

Liliana Rossi, Sonia Cutopulo, soprani; Carlo Tosi, falsetto; Guido Baldi, tenore; Giacomo Cammi, baritone; Piero Cavalli, basso

(Registrazione effettuata a Venezia in occasione delle « Vaganze Musicali 1960 »)

19 — Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 Paul Hindemith

Otto Pezzi per flauto solo
Comodo - Scherzando - Molto lento - Comodo - Molto vivace - Lied - Recitativo - Finale

Flautista Severino Gazzelloni

Igor Stravinsky

Elegia per viola solo
Violista Bruno Giuranna

19.45 L'indicatore economico

20 — « Concerto di ogni sera

G. Torelli (1658-1709): Due Sinfonie

Sinfonia a quattro

Sinfonia « in Nomine Deo »

Oboista Alberto Caroli

« Milan Chamber Orchestra », diretta da Newell Jenkins

J. Ch. Bach (1735-1782): Concerto in fa maggiore per oboe e orchestra

Allegro - Larghetto - Tempo di minuetto

Oboista Mario Loschi

Orchestra dell'Angelicum di Milano, diretta da Umberto Cattini

G. Bizet (1838-1875): Sinfonia n. 1 in do maggiore

Allegro vivo - Adagio - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro vivace

Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 La Rassegna

Cinema

a cura di Giulio Cesare Castello

21.45 Le rivoluzioni francesi del secolo XIX
a cura di Guido Verucci
Ultima trasmissione
La rivoluzione della Comune del marzo 1871

22.15 Panorama dei Festival musicali

Johann Sebastian Bach
Cantata profana n. 202 « Weichet nur, betrübte Schatten »

Henri Sauget
L'oiseau a vu tout cela - Cantata

T. Stich-Randall, soprano; L. J. Rondeleux, baritone

Orchestra da camera della Sarre, diretta da Karl Ristenpart

(Registrazione effettuata dalla Radio Francese al Festival di Besançon 1960)

23 — Ciascuno a suo modo

23.40 « Congedo

Luigi Boccherini
Quintetto in do minore op. 18 n. 1 per archi

Allegro moderato - Grave - Minuetto - Allegro assai

Esecuzione del « Quintetto Boccherini »

Arrigo Pelliccia, Guido Mozzato, violini; Luigi Sagratolo; Nerio Brunelli, Arturo Bonucci, violoncelli

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16 e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8.30 (12.30) per « Le cantate di Bach: Cantata n. 105 « Herr, geht nicht ins gericht » - 10 (14) Sinfonia n. 4 in fa maggiore (op. 35) di Boccherini e Sinfonia in do maggiore, di Dittersdorf - 11 (15) in « Preludi, intermezzi e danze da opere »; Le allegre comari di Windsor; Manon Lescaut, di Puccini; La leggenda di Santuzia, di Alfano - 16 (20) « Compositori italiani moderni » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Igor Markevitch: musiche di Haendel, Rimsky-Korsakov, Gounod.

Torino: 8.30 (12.30) per « Le cantate di Bach: Cantata n. 209: Non so che sia dolore - 10 (14) Sinfonia in do maggiore K. 338 (n. 34) di Mozart - 11 (15) in « Preludi intermezzi e danze da opere »; Ifigenia in Aulide, di Gluck; Paggiacchi, di Leoncavallo; Il Principe Igor, di Borodin - 16 (20) « Compositori italiani moderni » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Carl Schuricht, violinista Isaac Stern: musiche di Mozart, Beethoven - 19 (20) Lied.

Milano: 8.30 (12.30) per « Le cantate di Bach: Cantata n. 106 « Actus tragicus », Cantata n. 53 - 10 (14) Sinfonia in re maggiore n. 36 di Haydn - 11 (15) in « Preludi, intermezzi e danze da opere »; Anacorete, di Cherubini; Il barbiere di Sigmund, di Rossini; La Traviata, di Verdi; Il Dibuk, di Rocca - 16 (20) « Compositori italiani moderni » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da O. Klemperer: musiche di Haendel, Mozart, Beethoven.

Napoli: 8.30 (12.30) per « Le cantate di Bach: Cantata n. 212 - 10 (14) Sinfonia in do maggiore n. 34 K. 338 - 11 (15) in « Preludi, intermezzi e danze da opere »; Le donne bianche, di Boileau; Le roi malgré lui, di Chabrier; Don Chisciotte, di Massenet; Sansone e Dalia, di Saint-Saëns - 16 (20) « Compositori italiani moderni » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da F. Mander, violoncellista V. Denes: musiche di Mozart, Schumann, Respighi - 19 (23) Musiche vocali di Mozart e Wagner.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 10 alle 10,45 (16 e 22): Roma: Ribalta stereofonica.

Torino: Ribalta stereofonica.

Milano: Ribalta stereofonica.

Napoli: Ribalta stereofonica.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

GRATIS 20 canzoni

su dischi normali microsolco (non di plastica) del più bel suono della musica leggera. A chi acquista le nostre fonovaligie.

SCRIVETECI

Una cartolina postale col vostro nome e indirizzo, specificando il modello scelto e riceverete entro pochi giorni, a casa vostra la fonovaligia con le 20 CANZONI IN REGALO contrassegno. Paghete al postino alla consegna del pacco. Spedite oggi stesso la cartolina.



fonovaligia
MOD. A/22
complesso EUROPHON
4 velocità
altoparlante
incorporato
(imballo compreso)
garanzia 1 anno
(le valvole sono escluse dalla garanzia)

L. 14.700



POKER RECORD

MILANO - grattacielo Velasca R - telef. 860.168 - 892.755



Il giocattolo che cresce insieme al ragazzo

BIGOTE L'AUTENTICO MECCANO
INGLISSE
DIFFUSI DA MECCANO
C'È UN SOLO MECCANO
« Meccano » brevettato, preparato ed usato esclusivamente dalla Meccano Limited (Londra).

MECCANO

Rappresentante per l'Italia
Ditta Alfredo Parodi
Piazza S. Marcellino 6, Genova
Fornitura in inghilterra dalla Meccano Ltd.

DEKA

la bilancia ideale per famiglia
Portata Kg. 10.500



nei migliori negozi L. 2750

Sostituendo il piatto normale lo speciale piatto pesanocchi, che costa lire 1200, DEKA è pronta per registrare la crescita del vostro bambino.



il trenino della salute

è vero - il trenino della salute, **da 60 anni**, col suo carico prezioso di Alimenti al Plasmon, aggiornati secondo i più recenti dettami della dietetica, corre sempre più veloce e sempre più lontano! E' atteso da una valanga di famiglie di ogni ceto e condizione sociale che richiedono con sempre maggiore fiducia gli Alimenti al Plasmon.

Ricordiamo - tutti gli alimenti al Plasmon, **i soli** in commercio che contengono Plasmon Puro, sono ricchi di Vitamine e di Proteine Animali e Vegetali e pertanto si possono considerare alimenti completi, superiori ai prodotti apparentemente similari.

DALL'INFANZIA ALLA VECCHIAIA



Gli Alimenti al Plasmon sono gustosi, assimilabili, di facile digeribilità e consentiti:

- per** - lo svezzamento (dopo il 3° mese)
- per** - i piccoli prima e durante la scuola
- per** - i sofferenti di stomaco e intestino
- per** - le persone in età che abbisognano di una alimentazione leggera, ma nutriente.

**BIFETTA
PASTINE
BISCOTTI
SEMOLINO
FARINE
CREMA DI RISO**

alimenti al
PLASMON



TELESCUOLA
Corso di avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

Prod.: Sapphire Film Ltd.
Int.: William Russell, Ronald Leigh-Hunt, Cyril Smith

- 13 — Classe prima:**
- a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico* Prof. Nicola Di Maccio
 - b) *Lezione di matematica* Prof. Giuseppe Vaccaro
 - c) *Lezione di francese* Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid
- 14.30 Classe seconda:**
- a) *Lezione di matematica* Prof.ssa Maria Giovanna Platone
 - b) *Lezione di educazione fisica* Prof. Alberto Mezzetti
 - c) *Lezione di italiano* Prof. Mario Medici

- 15.40 Classe terza:**
- a) *Lezione di italiano* Prof.ssa Fausta Monelli
 - b) *Lezione di educazione fisica* Prof. Alberto Mezzetti
 - c) *Lezione di matematica* Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

LA TV DEI RAGAZZI

- 17 — a) AVVENTURE IN LIBRERIA**
Rassegna di libri per ragazzi
In questo numero:
Giardini del mondo di S. Plona
Tre cavallini al palazzo del re di P. Worm
Natale di E. Bertinazzo
Tagliatelle per l'ippopotamo di V. Ferra
Mikura
Io e mio zio di G. Anguissola
Winnie - Puh, l'orsetto di A. Milne
Pinocchio di C. Colodì
La vita di Gesù di O. Visentini
Gli animali, un mondo meraviglioso di Berretta e Costa
Alla scoperta della chimica di E. K. Cooper
Presenta Elda Lanza
- b) LANCILOTTO**
La scelta del cavaliere Telefilm - Regia di Peter Maxwell

RITORNO A CASA

- 18 — IL TUO DOMANI**
Rubrica di informazioni e suggerimenti dedicata ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Giovanni Tortora
- 18.30 TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio GONG
- 18.45 PASSEGGIATE ITALIA-NE**
a cura di Franca Caprino e Gilberto Severi
- 19.05 CANZONI ALLA FINE-STR**
con il complesso di Wolmer Beltrami
- 19.35 TEMPO LIBERO**
Trasmisione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina
- 20.05 TELESPORT**

RIBALTA ACCESA

- 20.30 TIC-TAC**
(Telerie Bassetti - Star - Balsamo Sloan - Dolciaria Ferrero)
- SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**
Edizione della sera
- 20.50 CAROSELLO**
(1) Remington Roll. A. Matti - (2) Fonderie Filiberti - (3) Olio Dante - (4) Sarti Special Fynsec - (5) Rhodiatoce
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ultravision Cinematografica - 2) Pan-europa - 3) Incom - 4) Titanus-Adriatica - 5) Roberto Gavioli
- 21.05 GLI ITALIANI AL POLO NORD**
La tragedia del dirigibile Italia
Servizio di Gianni Bisiach
Terza puntata
Dopo il salvataggio del Generale Nobile, le operazioni di soccorso subiscono una battuta d'arresto, a causa del maltempo e dello scioglimento dei ghiacci. Questa terza ed ultima puntata documenterà l'opera dei soccorritori, che, nonostante drammatiche traversie, riescono a portare in salvo i superstiti della «Tenda rossa».
- 22 — IL SEGRETO DI UNA DONNA**
Film - Regia di Otto Preminger
Prod.: 20th Century Fox
Int.: Gene Tierney, Richard Conte, José Ferrer
- 23.35 TELEGIORNALE**
Edizione della notte

Gli italiani al Polo Nord



In una drammatica immagine, il velivolo del pilota svedese Lundborg, capovoltosi sul pack al secondo tentativo di portar soccorso agli uomini della «tenda rossa». Il servizio di Bisiach sull'impresa di Nobile si conclude questa sera

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 51.53

23.05 Musica per tutti - Appuntamento con Armando Trovajoli, Max Greger e Dalida. 0.36 Motivi in concerto - 1.06 Canzoni di Piedigrotta - 1.36 Voci e romanze celebri - 2.06 Musica per ogni età - 2.36 Musica in bianco e nero - 3.06 Musica sinfonica - 3.36 Sette note in allegria - 4.06 Ritmo e melodia - 4.36 Curiosando in discoteca - 5.06 Solisti celebri - 5.36 Voci in armonia - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 English von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London, 91 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

8-15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autradio (Rete IV).

10.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Volkskultur (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbendurchsagen (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13.30 Opernmusik (Rete IV).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - 14.30 Transmission per i Ladini di Gherdella (Rete IV - Bolzano 1 - Paganella I).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfheute (Rete IV).

18.30 Für unsere Kleinen - 19 English von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung - 19.15 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten des Werbendurchsagen - 20.15 Blick in die Region - 20.30 Symphonische Musik. J. S. Bach: Konzert für Violine und Orchester in E-dur. Yehudi Menuhin, Violine. Concerto doppio in d-moll. Yehudi Menuhin und Christian Ferras, Violini: Kammerorchester Robert Maters; Dirigent: Yehudi Menuhin - 21.10 Das Neueste von hüben und drüben (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

21.30 Aus der Welt der Wissenschaft. Dr. Helmut Nebel: «Die Verwendung der Röntgenstrahlen ausserhalb der Medizin» - 21.45 Kammermusik. Ruth Slenczynska spielt Chopin. Improvvisi n. 1 in Fis-dur op. 36, Scherzo n. 1 in h-moll op. 20, n. 2 in b-moll op. 31, n. 3 in cis-moll op. 39 und n. 4 in E-dur op. 54 - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23.05 Spät Nachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRUIRI - VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva a cura di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13.40 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Su e so per l'Italia: Caviglia: La canzone del Valentino; Bonavolante-Galardi: «E stelle e Napule»; Anonimo: Val Camonica; Santonico: Amuri siciliani; Cesarini-Cherubini: Sotto i ponti di Firenze; D'Anzi-Bracchi: Lassa pur ch'el mondo el disa; Del Peido-Torres-Simeoni: Casa mia... casetta de Trastevere; Concina-Cherubini: Toni me toca... - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in case e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Nuovo focolare - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.15 Trio del Circolo Triestino del Jazz con Gianni Safran (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.35 Canzoni senza parole - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Cordara: «Ho capito»; de Leitenburg: «Yvonne, mio dolce amor»; Luttazzi: «Tristemente»; Casamassima: «Lidia»; Feruglio: «Lo devo a te»; Bidoli: «Addio mia piccola Katy»; Brosolo: «Ma perché»; Romanelli-D'Andrea: «Vecia strada»; Natti:

«Grampemolo se l' vien» (Trieste 1 e stazioni MF I).

15 Il romanzo di Paolo Diacono - Dalle Historia Langobardorum a cura di Tullio Bressan ed Ezio Benedetti - 7a puntata (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.15 «Trio Ars Nova» - Esecutori Giorgio Brezgar, clarinetto; Guerrino Bisio, violoncello; Bruno Bidussi, pianoforte; Mario Zaffredò: «Trio n. 3» (Registrazione effettuata dal Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste il 4 maggio 1960) (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.35-15.55 Franco Russo al pianoforte e ritmo (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-21.15 Gazzettino giuliano - «Il microfono a...» interviste di Duilio Saveri con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Rivista di strumenti - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Canzoni e ballabili - 18 Ritmi di contemporanei: «L'architetto Buckminster Fuller», conversazione di Teodoro Cernigoi - 18.15 Nel mondo della cultura - 18.30 Musica barocca: Georg Philipp Telemann: Tafelmusik, suite - Giovanni Battista Pergolesi: Concertino in fa minore - 19 Scienza e tecnica: Alida Veseli: «Nuovi tipi di veicoli Hover» - 19.20 «Calceidopio: Orchestra Duke Ellington - Antichi canti giapponesi - Al pianoforte Charlie Kunz - Quintetto Asvenik - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojzar Pavletic - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

rologico - 20.30 «Jules Massen» - Werther», dramma lirico in quattro atti - Direttore: Francesco Mondelli Prall - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - Nel 1° intervallo (ore 21.15 cca) «Un palco all'Opera» - Nel 2° intervallo (ore 21.50 cca) «Novità in biblioteca» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «La Bibbia libro eterno: Critica letteraria e letteratura» di Pasquale Colella - «Istantanee sul cinema» di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera, 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissione estere, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA

19.30 Programma vario, 22 Notiziario, 22.40 Musica per organo eseguita da Erich Posch, J. S. Bach: «Sei gegrüsst, Jesu gütig» - 23 Musica per il cuore, 23.20 Musica per i lavoratori notturni, 0.05-0.45 Concerto della Radiorchestra, K. Nielsen: Piccola suite per orchestra di archi, op. 1, diretta da Max Schönherri; C. M. von Weber: Sinfonia n. 1 in do maggiore diretta da Richard Treiber.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 Canzoni, 20.50 «Il nano di Hasli», di Gustave Doret, diretto da Samuel Baud-Bovy, 22 «Inter Francia Europa», di Michel Godard. Presentazione di Jacques Salbert.

III (NAZIONALE)

20 Concerto diretto da Rudolf Albert. Solista: pianista Elisabeth Bardin. Mozart: Sinfonia n. 34 K. 338; Prokofiev: Primo concerto in re bemolle maggiore op. 10 per pianoforte e orchestra; Jean Françaix: «Les bosquets de Cythère», suite da balletto; Werner Egk: Sonata per orchestra, 22.25 Vieuxtemps: Concerto n. 5 in la minore per violino

e orchestra, 23.10 Albionis: Sonata per flauto e cembalo; Bach: Sonata per violino, 23.35 Britten: Simple symphonie.

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duranton, 20.05 Crochet radiofonico con l'orchestra di Jean Laporte - 20.30 Venti domande, 20.45 Se l'amore mi venisse raccontato, 21.15 «Italia magazine», 21.35 Canzoni notturne, 22 Veneri straniere, 22.30 Concerto diretto da Julius Karr-Bertoli. Solista: violinista Nathan Milstein. Dvorak: Carnevale; ouverture; Shostakovich: Sinfonia n. 9; Brahms: Concerto per violino e orchestra in re maggiore.

GERMANIA

AMBURGO

19.30 Concerto sinfonico diretto da Hans Schmidt-Isserstedt (solista pianista Hans Richter-Haaser). Brahms: Concerto in re minore per pianoforte e orchestra, op. 15; Beethoven: Concerto per quartetto d'archi e orchestra (1929); Strawinsky: «L'uccello di fuoco», suite da balletto. Nell'intervallo: Conversazione di Hans Heinsheimer sulla «Stagione musicale americana 1960-61», 21.45 Notiziario, 22.15 Il club del jazz: Oskar Pettiford, 23 Melodie sempre gradite, 23.30 Harry Hermann e la sua orchestra, 0.10 Musica d'opere teatrali di Suppé, Joh. Strauss, Milhaud e Ziehrer, 1.05 Musica fino al mattino da Berlino.

MONACO

19.05 Musica folkloristica, 20 Il Quartetto Koecrert interpreta il Quartetto in mi bemolle maggiore per 2 violini, viola e violoncello, K. 160 di W. A. Mozart, 21.05 Mosaico musicale: Musica d'opere, zingari e leggera, 22 Notiziario, 22.40 Bruno Saenger e i suoi solisti, 23 Zillig: a) Ouverture per grande orchestra, b) Concerto per violoncello e orchestra di strumenti a fiato (Radiorchestra sinfonica di Amburgo e quella di Francoforte, dirette dall'Autore), 0.05 Musica sordina, 1.05-5.20 Musica da Berlino.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

6.15 Edmund Ros e la sua orchestra latino-americana, 6.45 Musiche di Albizani e de Falla, 7.30 Louis Mordish e il suo complesso, 8.30 Concerto di musica da camera diretto da Jean Pougnet, con la partecipazione del quartetto di sassofoni Michael Krein e del pianista Edward Rubach, 10.45 «Luci di Londra», presentate

da Jack Watson, 11.30 «Game, Set and Match», sceneggiatura di Robert Barr, tratta dalla Memoria del ten. col. Oreste Pinto, 12.30 Canzoni interpretate da artisti del Commonwealth, 13.15 Concerto della pianista Annie Fischer, Beethoven: a) Sonata in mi op. 109; b) Rondò a capriccio, 14.45 Complesso della BBC diretto da Peter Martin, 15.15 Due commedie: 1) «The Criminal Head», di Richard Waring, 2) «Far from Detail», di Philip Levine, 16.15 Il violinista Leslie Baker e il pianista Ronnie Price, 16.30 Dischi per un'isola deserta, 17.15 Coro dell'Abbazia di Westminster, 18 Marce e valzer, 19.30 Ritratto d'un musicista: «Chalkowsky, la sua vita e la sua musica», testo di Robert Irwin, Orchestra della BBC diretta da Václav Tausky. Solisti: soprano Joan Stuart; violinista William Aron; pianista Valerie Tryon, 20.15 Ralph Vaughan Williams: Concerto Schumann: Scene infantili, 22.15 Melodie romantiche interpretate dalla pianista Valerie Tryon, 22.30 Complesso diretto da Cliff Adams.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

20 Concerto di musica richiesta, 21 «Vent'anni fa...», 22.15 Notiziario, 22.20 Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero, 22.30 Buchtner: Oratorio di Natale.

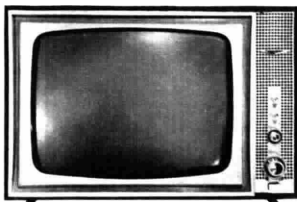
MONTECENERI

7.20 Almanacco sonoro, 12 Musica varia, 12.40 Mario Robbiani e il suo quartetto, 13.15 Rivista musicale, 16.10 Tardanzante, 16.30 Concerto del pianista Roberto Galfetti, 18 Musica richiesta, 19 Lizi: Rapsodia ungherese n. 2, 20 X presenta le sue canzoni preferite, 21 «San Nicola», cantata per soli, coro e orchestra di Benjamin Britten, diretta da Edwin Lohrer, 21.50 Haydn: Sinfonia n. 94 in sol maggiore (La sorpresa), 22.15 Melodie e ritmi, 22.35-23 Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

19.45 Musica leggera, 20 «Un alibi perfetto», giallo di Aileen Burke e Leone Stewart. Versione francese di Jacqueline des Gouttes, 20.30 Il quadro magico di Ronald Durrat, 20.45 Beethoven: Sonata «Appassionata», eseguita dal pianista André Perrot, 21.30 Weber: Quintetto in si bemolle maggiore per quartetto d'archi e clarinetto; Schubert: Lieder, 22.15 Henri Guillemin vi parla di Raffaele, 23.05-23.15 Musica dolce.

Con 23 pollici un'immagine più completa nello stesso ingombro del 21 pollici



Linear 303

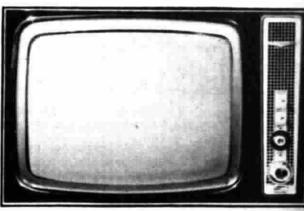
ecco perché TotalVideo 23" segna rispetto al 21 pollici un progresso tecnico decisivo

VOXSON vi offre oggi due superbi 23 pollici

Deluxe 232
Linear 303

In entrambi lo schermo ha l'altezza e la larghezza identiche a quelle del 21 pollici. L'immagine è completa perché il perimetro dei 23 pollici è rettangolare e non tondeggiente come quello del 21 pollici.

Entrambi i modelli sono pronti per il 2° CANALE UHF



Deluxe 232



Alberto Bonucci (il sergente Kite)

L'ufficiale reclutatore

ore 21 programma nazionale

La Restaurazione monarchica del 1660 riaperse, com'è noto, i teatri inglesi dopo il lungo silenzio imposto dall'anatema dei Puritani durante il periodo della Riforma: una condanna morale che era stata legalizzata dal famoso editto del Parlamento dove si dichiarava tra l'altro che «tutti gli attori erano furfanti passibili di punizione; tutti i palcoscenici gallerie sedili e palchi dovevano essere distrutti; gli attori riconosciuti colpevoli, frustati pubblicamente ecc.». Col ritorno del re Carlo II, intorno al sovrano e alla sua corte fiorì, nella mutata disposizione della sensibilità e del costume, una commedia brillante e spregiudicata, cruda e licenziosa. Aliena dall'impegno morale come dalla rappresentazione realistica degli affetti, tale commedia in accordo con gli ideali eleganti e mondani del suo pubblico era volta a un miraggio di perfezione formale, di spiritoso e libero divertimento, intesa a ritrarre una società dove il dramma sentimentale o il problema etico erano reputati grossolanità e sconvivenza. Sul finire di questa stagione fertile di capolavori, in cui vennero portati a compimento e perfezione insuperati modelli di commedia brillante, si affacciò sulle scene inglesi un autore dalla carriera breve quanto fortunata. Si chiamava George Farquhar, era d'origine irlandese come la gran maggioranza degli umoristi e commedionisti britannici, e si spese nel 1707, a ventinove anni, lasciando sette commedie, due almeno delle quali destinate a resistere al tempo: *Lo stratagemma dei bellimbusti* e *L'ufficiale reclutatore*. Quest'ultima, ad esempio, sotto la vernice brillante e spregiudicata, spia di un mestiere fin troppo disinvolto, e accento al consueto intreccio galante ricco di equivoci e di sorprese, accoglie motivi insoliti rispetto ai modelli contemporanei: un più vivo calore sentimentale in tema di affetti, e una disposizione realistica che ci permette di intravedere il fondo sociale dell'epoca. Protagonista della commedia è difatti un ufficiale che, oltre a tessere la sua trama amorosa, svolge un compito — quello di catturare con ogni sorta di trucchi nuove reclute per la guerra contro la Francia — che porta l'azione in luoghi e ambienti, come la caserma e la provincia campagnola, ritratti con pungente realismo, illuminando così aspetti teatralmente inediti della realtà del suo tempo.

errezeta

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino
 giornale dell'ottimismo (Motta)

8 Segnale orario - **Giornale radio**
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
 Il banditore
 Informazioni utili
 Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 * **Valzer da concerto** (Lavabiancheria Candy)

9.30 **Concerto del mattino**
 1) Flotow: *Martha*: Ouverture; Puccini: a) *La Bohème*: «Si mi chiamano Mimì»; b) *Madama Butterfly*: «Addio fiorito asil»; Bizet: i pescatori di perle: «Brahma! Gran Dio»
 2) Schumann: *Sinfonia* n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 «Renana»: a) Allegro, b) Scherzo (Allegretto), c) Moderato, d) Grave (solenne), e) Allegro (Finale), (Orchestra Filarmónica di New York, diretta da Bruno Walter)
 3) Oggi si replica...

11 **La Radio per le Scuole** (per il secondo ciclo della Scuola Elementare)
 a) *L'Italia in cartoline* a cura di Mario Pucci
 b) *Il piccolo canzoniere* a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti

11.30 **Canzoni in vetrina**
 Cantano Marino Barreto jr., Germana Caroli, Gian Costello, Miranda Martino, Jolanda Rossini, Gianni Traversi, Claudio Villa

12 **Vita musicale in America**

12.20 * **Album musicale**
 Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... **vial** (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)
Zig-Zag
 Lanterne e lucciole
 Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 **TEATRO D'OPERA**

14.14.15 **Giornale radio**
 Listino Borsa di Milano

14.15-15.05 **Trasmissioni regionali**
 14.15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
 14.40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15.30 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica)

15.55 **Bollettino del tempo sui mari italiani**

16 **Rotocalco**
 Settimanale per i ragazzi a cura di Franca Caprino, Giorgio Buridan, Gianni Polone e Stefano Jacomuzzi
 Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 **Gli esploratori raccontano** a cura di Mario Monti
 II - Romolo Gessi o il nemico degli schiavisti

17 **Giornale radio**
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 **Storia della musica**
 a cura di Igino Angiès
 XI - La Polifonia di Notre Dame di Parigi (1160-1225)

17.40 **Al giorni nostri**
 Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 Francesca Sanvitale: *Poesie intorno alla musica*

18.15 **La comunità umana**

18.30 **CLASSE UNICA**
 Francesco Gabrieli - La civiltà arabo-islamica: Il Profeta della Mecca
 Andrea Piola - Il matrimonio nel diritto: Le norme che regolano il matrimonio in Italia

19 **La voce dei lavoratori**

19.30 **Le novità da vedere**
 Le prime del cinema e del teatro, con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gianluigi Rondi

20 * **Canzoni di tutti i mari**
 Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.55 Un anno, un mese, un giorno
Radiotelefortuna 1961

21 **L'UFFICIALE RECLUTATORE**

Cinque atti di George Farquhar
 Traduzione di Raffaele La Capria

Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Valeria Valeri, Alberto Bonucci, Marcello Giorda, Vittorio Sanipoli, Giancarlo Sbragia, Gianrico Tedeschi

Il giudice Balance, l'equilibrato Marcello Giorda
 Il giudice Scale, l'impariale Vincio Sofia

Il giudice Scrupole, lo scrupoloso Carlo Pennetti
 Il signor Worthy, il meritevole Giancarlo Sbragia

Il capitano Plume, lo spavaldo Gianrico Tedeschi
 Il capitano Brazen, il fanfarone Vittorio Sanipoli

Il sergente Kite, il predace Alberto Bonucci
 Cogitar Pearmain e Thomas Appletree (due reclute, prime due vittime di Kite)

Un minatore arruolato forzatamente dai giudici
 Nino Bonanni

Giovanni, fratello di Rosa Franco Giacobini
 Un servo Carlo Reali

Una guardia poco onesta Diego Michelotti
 Silvia, figlia del giudice Balance Valeria Valeri

Melinda, cugina di Silvia Gabriella Genta
 Lucy, cameriera di Melinda Maria Teresa Rovere

Rosa, una ragazza di campagna Anna Maestri
 Una donna, moglie del condottino La Curci

Un'altra donna Zoe Incrocci
 Commenti musicali a cura di Firmino Sifonia

Regia di Gastone Da Venezia (Registrazione)

22.45 **Padiglione Italia**
 Avvenimenti di casa nostra e fuori

23 * **Gastone Parigi e il suo complesso**

23.15 **Giornale radio**
 Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Ataz)

20' Oggi canta Miranda Martino (Diavolina)

30' A solo (Agipgas)

45' Canzoni per quattro (Invernizzi)

10 Aldo Giuffrè presenta **MODERATO TRANQUILLO**
 Piccola guida alla serenità a cura di Mino Caudana e Marcello Cioccolini

— **Gazzettino dell'appetito** (Omopù)

11.12.20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

11,45 Breve intervallo
12,20-13 **Trasmissioni regionali**

12,20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta: Due voci e un pianoforte (Pibigas)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa (Stimmenthal)

45' Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 **Superstar**
 Cantanti in passerella
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - **Secondo giornale**

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)

14.45 **Tastiera**: Alberto Semprini

15 **Vecchie stampe viennesi**

15.30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 Breve concerto
 Profilo di Walter Donaldson

16.15 Scherziamo in musica

16.30 Voci del Teatro lirico
 Anna Moffo e Mario Filipposchi

17 **I «Three Suns»**

17.30 **Da Verona e da Pisa la Radiosonda presenta**
IL BUTTAFUORI

Rassegna di nuovi talenti segnalati da Luciano Rispoli e Franca Aldrovandi

Realizzazione di Carlo Balton (Palmolive-Colgate)

18.30 **Giornale del pomeriggio**
 * **MUSICA IN ROSA**

19.20 * **Alfaterna musicale**
 Negli interv. com. commerciali
 Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.20 **Zig-Zag**

20.30 Mike Bongiorno presenta **BUONA FORTUNA CON 7 NOTE**
 Giochi musicali a premi
 Orchestra diretta da Giampiero Boneschi
 Realizzazione di Adolfo Perrani (L'Oreal)

21.30 **Radionotte**

21.45 * **Musica nella sera**

22.45-23 **Ultimo quarto**
 Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu in Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Castone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onnda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiz, e programma vario

15' (in tedesco) **Notiziario e programma vario**

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiz, e programma vario

9.30 Antologia musicale

Replica dal canale III della Filodiffusione

Verdi: *La forza del destino*: Sinfonia; Purcell: *Didone ed Enea*: "When Yam laid in heart"; Beethoven: *Dalla Sonata n. 3*, in mi bemolle maggiore per violino e pianoforte; "Rondo"; Bellini: *I Puritani*: "A te, o casta, amor t'invia"; Schubert: *Dalla Sonata n. 21*, in si bemolle maggiore, per pianoforte; "Andante sostenuto"; Meyerbeer: *L'aficana*: "Adamastor, Re dell'onda"; Berlioz: *La damnazione di Faust*: Minuetto dei folletti; Spontini: *Agnus von Hohentausen*: "O Re del cielo"; Mozart: *dal Quartetto n. 26*, in fa maggiore, per archi; K. 580; "Andante"; Donizetti: *Don Pasquale*: "Tornami a dir che m'ami"; Cilea: *Adriana Lecouvreur*: "La dolcissima effigie"; Viotti: *Dal Concerto in sol minore*, per pianoforte e orchestra; "Rondo"; Verdi: *La Traviata*: "Di Provenza, il mar, il suol"; Sangiorgi: *Tempo di sonata*, per violino e pianoforte; Rossini: *Semiramide*: "Ah, quel giorno ognor rammento"; Mendelssohn: *Romanza senza parole n. 6*, in la bemolle maggiore; Gounod: *Faust*: "Ainsi que la brise légère"; valzer; Wolf Ferrari: *I quattro rusteggi*; Intermezzi; Mozart: *Don Giovanni*: "Il mio tesoro intanto"; Weber: *Moto perpetuo*; Thomas: *Milou*: "Je suis Titania"; Rachmaninov: *Dalla Sonata in sol minore*, op. 19, per violoncello e pianoforte; "Andante"; Verdi: *Simon Boccanegra*: "M'ardor le temple"; Mozart: *Dalla Serenata n. 13* in sol maggiore, K. 525; Gounod: *Romeo e Giulietta*: "Je veux vivre dans cette rêve"; Scarlatti: *Sonata in do maggiore per pianoforte*; Berlioz: *La damnazione di Faust*: "Narcisse Immense"; Sarasate: *Zingaresca*, op. 20, n. 1; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: "Largo al factotum"; Puccini: *La fanciulla del West*: "Laggiù, nel Soledad"; Chopin: *Valzer n. 2* in do diesis minore, op. 64; Giordano: *Fedora*: "Amor ti vieta"; Berlioz: *Carnavale romano*: Ouverture

12.30 Il virtuosismo strumentale

Paganini: *Variationi su un tema di Rossini* (Andrea Varra, violoncello); Carlo Busotti (pianoforte); Scriabin: *Tre Studi* (dalla Sonata n. 10, Prestissimo, c) Affannato (Pianista Nikita Magaloff)

12.45 Ouvertures

Berlioz: *Le Corsaire* op. 21 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Maurice Le Roux); Menotti: *Il ladro e la zittella* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Francesco Molinari Pradelli)

13 - Pagine scelte

Da "Misteri di Firenze" di Coloddi: "Aspetti e figure della vita fiorentina"

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13,15 "Listini di Borsa"

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di Torelli, J. C. Bach e Bizet

(Replica del "Concerto di ogni sera" di lunedì 19 dicembre - Terzo Programma)



Il pianista Pietro Spada, che esegue musiche di Schumann e Chopin per la rubrica **Concertisti italiani** (ore 16)

14.30 Affreschi sinfonico-corali

Mozart: *Requiem K. 626* per soli, coro e orchestra: a) Requiem, b) Dies Irae, c) Tuba mirum, d) Rex tremendae, e) Recordare, f) Confutatis, g) Lacrimosa, h) Domine Jesu, i) Hostias, l) Sanctus, m) Benedictus, n) Agnus Dei; Bruckner: *Te Deum* per soli, coro, orchestra e organo (Leontyne Price, soprano; Hilde Rössel-Majdan, mezzosoprano; Fritz Wunderlich, tenore; Walter Berry, basso; Eberhard Wächter, baritone - Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro della Società degli Amici della Musica di Vienna diretti da Herbert Von Karajan - Maestro del Coro Reinhold Schmid)

(Registrazione effettuata il 24 agosto dalla Radio Austriaca al "Festival di Salisburgo 1960")

16-16.30 Concertisti italiani

Pianista Pietro Spada
Schumann: *Studi sinfonici* op. 13; Chopin: *Polacca* op. 53

TERZO PROGRAMMA

17 - Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 86 in re maggiore Orchestra "A. Scarlatti" di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Carracciolo

Sinfonia n. 87 in la maggiore Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna, diretta da Hans Swarowsky

18 - Il pensiero economico del Novecento

a cura di Claudio Napoleoni III - *Schumpeter e la teoria dello sviluppo economico*

18.30 (c) La Rassegna

Cinema, a cura di Giulio Cesare Castello

18.45 Akio Yashiro

Concerto per violoncello e orchestra
Solista Tsuyoshi Tsutsumi

Yuzo Toyama

Berceuse della provincia Itsugi

Orchestra Sinfonica della Radio Giapponese, diretta da Hiroyuki Iwaki
(Registrazione effettuata il 19 settembre dalla Radio Polacca al Festival Internazionale di Musica Contemporanea e Autunno di Varsavia 1960)

19.15 Il mondo picaresco siciliano negli scrittori catanesi del Novecento

a cura di Letizia Puglisi

19.45 L'Indicatore economico

* Concerto di ogni sera

W. A. Mozart (1756-1791): *Concerto in si bemolle maggiore K. 450* per pianoforte e orchestra

Solista Wilhelm Kempff

Orchestra da camera di Stoccarda e Fiati dell'Orchestra della "Suisse Romande", diretti da Karl Münchinger

I. Stravinsky (1882): *La Sagra della primavera*

L'adorazione della terra - Il sacrificio

Orchestra "Philharmonia" di Londra, diretta da Igor Markovitch

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 La novella italiana dell'Ottocento

a cura di Guido Di Pino I - *La novella dell'età manzoniana* (vedi articolo illustrato a pag. 14)

22.10 La vita e l'arte di Alessandro Scarlatti

a cura di Mario Fabbri II - *Il Melodramma, la Cantata e l'Aria*

"O cessate di piagarmi" dall'opera "Il Pompeo" per tenore, viola da gamba e cembalo - Recitativo e aria "Inferici miei lumi" dalla Cantata a voce sola con violini e tromba - "Sulle sponde del Tebro" - "Ahi! fato beato" dalla Cantata "Flora e Tirsi" per due soprani, viola da gamba e cembalo - Terzetto per soprano, mezzosoprano, tenore e orchestra e Finale dalla "Serenata delle stagioni" - "Idol mio ti chiamo" dall'opera "Tito Sempione" - "Gracco" per due soprani, due tenori e orchestra

22.50 Racconti tradotti per la Radio

Marcel Schwob: *Il Re dalla maschera d'oro*

Traduzione di Umberto Bosc

Letture

23.20 * Congedo

Johannes Brahms

Sonata n. 1 in do maggiore op. 1 per pianoforte

Allegro (Andante) - Scherzo (Allegro molto e con fuoco) - Finale (Allegro con fuoco)

Pianista György Sebok

NB - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazione di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) *L'opera cameristica di Schubert* - 9,55 (13,55) in *Ouverture sinfoniche*: *Ouverture a grande orchestra K. 311*, di Mozart; *Mantfredi*, di Schumann; *Il dominatore degli spiriti*, di Weber - 10,20 (14,20) *Compositori contemporanei* - 16 (20) *Compositori americani* - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Festival di Salisburgo 1960: Concerto sinfonico diretto da D. Mitropoulos*: musiche di Mendelssohn-Bartoldy, Schoenberg, Debussy.

Torino: 8 (12) *L'opera cameristica di Schubert* - 9,45 (14,15) *Ouverture sinfoniche*: *Karnaal*, di Dvorak; *Ouverture su temi ebraici*, di Prokofiev; *Mantfredi*, di Schumann - 16 (20) *Compositori americani* - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Festival di Salisburgo 1960: "Matinee"*: musiche di Haydn e Mozart.

Milano: 8 (12) *L'opera cameristica di Schubert* - 10,15 (14,15) *Musiche per orchestra* dirette da Gunnar Staer - 11,15 (15,15) in *Antiche musiche strumentali italiane*: pagine di Torelli, Ariosti, Locatelli - 16 (20) *Compositori americani* - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Concerto di musica da camera*.

Napoli: 8 (12) *L'opera cameristica di Schubert* - 10,15 (15,15) *Musiche contemporanee* di Schoenberg, Webern, Nielsen - 11,15 (15,15) in *Antiche musiche strumentali italiane*: pagine di Durante, Albinoni, Pergolesi, Benedetto Marcello - 16 (20) *Compositori contemporanei* - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Festival di Salisburgo 1960: Seconda matinee Mozartiana* - 19,25 (23,25) *Concerto per solisti e orchestra da camera*: musiche di Vivaldi, J. M. Leclair.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

DAVVERO CONVENIENTE!

Dischi delle migliori marche a prezzo di costo con il sistema DIRECTA

Il sistema che vi conviene di più, oggi, è questo e si chiama DIRECTA.

Ecco i vantaggi se amate la buona musica ben incisa: a vostra richiesta, DIRECTA vi manda il suo catalogo di **400 voci**, gratis. Con calma scegliete il disco, o i dischi che vi interessano. Subito notate che si tratta sempre di **dischi di marca**, delle più importanti e note del mondo. Che **tutti i generi musicali**, e quindi anche il vostro preferito, sono rappresentati: musica classica, leggera, jazz, lirica, le grandi voci del passato e del presente, musica stereofonica. Che i dischi offerti da DIRECTA sono **incisioni di grande valore** dal punto di vista delle orchestre e dei direttori. Poi, i prezzi: sono molto inferiori a quelli che siete abituati a pagare e ciò perché sono **prezzi di costo**.



A QUESTO PUNTO ORDINATE I DISCHI

Anche uno solo, senza obbligo di acquisti successivi, inviando la cartolina per ordinazioni acclusa al catalogo. Non dovete inviare denaro! Pagherete contrassegno e controllerete subito che il disco che vi consegna il postino è ancora sigillato nel suo imballaggio originale, così come è uscito dalla fabbrica. Poi riceverete sempre i cataloghi DIRECTA e li apprezzerete perché rappresentano un mezzo di informazione sulle ultime novità. Se amate la buona musica, ora potete permettervela, grazie al sistema DIRECTA.

TAGLIANDO DA RITAGLIARE E SPEDIRE A:

● **DIRECTA** Rep. RC 1
● Casella Postale 1733
● Milano
● Vi prego di inviarmi GRATIS una copia del vostro catalogo
● Nome _____ Cognome _____
● Indirizzo _____ Città _____

DIRECTA



VOLTATE LE SPALLE ALLE MALATTIE INVERNALI

ASPIRINA
la piccola compressa dal grande effetto

FOTO-CINE
MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI

L. 450
mensili
CATALOGO GRATIS
enorme assortimento di apparecchi, accessori e binocoli prismatici.

DITTA BAGNINI
ROMA, PIAZZA DI SPAGNA, 124

COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto
Fuga - Orchestrazione
Corsi per Corrispondenza
Ogni esame
HARMONIA - FIRENZE (413)

PER IL VOSTRO TELEVISORE LO
"STABILIZZATORE DI TENSIONE"
È INDISPENSABILE

MA ATTENZIONE!
solo la FASE STABILI VI dà
lo stabilizzatore di sicuro affidamento!

* E' stato il primo in Italia,
* poi il migliore
* e ora anche al prezzo più basso!

IL "TELE-DYNA-LUX" L. 12.000

FASE STABILI
MILANO - Via Baldo degli Ubaldi, 6
Tel. 364.541 / 367.741

**RENDETEVI
INDIPENDENTI**

dedicandovi anche nelle ore
libere alla coloritura di stampe
per nostro conto. Non è
un lavoro, è un passatempo
che vi farà

GUADAGNARE

Informazioni gratuite - scrivere
a **Ditta «FIORENZA»**
VIA BENCI, 28 rosso - FIRENZE

- TELESCUOLA**
Corso di avviamento Professionale, a tipo Industriale e Agrario
- 13** **Classe prima:**
a) Osservazioni scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
b) Lezione di religione
Fratel Anselmo F.S.C.
c) Lezione di italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
- 14.10** **Due parole fra noi**
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
- 14.20** **Classe seconda:**
a) Storia ed educazione civica
Prof. Riccardo Loreto
b) Lezione di religione
Fratel Anselmo F.S.C.
c) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio

- 15.30** **Classe terza:**
a) Geografia ed educazione civica
Prof.ssa Maria Mariano Gallo
b) Lezione di religione
Fratel Anselmo F.S.C.
c) Lezione di tecnologia
Ing. Amerigo Mei
d) Correzione compiti di economia domestica
Prof.ssa Bruna Brichi Possenti

LA TV DEI RAGAZZI

- 17** **a) TELESPORT**
b) IL MAPPAMONDO
Settimanale per i giovani



Il maestro Antonio Pedrotti che dirige il concerto sinfonico dell'ore 18.45

RITORNO A CASA

18 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

- 18.30** **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
- GONG**
- 18.45** **CONCERTO SINFONICO**
diretto da Antonio Pedrotti con la partecipazione del flautista Severino Gazzelloni
Clementi-Casella: Sinfonia n. 1 in do maggiore; a) Larghetto - Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Minuetto, d) Finale (Allegro vivace); J. C. Bach: Concerto in re maggiore a flauto traverso obbligato e orchestra; a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Rondo (Allegretto)
Solista Severino Gazzelloni
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Maurizio Corgnati
(Registrazione in prima esecuzione)

19.35 **5000 ANNI DI ARTE INDIANA**

a cura di Gilberto Severi
L'arte indiana, nonostante le sue origini plurimillennarie e la sua originalità, rimane una delle meno familiari alla media cultura dell'Occidente. Si tratta, infatti, di un'arte essenzialmente religiosa, che abbonda in motivi allusivi, non sempre immediatamente decifrabili dall'osservatore medio preparato, e che denota, d'altra parte, una padronanza dello scorcio molto anteriore a quella acquisita dagli artisti occidentali. Per questi motivi la trasmissione che la Televisione dedica alla mostra «5000 anni di arte indiana», aperta il 15 dicembre a Palazzo Venezia, rappresenterà per i telespettatori una suggestiva avventura in un mondo pressoché ignoto e di altissimo interesse storico, geografico, umano ed artistico

20.05 **CHI E' GESU'?**
a cura di Padre Mariano

RIBALTA ACCESA

- 20.30** **TIC-TAC**
(Olà - Vinicola Ferrari - Cera Sotex - Vicks Vapo-rub)
- SEGNALE ORARIO**
TELEGIORNALE
Edizione della sera
- 20.50** **CAROSELLO**
(1) Stock - (2) Max Factor - (3) Star - (4) Pirelli - Sapsa - (5) Macchine da cucire Singer
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinelevisione - 2) Ondatelerama - 3) Titanus-Adriatica - 4) Tivucine Film - 5) General Film
- 21.05** **Teatro in dialetto**
a cura di E. Ferdinando Palmieri e Federico Zardi con la collaborazione di Giancarlo Zagni
L'ASCENSIONE
Tre atti di Augusto Novelli
Personaggi ed interpreti:
Don Tebaldo Aldo Sittani
Pia Lola Braccini
Bianca Anna Maria Sanetti
Tonino Antonio Venturi
Lina Milena Mainardi
Pilade Alfredo Bianchini
Teresa Pina Cei
Armida Angela Cardile
Il capitano Checco Rissone
Lena Cesarina Ceconi
Gino Luciano Melani
Martelli Rino Benini
Silvio Federico Collino
Il venditore di grilli Odoardo Spadaro
Scene di Filippo Corradi
Cervi
Costumi di Maud Strudthoff
Regia di Alessandro Brissoni
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

L'ascensione

(segue da pag. 5)

che quel teatro, nato insieme dalla volontà e dalla fede dello scrittore Augusto Novelli e dell'attore Andrea Niccoli, era capace di vivere e prosperare: fu l'anno di *Casa mia, casa mia*, *L'Ascensione* e *L'Arte Maria* di Novelli, de *Il debutto* di Bruno Carbocci e de *La casa* a mezzo di Giuseppina Viti Pierazzuoli. Ce n'era finalmente da formare il repertorio d'una compagnia di teatro vernacolo fiorentino, ossia di un teatro che, per essere fondato (il bisticcio è necessario) sulla forma dialettale di un dialetto divenuto lingua nazionale, aveva avuto più difficoltà di altri confratelli ad acquistare diritto di cittadinanza. E questo dimostrò in particolar modo *L'Ascensione*, accolta con dissensi alla prima rappresentazione fiorentina, ma salutata con vero entusiasmo a Roma.

Si è parlato di un grillo cantantino in gabbia. A comprarlo dal venditore (al quale nella presente edizione viene affidato «il prologo») è il parrucchiere To-

nino, un onesto giovane innamorato di Bianca, la figlia di Pia, l'ortolana. Ma Tonino è timido ed ingenuo; di fronte alla sicurezza ed alla civetteria di Lina, la servetta, egli regala a lei il grillo che volentieri donerebbe alla fanciulla del suo cuore. Questa viene a conoscere l'oltraggioso gesto del suo corteggiatore e... La girandola ha preso fuoco e, con il povero grillo conteso e bistrattato, i sentimenti dei vari personaggi s'intrecciano dando vita ad un giuoco di perfetta musicalità, ricco di umano calore. Nel giro degli equivoci è trascinato persino don Tebaldo, un canuto buonissimo sacerdote che passa la sua vecchiaia preposta alla più povera chiesetta di un povero quartiere.

Non c'è qui modo di elencare ed illustrare tutti i personaggi che movimentano i tre atti; ma il telespettatore avrà modo di accorgersi come nella loro diversità partano tutti dallo stesso fiorentinissimo ceppo: fa eccezione di un prisma dai molti vivaci colori.

e. m.



I giovani dell'«Ascensione»: Anna Maria Sanetti e Antonio Venturi, Angela Cardile e Luciano Melani, Alfredo Bianchini e Milena Mainardi

Ho provato ALPESTRE e giudico:

33

Dal 1930,
giorno assai lontano,
in ogni ricorrenza
l'ho sempre sotto mano.

L'amico son di tutti,
sapete Voi perché?
consiglio sempre ALPESTRE,
DEI DIGESTIVI IL RE.



Sig. Elvezio VILLANI - via Carlo Pisacane 53 - MILANO

Scriva anche Lei, a l'ALPESTRE - CARMAGNOLA (Torino)
il Suo giudizio, unendoVi il "bollino numerato" nascosto
nel tappo di ogni bottiglia (da 1/4 - 1/2 - 3/4 o litro)
di ALPESTRE. Premiero ogni settimana con un gettone
d'oro da Lire 50.000, la risposta più convincente
e meglio espressa in massimo 30 parole. Ai non premianti
spediremo, in omaggio, un flacone di colonia STELLINA.

Se non trovate l'ALPESTRE versate L. 600.=sul c.c. post. N. 2-39492 Fresia -
Carmagnola e riceverete franco destinazione la bottiglia 1/4 (con bollino)

**ALPESTRE IN ACQUA CALDA ZUCCHERATA
CONTRO I MALESSERI INVERNALI**

A Milano il sole sorge alle 8,02 e tramonta alle 16,41.

A Roma il sole sorge alle 7,37 e tramonta alle 16,39.

A Palermo il sole sorge alle 7,19 e tramonta alle 16,50.

La temperatura dell'anno scorso: Torino -2,3; Milano -1,1; Roma 4,12; Napoli 1,13; Palermo 10,15; Cagliari 7,15.



Emilio Pozzi, che con Rolando Renzoni cura la rubrica

La ronda delle arti

ore 19,30 programma nazionale

In un paese come il nostro, dove l'arte è di casa e tutto, anche il paesaggio, sembra modellato su canoni prassitici, parlare di mostre, di scoperte archeologiche, di riordinamento di musei, di sistemazione di centri civici di importanza storica, di ricostruzione e restauri di monumenti celebri sembrerebbe una logica conseguenza dell'atmosfera tutta intonata al bello che ci circonda.

In effetti questo bello è così soverchiante e così diffuso, intride della sua presenza i nostri atti e le nostre parole in maniera così perentoria che i più se ne sciolgono come di un manto fastidioso, impraticabile. « Tanto — dicono — abbiamo tutta una vita per ammirare queste opere d'arte, questi musei, questi quadri ». E ne rimangono di giorno in giorno l'approfondita ed adeguata conoscenza.

Ecco perché rubriche come quella della Ronda delle arti si rivelano necessarie. Esse operano un criterio selettivo, inquadrano nei loro riflettori quel particolare che merita di essere visto e apprezzato, gettano lo sguardo in quella rassegna che rappresenta un fatto importante nell'evoluzione del bello.

A questa attenta rassegna della vita artistica del paese portano il loro contributo ordinatore Emilio Pozzi e Rolando Renzoni: davanti ai loro microfoni curiosi i critici, gli artisti, i sovrintendenti delle gallerie, gli organizzatori di grandi esposizioni in ogni città e regione intervengono per rispondere a quesiti, a offrire chiarimenti su questioni agitate nel « milieu » artistico, quello che il gran pubblico conosce solo per sentito dire o per certi aspetti stravaganti che sono pertinenti ai veri problemi come gli aneddoti spiritosi attengono alla storia.

Se l'Unesco organizza la settimana dei musei italiani, se all'isola di San Giorgio si allestisce la mostra di antichi disegni veneziani, se a Palazzo Grassi si apre la mostra del Costume, se al Palazzo Reale di Milano i contemporanei presentano la loro ultima produzione, se a Roma si apre una mostra di arte Indiana dal III al IX secolo, sono sempre i microfoni dei due radiocronisti a mettersi in movimento, a sgusciare rapidi fra le barbe degli accademici e le velette delle signore alle « vernici », per raccogliere le voci ed i giudizi più accreditati. Anche una mostra di presepi artistici del '700 che ha per appropriata sede la città di Napoli, li vede ora impegnati, con la descrizione delle deliziose statue di Capodimonte, dei cartoni del Londoni e di tutti quegli artisti che dell'umile iniziativa di Santo Francesco sulla mistica montagna de La Verna hanno fatto opera raffinata d'arte. Accanto ai due radiocronisti portano il contributo della loro preparazione Marziano Bernardi, Raffaele De Grada, Renzo Federici, Valerio Mariani.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.

Chiedere l'invio del fascicolo illustrato alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
- Mattutino** giornale dell'ottimismo (Motta)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il banditore** Informazioni utili
- Il nostro buongiorno** (Palmolive-Colgate)
- 9** Dixieland e New Orleans
- 9.30** **Concerto del mattino**
1) Wagner: a) *Il vascello fantasma*: Ouverture; b) *Tannhäuser*: « O tu bell'astro incantatore »; Bellini: *I Puritani*: « Qui la voce sua soave »
2) Grieg: *Concerto in la minore* op. 16, per pianoforte e orchestra; a) Allegro molto moderato, b) Adagio, c) Allegro moderato molto e marcato (Solista Artur Rubinstein - Orchestra RCA Victor diretta da Alfred Wallenstein)
3) Oggi si replica...
- 11** **La Radio per le Scuole** (per il I ciclo della Scuola Elementare)
- La Girandola**, giornale a cura di Stefania Piona
- 11.30** **Il cavallo di battaglia** di Stanley Black, Mel Tormé e Edith Piaf
- 12** **Musiche in orbita** (Oia)
- 12.20** * **Album musicale** Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** Media delle valute - Previsioni del tempo Carrillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag** Lanterne e lucciole Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** **LA MUSICA DEI GIOVANI** a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci
- 14-14.15** **Giornale radio** Listino Borsa di Milano
- 14.15-15.05** **Trasmissioni regionali**
14,15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
- 15.30** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)
- 15.55** **Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 16** Programma per i piccoli **Gli zolfanelli** Settimanale di fiabe e racconti, a cura di Gladys Regia
- 16.30** **Corriere dall'America** Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani
- 16.45** **Università internazionale** Guglielmo Marconi (da Londra) Mary Barber: *Stafilococchi resistenti agli antibiotici*
- 17** **Giornale radio** Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** **Belle pagine di opere comiche** a cura di Andrea Della Corte e Lidia Carbonatto Domenico Cimarosa: *Gianina e Bernardone*

- 18.15** **L'avvocato di tutti** Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino
- 18.30** **CLASSE UNICA** Luigi Baldacci - *I crepuscolari*: Il sentimento della realtà in Gozzano e in Corazzini
- Aroldo De Tivoli** - *L'energia raggiante*: L'analisi della luce
- 19** **Cifre alla mano** Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio
- 19.15** **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
- 19.30** **La ronda delle arti** Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada e Valerio Mariani
- 20** * **Musiche da film e riviste** Negli interv. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.55** Un anno, un mese, un giorno **Radiotelefortuna 1961**
- 21** **Concerto della violinista Ida Haendel e del pianista Eugenio Bagnoli**
Brahms: Sonata n. 1 in sol maggiore op. 78; a) Vivace ma non troppo; b) Adagio, c) Allegro molto moderato
- 21.40** **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 22.25** **Caffè Ottocento** a cura di Rosalba Oletta
- 23** * **Canta Maria Paris**
- 23.15** **Giornale radio** Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9** **Notizie del mattino**
- 05'** Vecchi motivi per un nuovo giorno (Alari)
- 20'** Oggi canta Johnny Dorelli (Lavabiancheria Candy)
- 30'** Quelli del cha cha cha (Agipgas)
- 45'** Ricordi in celluloide (Invernizzi)
- 10** **ANELLI DI FUMO** Viaggio nel mondo della canzone
- Orchestra diretta da William Galassini
- Presentano Olga Fagnano e Nunzio Filogamo
- *Gazzettino dell'appetito* (Omoplat)
- 11-12.20** * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- 11,45** Breve intervallo
- Mino Doletti: *A colloquio con la decima Musa*
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**
- 12,20** « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12,30** « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
- 12,40** « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** **Il Signore delle 13 presenta:** Carlo Loffredo e la seconda Roman New Orleans Jazz Band: Noi le suoniamo così (Miscela Leone)
- 20'** La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25'** Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
- 40'** Scatola a sorpresa (Simmenthal)

- 45'** Teatrino della moda (*Macchine da cucire Singer*)
- 50'** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55'** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** **Motivi in copertina** Le grandi orchestre suonano celebri canzoni Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
- 40'** Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)
- 45'** **Gioco e fuori gioco**
- 15** **Lello Luffazzi: Parliamo di film**
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.40** Breve concerto Fantasia da operette
- 16.10** **Al Tropici con Gilles Sala**
- 16.30** **Auditorium** Rassegna di musiche e di interpreti
- 17** **Album di canzoni** Cantano Gloria Christian, Sergio Franchi, Mara Gabbor, Miranda Martino, Edda Montanari, Jolanda Rossini, Claudio Villa
- Barone-Marabotto: *Fra le nuvole*; Lazzarotti-La Valle-Pan: *Tutta la vita così*; Testoni-Capotosti: *Basta un attimo*; D'Anzi: *Bambina innamorata*; Testoni-Cavazzuti: *Un'ora per amarti*; Pinchi-Bargoni: *Però la bocca*; Pazzaglia-Mussolini: *Na sera pe' fatalità*; Warren: *Servata a Vellechia*; Ritter-Verde-Fange-Trovajoli: *Mio impossibile amore*
- 17.30** **TUTTO SCOTTI** Spettacolo di varietà
- 18.30** **Giornale del pomeriggio** * **PARATA D'ORCHESTRE** André Kostelanetz, Noro Morales, Ray Anthony
- 19.20** * **Altalena musicale** Negli interv. com. commerciali Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.20** **Zig-Zag**
- 20.30** **LA BELLISSIMA EPOQUE** Favola musicale di Dino Verde con Nino Taranto
- Orchestra diretta da Mario Festa - Regia di Amerigo Gomez
- 21.30** **Radionotte**
- 21.45** **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA** La meravigliosa avventura della sinfonia
- Brahms: *Sinfonia n. 1 in do minore* op. 68
- a) Un poco sostenuto, b) Allegro, c) Andante sostenuto, d) Un poco allegretto e grazioso, e) Adagio, f) Più andante, g) Allegro non troppo
- Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan
- 22.45-23** **Ultimo quarto** **Notizie di fine giornata**

RETE TRE

- 8-8.50** **BENVENUTO IN ITALIA** Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
- Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
- (Trasmesso anche ad Onda Media)
- (In francese) **Giornale radio da Parigi**
- 15'** (in tedesco) **Notiziario e programma vario**
- 30'** (in inglese) **Giornale radio da Londra**
- Notiziario e programma vario**
- 9.30** **Antologia musicale** Replica dal canale III della Filodiffusione
- Gliska: *La vita per lo zar*

Ouverture; Donizetti: *Don Pasquale*; Serenata e duettino; Mozart: dal *Quintetto in re maggiore*, per archi K. 593; Larghetto - Allegro; Verdi: *Sion Boccacene*; «Cielo pietoso, rendila»; Schubert: dalla *Sonata in la minore* per pianoforte, op. 42; «Moderato»; Wagner: *Lohengrin*; «In fernem Land»; Haydn: dal *Concerto in do maggiore n. 1*, per violino e orchestra; «Allegro moderato»; Rossini: *La regata veneziana*; «Anzietta avanti la regata»; «Anzietta o passa la regata»; «Anzietta dopo la regata»; Dvorak: dal *Trio in mi minore*, per pianoforte, violino e violoncello (op. 90); «Dumki» - Lento maestoso; Bizet: *Carmen*; duetto finale; Berlioz: *Il corsaro*; Ouverture, op. 21; Bellini: *Norma*; «Ah, si, fa' core, abbracciarmi»; Brahms: dalla *Sonata in sol maggiore*, op. 78 per violino e pianoforte; «Vivace, ma non troppo»; Verdi: *Un ballo in maschera*; «Ma se n'è forza perderli»; Mozart: dalla *Sinfonia n. 36*, in do maggiore K. 425 (Linz); Adagio, Allegro con spirito; Donizetti: *La favorita*; «O mio Fernando»; Schumann: dal *Quartetto in mi bemolle maggiore*, op. 47 per pianoforte e archi; «Finale»; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*; Cavatina di Figaro; Boccherini: dal *Concerto in si bemolle maggiore*, per violoncello e orchestra; «Allegro moderato»; Delibes: *Lakmé*; «Fantasie aux Phénix mensonges»; Schubert: *Das Lied in granen op. 115*, n. 1; Beethoven: dal *Concerto n. 3 in do minore*, op. 37 per pianoforte e orchestra; «Rondo» (Allegro)

noforte: a) Allemanda, b) Corrente, c) Sarabanda, d) Canzone, e) Tempo di gavotta, f) Giga (Benedetto Mazzacurati, violoncello); Clara Dada Fumagalli, pianoforte; Mannino: *Suite per orchestra e coro* dall'azione coreografica «Mario e il mago»; Lento - Allegramente - Tempo di valzer lento - Tempo di valzer - Tempo giusto - Allegro (con sentimento); Priolo - Lentamente (Orchestra e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Padghini) - Maestro del coro R. Maghlini

TERZO PROGRAMMA

17 — Dalla Sala del Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella

Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli

CONCERTO

diretto da Luigi Colonna

Arcangelo Corelli

(Revis. Toni)

Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 2
Allegro - Largo, Andante, Allegro - Allegro scherzoso
Francesco Antonio Bonporti (Revis. Barblan)

Concerto in fa maggiore op. XI, n. 5 per violino, archi e cembalo
Andantino grazioso - Adagio assai - Allegro deciso
Solista Giuseppe Prencipe
Domenico Cimarosa (Revis. Cece)

Concerto per due flauti e orchestra
Allegro - Largo - Allegretto, ma non troppo
Solisti: Jean Claude Masi e Pasquale Esposito

Frans Schubert

Sinfonia n. 4 in do minore (Tragica)

Adagio molto, Allegro vivace - Andante - Minuetto (Allegro vivace) - Allegro

Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

18.30 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19 — La vita e l'arte di Alessandro Scarlatti

a cura di Mario Fabbri

II - Il Melodramma, la Cantata e l'Aria

«O cessate di piagarmi» dall'opera «Il Pompeo» per tenore, viola da gamba e cembalo - Recitativo e Aria «Infelici miei lumi» dalla Cantata a voce sola con violini e tromba «Sulle sponde del Tevere» - «Ahi fato beato» dalla Cantata «Flora e Tirsi» per due soprani, viola da gamba e cembalo - Terzetto per soprano, mezzosoprano, tenore e orchestra e Finale della «Serenata delle stagioni» - «Idol mio ti chiamo» dall'opera «Tito Sempromio Gracco» per due soprani, due tenori e orchestra

19.45 L'indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera

P. I. Ciaikovskij (1840-1893): Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra

Solista David Oistrakh

Orchestra Sinfonica di Stato dell'URSS, diretta da Kyrill Kondraschin

L. Janacek (1854-1928): Suite per orchestra d'archi

Orchestra Sinfonica di Winterthur, diretta da Henry Swoboda

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 IL MERCANTE DI VENEZIA

Commedia in cinque atti di William Shakespeare

Traduzione di Cesare Vico Lodovici

Il Doge Cesare Polacco

Il principe del Marocco Vittorio Sanpòli

Il principe d'Aragona Andrea Matteucci

Antonio Tino Carraro

Bassano Giancarlo Sbraghi

Graziano Aldo Guffrè

Salario Carlo Delmi

Salarino Gastone Moschin

Lorenzo Raoul Grassilli

Shylock Tino Buazzelli

Tubal Armando Alzimo

Lancillotto Gobbo Gianfranco Mauri

Leonardo Franco Moraldi

Gobbo, il vecchio Guido Verdiani

Porzia Valeria Valeri

Nerissa Angela Cardile

Gessica Gilda Lazzarini

Servi di Porzia e altri: Enrico Di Blasio, Roberto Brivio, Remo Foglino, Vittorio Franceschi, Sergio Misaglia

Musiche di Gino Negri

Regia di Flaminio Bollini

(vedi articolo illustrativo a pag. 3)

23.30 * Congedo

Henry Purcell

Tre Sonate a quattro per due violini e continuo

N. 7 in do maggiore

N. 8 in sol minore

N. 9 in fa maggiore

Esecuzione del «The Jacobean Ensemble»

Neville Marriner, Peter Gibbs, violini; Desmond Dupré, violi;

Thurston Dart, organo da camera

NB. Le trasmissioni contrassegnate con un cerchio (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE V - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) *Sonata n. 2 per violoncello e pianoforte* (1941), di M. Martin; *Sonata in do maggiore n. 1 per violoncello e pianoforte* (op. 102), di Beethoven; *Sonata in fa per violoncello e pianoforte*, di Veretti - 16 (20) «Compositori nordici» - 17 (21) «Quartetti e quintetti per archi» - 18 (22) Festival di Schweitzinger 1960: Concerto del complesso i virtuosi di Roma: musiche di Vivaldi, Pergolesi, Cimarosa, Rossini.

Torino: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) *Sonata in fa minore* (op. 14) n. 3, di Clementi; *Sonata in la bemolle maggiore n. 2 per pianoforte* (op. 39) di Weber; *Sonata in re maggiore n. 9 K 311*, di Mozart - 16 (20) «Compositori ungheresi» - 17 (21) Festival di Schweitzinger 1960: Concerto diretto da H. Müller-Gray, violinista J. Martzy: musiche di Mozart e Schubert.

Milano: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) *Sonata in sol minore* per violoncello e pianoforte (op. 19), di Rachmaninoff e *Sonata in sol minore n. 2 per violoncello e pianoforte*, di Beethoven - 16 (20) «Compositori ungheresi» - 17 (21) Festival di Salisburgo: Terza serata di lieder - 18 (22) Concerto sinfonico di musica moderna, direttori F. Frisay e A. Rodzinski: musiche di Bartok, Stravinsky, Sibelius.

Napoli: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) *Sonata in si bemolle maggiore*, per pianoforte, di Beethoven e *Sonata in la maggiore n. 11 per pianoforte K. 331* di Mozart - 16 (20) «Compositori ungheresi» - 17 (21) Quartetti e quintetti per archi - 18 (22) Festival di Schweitzinger 1960 - 19 (23) Notturno sinfonico op. 43, di Busoni e *Serenata per tenore, corno e orchestra* op. 31, di Britten.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 10 alle 10.45 (16 e 22): Roma: Ribalta stereofonica.

Torino: Ribalta stereofonica.

Milano: Ribalta stereofonica.

Napoli: Ribalta stereofonica.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



mod. 671-21 pollici-110"

prelato per il 2° programma L. 169.500
pronto per il 2° programma con UHF L. 182.500

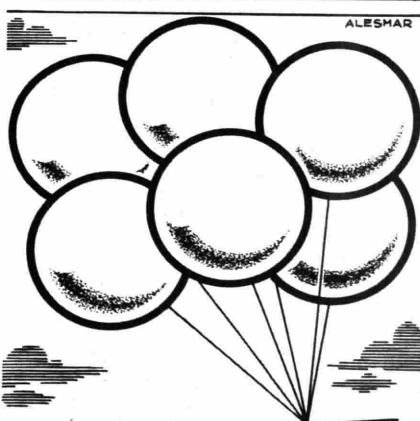
- 20 valvole più 3 diodi al germanio
- e 1 al silicio pari a 32 funzioni di valvola
- cristallo di protezione sferico a visione panoramica
- accensione a tastò
- leggero e funzionale come un portatile

meglio un Autovox



Grande schermo • Autosincro: dispositivo elettronico che rende l'apparecchio insensibile ai disturbi • Antenna interna • Circuito "cascade" a bassissima frequenza • Focalizzazione automatica • Chassis verticale girevole • Due incavi in funzione di maniglia che ne consentono l'agevole trasporto

MODELLI DA 17-21-23 POLLICI, DA L. 146.500 A L. 248.000



Il lievito indispensabile per l'ottima riuscita dei vostri dolci!





"BRAVO GIRMI

Mi fai da mangiare ed io risparmio tempo prezioso!"

"Da quando mio marito mi ha regalato Girmi, in breve tempo preparo i piatti più ricercati e più deliziosi: minestroni, passati di verdura, vitello tonnato, maionese, salse e naturalmente qualsiasi frullato di frutta. E poi, con la testata incorporata, Girmi mi macina caffè, legumi secchi, riso, mandorle, ecc. Girmi è il frullatore ideale e indispensabile per ogni casa, perché le sue prestazioni si possono moltiplicare: basta avvitare i suoi economici, utilissimi accessori, la Centrifuga, lo sbattitore Trix, la Grattugia, il Tritacarne".

Girmi: l'unico frullatore italiano approvato dall'Association Suisse des Électriciens. Motore potente (1/2 HP) e silenzioso. Bicchieri infrangibile e graduato; capienza di un litro. Garanzia: 2 anni. Servizio d'assistenza permanente. Con testata macinacaffè a sole

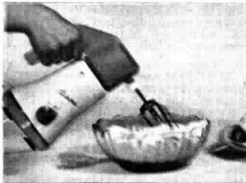
L. 9.940



1) Avrete una montagna di formaggio finemente grattugiato, il pane secco per le frittelle, pronti in pochi secondi grazie alla grattugia Girmi.



2) Al mattino un succo di frutta o di verdura estratto con la Centrifuga Girmi, vi darà forza, energia, salute per tutto il giorno.



3) Riceverete i complimenti dei vostri ospiti per i dolci preparati con lo sbattitore Trix, utile inoltre per montare bianco di uovo, panna, pure, creme, ecc.

è un prodotto garantito dal marchio



SUBALPINA
Omegna (Novara)

TV mercoledì 21 dicembre

TELESCUOLA

Corso di avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:

- a) Esercitazioni di agraria
Prof. Fausto Leonori
- b) Storia ed educazione civica
Prof.ssa Lidia Anderlini
- c) Lezione di calligrafia
Prof. Saverio Daniele
- d) Lezione di francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

14.40 Classe seconda:

- a) Osservazioni scientifiche
Prof. Salvatore D'Ago-stino
- b) Lezione di musica e canto corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- c) Lezione di francese
Prof. Enrico Arcaini

15.50 Classe terza:

- a) Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Ginestra Amaldi
- b) Lezione di disegno ed educazione artistica
Prof. Enrico Accatino
- c) Lezione di francese
Prof. Torello Borriello

LA TV DEI RAGAZZI

17 — a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi

Sommario:

Italia: 1) Nel regno dei dolci; 2) Figurini di Lucca

Germania: Tradizioni a Buxtehude

Giappone: I bambini e la neve

Danimarca: Lettere a Papà Natale

Gran Bretagna: Uno strano passatempo

Canada: In barca fra i ghiacci

Cartoni animati: Gattini cineasti

Colletta natalizia

b) LE STORIE DI TOPO GIGIO

Topo Gigio cantastorie

Fiaba sceneggiata di Guido Stagnaro

Presenta Milena Zini

Pupazzi di Maria Peregò

Regia di Maria Madalena Yon

c) **AVVENTURE IN AFRICA**
« Il romantico Wajr »

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG

18.45 LA VOCE DELLA TORRE

Film - Regia di Irving Rappell

Prod.: Warner Bros
Int.: Eleanor Parker, Ronald Reagan, Eve Arden

20.15 TEMPO EUROPEO
Geografia dei commerci

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
(Vim - Macchine per cucire Borletti - Gillette - Gruenland)

SEGNAL ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Polenghi Lombardo - (2) Gancia - (3) Esso Standard Italiana - (4) Vicks Vaporub - (5) Durban's

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Publiclask - 2) Teledar - 3) Incom - 4) Proa Roma - 5) Ondate-lerama

21.05 Xavier Cugat e Abbe Lane

in

CONTROCANALE

Spettacolo musicale a premi a cura di Terzoli, Zapponi e Zucconi

presentato da Corrado

Coreografie di Gisa Geert

Scene di Gianni Villa

Costumi di Maurizio Monteverde

Orchestra diretta da Mario Bertolazzi

Regia di Vito Molinari (vedi fotoservizio a colori alle pagine 12 e 13)

22.20 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Carlo Mazzarella e Paolo di Valmarana

Realizzazione di Nino Musu

22.40 GENOVA AVANZA SUL MARE

Servizio di Nico Sapia e Franco Pattini

23.10 TELEGIORNALE

Edizione della notte



Gli attori Nino Besozzi ed Elsa Vazzoler, interpreti di brillanti scene in « Controcanales »

Tristano e Isotta

ore 21 programma nazionale

Il *Tristano* di Gottfried von Strassburg capitò fra mano a Wagner, nella versione del Kurz, durante gli anni di Dresda (1842-49). Più tardi, nel '54, il musicista fissa su carta il primo abbozzo del suo Wort-ton-drama. Si documenterà, poi, leggendo la versione del Simrock, e qualche altra opera (il *Tristano* dell'Immermann, per esempio). Alle poche fonti cui Wagner attinge, fra le moltissime esistenti, fa riscontro l'impegnata e geniale sua fatica che purifica la leggenda di tutti i fatti inesenziali, e la rende «trasferibile in musica». Pochi avvenimenti dunque, in questo dramma musicale che il Suarè definì «grido in tre atti», ma — Wagner direbbe — «perfetta rappresentazione dell'uomo interiore»: poema di amore (codesto considerato come forza che non soltanto regge il mondo, ma addirittura lo crea) e morte (intesa come ombra in cui l'amore ripara, per godersi nella sua nudità e interezza).

Isotta, sulla nave che la conduce in Cornovaglia dove andrà sposa al vecchio re Marco, è presa da collera: Tristano che, le uccise il fidanzato Moroldo in duello e tuttavia lei salvò, curandole delle ferite, ora si rifiuta di renderle omaggio, fugge i suoi occhi. In realtà Tristano l'ha amata sin da quando, ferito, alzò su di lei il primo dolentissimo sguardo. Ma già la Cornovaglia è vicina. Isotta ordina alla fedele Brangania un filtro di morte, che vendichi l'offesa patita. Tristano beve il filtro, ma Isotta vuol seguirlo nelle «regioni della notte»: e in un tratto gli strappa di mano la coppa. Il filtro però, sostituito da Brangania, è un filtro d'amore. Da codesto punto, tutto ciò che segue — il convegno notturno degli amanti, l'improvviso irrompere di Melò, cavaliere del re, il lamento del tradito Marco, il duello di Tristano, ferito a morte da Melò — è opera dell'amore, cui «vita e morte sono soggetti». Stupendo si apre l'atto terzo, con la desolata melodia del corno inglese che canta un'antica nenia, mentre Tristano giace morente nel castello di Karel. Isotta è lontana, ma Tristano risorge dalla notte che già lo ha ghermito «per cercarla, per vederla, per trovarla» ancora una volta, prima che la luce ceda per sempre. Una festosa melodia del corno inglese, annunzia l'arrivo d'Isotta, fra le cui dolcissime braccia Tristano si spegne. Il motivo della felicità, dapprima a gran voce poi in «pianissimo», chiude il dramma, glorifica il naufragare d'Isotta in grembo alla natura universale, il riparare dell'Amore nella perenne notte, non più schiavo del mondo fenomenico e ingannatore.

Compiuto a Lucerna nel 1859 e rappresentato a Monaco di Baviera il 10 giugno 1865, il *Tristano* conquistò quelli che Nietzsche definiva «stretti parenti della musica»: e a costoro, nella *Nascita della tragedia*, il filosofo chiedeva se era possibile «figurarsi un uomo in grado di ascoltare il terzo atto del *Tristano*, privo dei sussidi della parola e dell'immagine, puramente come prodigiosa creazione sinfonica, senza esalare lo spirito in una tensione convulsa di tutte le ali dell'anima». Tanto miracolosa è quest'opera, (sollecitata dall'umano conflitto di un amore infelice) in cui Wagner rompe la forma tradizionale: dando, con l'ansia cromatica che tutta la pervade, l'avvio a una nuova epoca musicale.

I. P.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
- Mattutino**
giornalino dell'ottimismo (Motta)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il banditore**
Informazioni utili
Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)
- 9** * **Canzoni napoletane classiche** (Lavabiancheria Candy)
- 9.30** **Concerto del mattino**
1) Rossini: *La cambiale di matrimonio*; Sinfonia; Donizetti: *Linda di Chamounix*; «O luce di quest'anima»; Verdi: *Otello*; «Già nella notte densa»
2) Achille Millo: *I sentieri della poesia* - Poeti di ieri e di oggi scelti da Gian Domenico Giagni
3) Kodaly: a) *Danze di Galantay*; b) *Danze di Marosze* (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Rudolf Moralt)
4) *Paese che vai... ritmo che trovi*
- 10.45** Coro di voci bianche diretto da Renata Cortigioni
- 11** **La Radio per le Scuole**
L'Antenna, incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale
- 11.30** **Canzoni in vetrina**
Cantano Marino Barreto jr., Germana Caroli, Johnny Dorelli, Corrado Lojacono, Jolanda Rossin
- 12** **Archì e solisti** (Miscela Leone)
- 12.20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... **vial** (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** **LE CANZONI TRADOTTE**
- 14-14.15** **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano
- 14.15-15.05** **Trasmissioni regionali**
14,15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata (Replica)
- 15.30** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 15.55** **Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 16** Programma per i ragazzi
Il favoloso '18
Romanzo di Maria Azzi Grimaldi
Quarto ed ultimo episodio
Regia di Eugenio Salussolia
- 16.30** **Place de l'Etoile**
Istantanee dalla Francia
- 16.45** **La questione meridionale**
III - Ruggero Moscati: *Sotto i Borboni*
- 17** **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

- 17.20** Liszt e i suoi interpreti a cura di Mauro Bortolotti V.
- 17.40** **Al giorno nostri**
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti
- 18** Augusta Grosso: *Le più belle pagine sull'amicizia*
- 18.15** **Lavoro italiano nel mondo**
- 18.30** **CLASSE UNICA**
Francesco Gabrieli - *La civiltà arabo-islamica: Il primitivo Stato islamico e le conquiste*
Andrea Piola - *Il matrimonio nel diritto: La scelta fra le tre forme di celebrazione*
- 19** Il settimanale dell'agricoltura
- 19.30** **Musica per archi**
- 20** In collegamento con la Radio Vaticana
MESSAGGIO DI SUA SANTITÀ GIOVANNI XXIII IN OCCASIONE DEL NATALE
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.55** Un anno, un mese, un giorno
Radiotelefornata 1961
- 21** **Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**
TRISTANO E ISOTTA
Opera in tre atti di RICHARD WAGNER
Tristano Wolfgang Windgassen
Re Marke Otto Von Rohr
Isotta Birgit Nilsson
Kurwenal Gustav Neidlinger
Melot László Szekere
Brangania Ira Malanuk
Un pastore Herbert Handt
Un marinaio Giuliano Ferrein
Direttore Ferdinand Leitner
Maestro del coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Negli intervalli: I) *Posta aerea*; II) *Dino Provenzal: Curiosità e capricci della lingua italiana*
Al termine:
Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Il maestro Ferdinand Leitner che dirige il *Tristano e Isotta*

SECONDO PROGRAMMA

- 9** Notizie del mattino
- 05** Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)
- 20** Oggi canta Julia De Palma (Diavolina)
- 30** Nostalgia degli «anni venti» (Agipgas)
- 45** Max Greger e la sua orchestra (Invernizzi)
- 10** **NEW YORK - ROMA - NEW YORK**
Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America
— *Gazzettino dell'appetito (Omoplia)*
- 11-12.20** * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
11,45 *Breve intervallo*
Laura Griffo: *I miti femminili*
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**
12,20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** Il Signore delle 13 presenta:
Allegremente
20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
25' Fonolampo: dizionario dei lecanonismi (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)
45' Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo (Arrignoni Trieste)
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** **Musica in pochi**
Rassegna di piccoli complessi di musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)
- 14.45** Da Padova la Radiosquadra trasmette
IL VOSTRO JUKE BOX
Un programma di canzoni scelte dal pubblico, presentato da Carlo Balione
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.40** **Breve concerto**
Suona la Hollywood Bowl Symphony Orchestra
- 16.15** Luciano Tajoli «1960»
- 16.30** **Passeggiata italiana**
Curiosità e folklore da Coenza-Perugia
- 17** Ray Conniff e la sua orchestra
- 17.30** **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da NINO BONAVOLONTA'
con la partecipazione del soprano Pina Malgarini e del baritono Scipio Colombo
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (Ripresa dal Programma Nazionale)
- 18.30** **Giornale del pomeriggio**
* **MUSICA IN BIANCO E NERO**
- 19.20** * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.20** **Zig-Zag**
- 20.30** **IL MAGO E LA MUSICA**
Le canzoni e i motivi di Walt Disney in una fantasia di Firenze Fiorentini
- 21.30** **Radionotte**
- 21.45** Il cavaliere fa quattrini con Tino Scotti
- 21.55** * **Musica nella sera**
- 22.15** **Mondorama**
Cose di questo mondo in questi tempi
- 22.45** **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

-- (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Notiziario e programma vario**

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

9.30 Antologia musicale

Replica dal canale III della Filodiffusione

Rossini: *Il signor Bruschino*; Sinfonia; Bellini: *I Puritani*; « Oh, vien al Tempio »; Anonimo: « Deep River » (Canto spirituale negro); Donizetti: *La Favorita*; « Una vergin, un angel di Dio »; Beethoven: dalla *Sonata n. 31 in la bemolle maggiore op. 110*: Adagio ma non troppo; Verdi: *Don Carlos*; « O Carlo ascolta »; Bellini: *Norma*; Sinfonia; Puccini: *Suor Angelica*; « Senza mamma, bimbo tu sei morto »; Vioti: *Trio in si minore op. 188 n. 1*; Puccini: *Madama Butterfly*; Lettura della lettera; Nordio: Poema, per violino e orchestra; Mozart: *Don Giovanni*; « Madamina, il catalogo è questo »; Brahms: *Rapsodia n. 1 op. 79*; Cilea: *Adriana Lecouvreur*; « Poveri fiori »; Bloch: dalla *Sonata per violino e pianoforte*; Molito: *quinto*; Mascagni: *L'ultimo Fritz*; Duetto delle ciliege; Cimarosa: *Il matrimonio segreto*; Sinfonia; Catalani: *La Wally*; « Quando a Solden »; De Falla: *Cubana*; Bizet: *Carmen*; Habanera; Paganini: *Le Streghe*; Berlioz: La donna-zione di Faust: « Una pulce gentile »; Auber: *La muta di Portici*; Sinfonia; Donizetti: *La Favorita*; « O Mio Fernando »; Schumann: dal *Trio in fa maggiore op. 80*: Moderatamente mosso; Cilea: *L'Arlesiana*; « Come due tizzi accesi »; Saint-Saëns: *Rondò capriccioso*; Donizetti: *Don Pasquale*; Sinfonia

12.30 Lieder e aria da camera

Stradella: « Ahi, che posar non pote »; Canata per soprano, basso e pianoforte (Maria Teresa Pedone, soprano; Vincenzo Preziosa, basso; Ornella Menzatti, pianoforte); Schubert: *Lachen und Weinen* (Kathleen Ferrier, contralto; Giorgio Favaretto, pianoforte)

12.45 Musica a programma

De Falla: *Psyché* - Poema per canto, flauto, arpa, violino, viola e violoncello (Angelica Tuccari, soprano; Jean Claude Masi, flauto; Maria Antonietta Carena, arpa; Giuseppe Prencipe, violino; Giovanni Leone, viola; Giacinto Carameia, violoncello) - Direttore Luigi Colonna; Bortolotti: Scherzo (La regina Mab) da « *Giulietta e Romeo* » (Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali)

13 — Pagine scelte

Da « Le veglie di Neri » di Renato Fucini: « Perla »

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13,15 « Listini di borsa »

13.25 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di Ciaikovsky e Janacek

(Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 21, dicembre - Terzo Programma)

14.30 L'espressionismo musicale

Webern: *n. 1 Fünf Sätze für Streichquartett op. 5*; a) *Hinfüß bewegt*, b) *Sehr langsam*, c) *Sehr bewegt*, d) *Sehr langsam*, e) *In zarten Bewegungen* (Nuovo Quartetto di Milano - Giulio Franzetti, Enzo Porta, violini; Tito Riccardi, viola;

Alfredo Riccardi, violoncello); 2) *Canata n. 2 op. 31* per soprano, basso, coro misto e orchestra (Magda Laszlo, soprano; James Loomis, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Hermann Scherchen - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

15 — Dal clavicembalo al pianoforte

Scarlatti: *Sonata n. 495 in la maggiore* (Clavicembalista Ruggero Gerlin); Clementi: *Sonata op. 26 n. 2 in fa diesis minore*; a) *Allegro*, b) *Lento e patetico*, c) *Presto* (Pianista Tito Aprea)

15.15-16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da ERICH SCHMID con la partecipazione del pianista **Paul Baumgartner**
Mozart: *Adagio e Fuga in do minore K. 546 per archi*; Weber: *Variazioni per orchestra op. 30*; Weber: *Concerto n. 1 in do maggiore op. 11*, per pianoforte e orchestra; a) *Allegro*, b) *Adagio*, c) *Finale* (Presto); Brahms: *Sonata n. 3 in fa maggiore op. 90*; a) *Allegro con brio*, b) *Andante*, c) *Poco allegretto*, d) *Allegro* un poco sostenuto
Orchestra Sinfonica di Beromünster
(Registrazione della Radio Svizzera)

TERZO PROGRAMMA

17 — * La Sonata per violino e pianoforte

Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in si bemolle maggiore K. 454
David Oltrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte
Robert Schumann
Sonata n. 1 in la minore op. 105
Wolfgang Schneiderhan, violino; Carl Seemann, pianoforte

Edouard Lalo

Sonata in re maggiore op. 12
Michel Chauveton, violino; Brooks Smith, pianoforte

18 — La Rassegna

Cultura tedesca, a cura di Marianello Marianelli

18.30 Mario Peragallo

Notturmo per orchestra
Direttore Rudolf Kempe
Piero Giorgi
Piccola sinfonia corale per coro a voci dispari
Dixit - Quasi oliva - Magnificat
Direttore Giulio Bertola
Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

19 — Matematica e arti figurative

II - La matematica nella progettazione architettonica a cura di Paolo Portoghesi (Prima parte)

19.15 (*) Le rivoluzioni francesi del secolo XIX

a cura di Guido Verucci
Ultima trasmissione
La rivoluzione della Comune del marzo 1871

19.45 L'Indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera

J. Brahms (1833-1897): *Serenata in re maggiore op. 11*
Allegro molto - Scherzo (Allegro non troppo) - Adagio non troppo - Minuetto - Scherzo (Allegro) - Rondò (Allegro)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo
J. Ibert (1890): *Divertissement* per piccola orchestra
Introduction - Cortège - Nocturne - Valse - Parade - Finale
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Roger Desormière

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Il parroco di campagna

Programma a cura di Paolo Gonnelli
La povertà, la fede, la gioia di questi spiriti solitari nelle testimonianze di: Bernanos, Mauriac, Pirandello, Santucci, Werfel ed altri
Regia di Pietro Masserano Taricco

22.30 * A cento anni dalla nascita

Lieder e le Sinfonie di Gustav Mahler
a cura di Hans Redlich
Seconda trasmissione

Da Lieder eines fahrenden Gesellen

N. 2: Stamattina andavo per il campo - N. 4: I due occhi azzurri

Baritono Dietrich Fischer-Dieskau
Orchestra « Philharmonia » di Londra, diretta da Wilhelm Furtwängler

Dalla *Sinfonia n. 1 in re maggiore* (Il titano)

Lento - Solenne e misurato
Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Bruno Walter (vedi articolo illustrativo a pag. 9)

23.20 Libri ricevuti

Piccola antologia poetica
Poesia ispanoamericana
Ernesto Mejia Sanchez

23.45 * Congedo

Johann Sebastian Bach
Sonata in la minore per flauto solo
Flautista Severino Gazzelloni

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchio (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) « *Preludi e fughe*: *Fughe dal n. 9 al 16 dal « Clavicembalo ben temperato »*, di Bach; *Adagio e Fuga in do maggiore K. 394*, di Mozart; *Preludio e fuga in fa minore*, di Bach - 11 (15) « *Mushe di W. Ege* » - 16 (20) « *Compositori slavi* » - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Concerto sinfonico di musiche moderne* diretto da E. Ansermet: musiche di Bartok, Ravel, Stravinsky - 19.30 (23.30) *Sonata in si bemolle maggiore K. 358 e Sonata in la minore K. 310*, di Mozart.

Torino: 8 (12) in « *Preludi e fughe*: dal *Clavicembalo ben temperato*, libro I », di Bach; 1° *Fuga in la bemolle minore e Preludio corale e fuga*, di Brahms - 9 (13) in « *Concerti per solo e orchestra* »: musiche di Mozart e Bartok - 11 (15) in « *Musiche di Robert Schumann* » - 16 (22) « *Compositori slavi* » - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Concerto sinfonico* diretto da J. Marie Auberson: musiche di A. Vivaldi, Reger, Britten, Stravinsky.

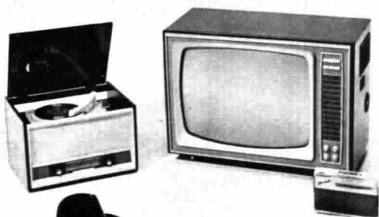
Milano: 8 (12) in « *Preludi e fughe*: *Educato* per pianoforte, di Hindemith e *Preludio e fuga in la minore*, di Bach - 10.55 (14.55) « *Musiche di Ernest Krenke* » - 16 (20) « *Compositori slavi* » - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) « *Concerto del quartetto italiano* »: musiche di Donizetti, Bartok, Schumann.

Napoli: 8 (12) in « *Preludi e fughe*: *Preludio e fuga in la maggiore*, di Bach; *Adagio e fuga in sol minore per trio d'archi K. 404*; *Preludio e fuga in la bemolle maggiore n. 17*, di Bach; *Grande fuga in si bemolle per quartetto op. 133*, di Beethoven - 11 (15) « *Musiche di Ernest Bloch* » - 16 (22) « *Compositori slavi* » - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Concerto sinfonico di musiche moderne*, direttore T. Brody, violinisti A. Simor e M. Szecsy.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

il meglio per chi regala il meglio per chi riceve



Radio da
L. 19.900

Televisori da
L. 139.000

Radiotelevisione
TELEFUNKEN
la marca mondiale

ACCADEMIA

BASTA CON LE PORTE CHIUSE!

rapidamente, economicamente, sicuramente, diventerete

Ragionieri - geometri - maestri - interpreti - attori - registi - operatori - giornalisti - investigatori - grafologi - tappezzeri - arredatori - radiotecnici - elettricisti - elettrauti - tornitori - saldatori - falegnami - ebanisti - edili - carpentieri - idraulici - meccanici - verniciatori - tessitori - infermieri - parrucchieri - massaggiatori - fotografi - pittori - figurinisti - cartellonisti - vetrinisti - disegnatori - sarti - calzaioli - periti in informatica stradale, ecc.

studiando per corrispondenza con Accademia

La scuola che dà maggior garanzia di successo

ACCADEMIA - VIALE REGINA MARGHERITA, 99/P - ROMA
RICHIEDETE SUBITO OPUSCOLO GRATUITO



Il poeta Trilussa al quale è dedicato il programma delle 22.50

c) Lezione di matematica
Prof. Giuseppe Vaccaro

14.10 Classe seconda:

- a) Lezione di matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
- b) Lezione di calligrafia
Prof. Saverio Daniele
- c) Lezione di italiano
Prof. Mario Medici
- d) Lezione di disegno ed educazione artistica
Prof. Enrico Accatino

15.35 Classe terza:

- a) Lezione di matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gili
- b) Lezione di musica e canto corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- c) Lezione di italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
- d) Lezione di economia domestica
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti

LA TV DEI RAGAZZI

17 — IL NOSTRO PICCOLO MONDO

Figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi
Presenta Silvio Noto con Mario Zicavo
Complesso musicale Rejna-Avitabile
Regia di Lelio Golletti

RITORNO A CASA

- 18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

TELESCUOLA

Corso di avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:

- a) Osservazioni scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
- b) Lezione di economia domestica
Prof.ssa Anna Marino

18.30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG

18.45 **PASSAPORTO**
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

19.15 **PRODURRE DI PIU'**
Corso di aggiornamento sulla lotta antiparassitaria in agricoltura

19.35 **LA TV DEGLI AGRICOLTORI**

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

20 — **MESSAGGIO DI SUA SANTITA' GIOVANNI XXIII IN OCCASIONE DEL NATALE**

RIBALTA ACCESA

20.30 **TIC-TAC**
(Super-Iride - Locatelli - Zoppas - Vidal Profumi)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 **CAROSELLO**
(1) Alemagna - (2) Bertelli - (3) ...ecco - (4) Cottonificio Valle Susa - (5) Alka Seltzer
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Ondatelema - 3) Tivucine Film - 4) Titanus-Adriatica - 5) Griffin & Cueto

21.05 **CAMPANILE SERA**
Presenta Mike Bongiorno

con Enza Sampò ed Enzo Tortora

Realizzazione di Romolo Siena, Gianfranco Bettini e Piero Turchetti

22.20 CINELANDIA

Rassegna prodotta da Sandro Pallavicini a cura di Fernaldo Di Giammatteo

22.50 RICORDO DI TRILUSSA nel decimo anniversario della morte

a cura di Ugo Fasano

23.20 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Campanile sera



CENTO - Al termine del secondo vittorioso round televisivo di Cento, il presentatore Enzo Tortora viene portato in trionfo dagli esperti: gente, questa, che ha sempre cercato, prima e durante la gara, di mantenersi tranquilla e «flemmatica», come va vantandosi di essere fra la gente emiliana, «Campanile sera» ha comunque fatto entusiasmare anche i centesi di stile «inglese».



Esultanza fra il pubblico e gli esperti di Cento dopo la conclusione della gara sportiva

Per le feste!

L'eccezionale strenna discografica della RCA ITALIANA

Caruso e Lanza

DUE
microsolco da 30 cm.
al prezzo di
UNO



- un sensazionale confronto fra due voci indimenticabili.
- 28 fra le più famose melodie di tutti i tempi.
- un meraviglioso album riccamente illustrato.

In tutti i negozi di dischi
al prezzo di un solo microsolco

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - Canzoni di notte - 0,36 Un'orchestra e uno strumento - 1,06 Pagina lirica - 1,36 Assi della musica leggera - 2,06 Orchestra e complessi in parata - 2,36 Canzoni d'ogni paese - 3,06 Istantanee sonore - 3,36 Le nostre orchestre di musica leggera - 4,06 Palcoscenico lirico - 4,36 Note in allegria - 5,06 Motivi da films e riviste - 5,36 Canzoni per le strade - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari

Locali

SARDEGNA
12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA
7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Englisch von Anfang an, Ein Lehrgang der BBC-London: 92 Stunden (Bandaufnahme - der BBC-London) - 7.30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autotradio (Rete IV).

10.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Kulturundschau (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbendurchschüsse (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13.00 Leichte Musik - 13.30 Unterhaltungsmusik (Rete IV).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti 14.30 Transmission per i Ladini de Gherdeina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittage (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfteljahr (Rete IV).

18.30 Die Kinderreise, Die Kinderpost - 19 Englisch von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung - 19.15 Das deutsche Lied, Franz Schütz: Neun Lieder aus «Die Winterreise». Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Gerald Moore, Klavier (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbendurchschüsse - 20.15 Blick in die Region - 20.30 Speziell für Sied (Elektronia - Bozen) - 21.15 Mosaik für Eva (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Opernarien mit Margarete Klose, Alt - 22 Kammermusik. G. F. Händel: Sonate Nr. 3 in G-dur; C. Debussy: Syrien-Florenzino; A. Casella: Barcarola und Scherzo; Werner Tripp: Flöte; Kurt Rapt, Klavier - 22.20 Kerschbaumer-Trio - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23.05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Girandola di successi**: Modugno-Migliacci; Pasquale Maragli; De Martino-Casali: La vita mi ha dato solo te; Bixio-Cherubini: Violino; tzigano; Bassi-Zanini: Proiezioni; Trovati-Verdi: I paceri dello scapolo; Mascheroni-Biri: Addormentarmi così; Rendine: Serenata per chi...; Bindi-Calabrese: Lasciatemi sognare; Sciorilli-Pirro-Bonagura: I ragazzi del juke box; Malgoni-Pallesi: Noi - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Il quaderno d'Italia - 13.54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.15 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.55 Archivio italiano di musiche rare - Testo di Carlo de Michelis (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.10 «I grandi del jazz» - Presentazione di Orio Giarni e Sergio Portaleoni (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.40-15.55 Cosa ci hanno insegnato le Olimpiadi? - Inchiesta di Mario Giacomini sullo sport nel Friuli-Venezia Giulia dopo i Giochi di Roma - V e ultima puntata (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano - «Il porto» cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orto (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Buon divertimento! Ve lo augurano: Armando Sciaccia, Guido Cergoli e Gianni Saffred - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballate

bili - 18 Classe unica: Rafko Dolhar: La chemioterapia; (11) «Di fronte a nuovi problemi» - 18.15 Nel mondo della cultura - 18.30 Il Lied sloveno, a cura di Dušan Presti: «I compositori triestini: Delak, Merku e Sancin» - 19 Allarghiamo l'orizzonte: L'uomo agli albori della civiltà; (6) «La storia di Mohejo Daro», a cura di Dante Cannarella - 19.30 «Successi di ieri e di oggi» - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Concerto sinfonico diretto da Antonio Janigro con la partecipazione della violinista Johanna Martzy. Gioacchino Rossini: l'Italiana in Algeri, sinfonia Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto per violino in re maggiore K. 218. Peter Iljic Ciaikovski: Sinfonia N. 4 in fa minore, op. 36. Orchestra Filarmonica Triestina. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» il 3 aprile 1959 - Nell'intervallo (ore 21.05 c.a.) Letture: «Nino Palumbo: I figli di Amitrano», recensione di Franc Jeza. Dopo il concerto (ore 22 c.a.) Arte: Dušan Presti: «Lettera da Parigi» - Indi «Echi sudamericani» - 23 «Rai Flanagan» - la sua orchestra - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticano
14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto di «Giovetti» - Concerto Gregoriano - di Ottorino Respighi con la Symphony Orchestra di Radio Lipsia, diretta da E. Borsamsky. 19.33 Orizzonti Cristiani - Notiziario - «Al vostri dubbi» risponde il P. Ramondino Spiazzi - «Lettere d'Oltrecortina: dall'Unione Sovietica» - Pensiero della sera. 20 In collegamento RAI: Radiomessaggio natalizio di S.S. Giovanni XXIII. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA VIENNA
19.15 Programmario, 22.30 Notiziario. 22.35 Musica da lavoro. 22.25 Rassegna musicale. 23.10 Milhaud: Da «Le quattro stagioni»: a) Concertino di primavera per violino e orchestra da camera; b) Concertino d'estate per viola e complesso di nove strumenti. 23.36 Beethoven: Sonata n. 26 in mi bemolle maggiore.

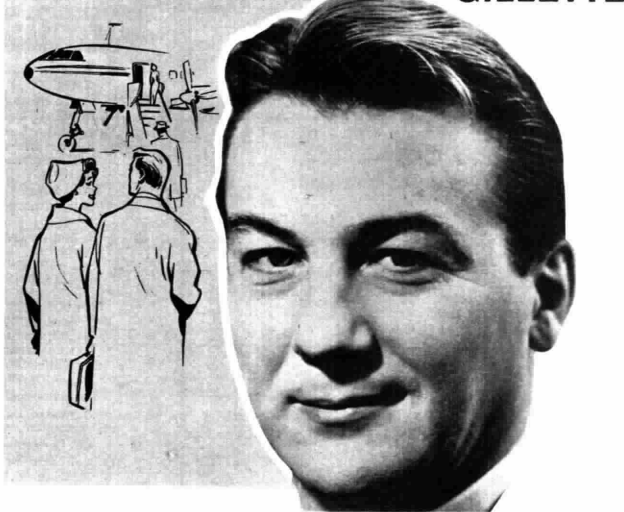
MONTECARLO
19.25 La famiglia Duranton, 20.05 In balla del vento. 20.30 Le scoperte di Nanette. 20.45 «I corsi della sera», con Romi. 21 Cinque minuti con il comandante Cousteau. 21.05 «Cesare», di Marcel Pagnol. 22.05 Veneri straniere. 22.30 «Opera Magazine».

GERMANIA AMBURGO
19.15 Scene e musica da films. 19.45 Orchestra Kurt Wege. 20.45 Mozart: a) Quintetto con clarinetto in la maggiore (K. 581) (Heinrich Grunser, clarinetto, e il Quartetto Drolc); b) 12 variazioni su «Ahl vous dirai je, Maman»; K. 265 (pianista Pierre Barbacid); c) Concerto in do maggiore per oboe e orchestra, K. 314 (Heinz Norabuch, oboe, e la Radiorchestra sinfonica di Greig Wilhelm Schüchter). 21.45 Notiziario. 23.30 Musica di Johannes Weismann: a) Preludio e fughe in si bemolle maggiore; e si bemolle minore da «Der Fugensbaum» (1943-46) (al piano-

FRANCIA I (PARIGI-INTER)
20.20 Manfredini: Concerto n. 12 in do maggiore op. 3. 20.50 «Discoparade», di Jean Fontaine. 21.50 La Voce dell'America: Musica per la radio. 22.50 Jazz. 23.18 Martini: «Messa militare», per complesso strumentale, baritono e coro, diretto da Ladislav Sip.

II (REGIONALE)
19 Orchestra Paul Bonneau, 19.34 «Le avventure di Tintin», di Hergé. Adattamento radiofonico di Nicole Strauss e Jacques Langeais. Musica di Vincent d'Indy. 19.50 Rito e melodia. 20.27 «Gil Blas de Santillane», di Lesage. Adattamento radiofonico di Jacqueline Lenoir. 429 episodio. 20.47 Il gran gioco della città di Francia «1960-1961», di Pierre Codou e Jean Garretto.

LA GIORNATA DELL'UOMO MODERNO COMINCIA CON GILLETTE



È il sistema di chi esige la perfezione



La vita moderna impone ad ogni uomo di presentarsi nel suo aspetto migliore. Per questo, essere rasati in modo «completo» col viso fresco, liscio, pulito, rappresenta una vera necessità. Soltanto Gillette vi assicura la rasatura «completa». Con la nuova lama Gillette Blue-Extra che «vi rade e non ve ne accorgete», col rasoio automatico regolabile e la meravigliosa schiuma Gillette Foamy in bombola aerosol, voi otterrete una rasatura vellutata mai provata finora.

Gillette
per radersi bene ci vuole Gillette!

SVIZZERA - BEROMÜNSTER
20 Franz Liszt: «L'albero di Natale», suite per pianoforte. 20.20 «A mezzanotte», commedia. 21.55 Musica di Max Reger. 22.15 Notiziario. 22.20 Fantasia elvetica.

MONTECENERI
7.20 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 13.15 Beethoven: Sinfonia n. 2 in re op. 36, diretta da Hermann Scherchen. 13.45 Schubert: Improvisino in si bemolle maggiore D. 935 n. 3. 16 Orchestra Cedric Dumont. 16.50 12 danzante. 18 Musica richiesta. 19 Ricordi vieneti. 22.35-23 Capriccio notturno con Pierro Coppola. Solista: soprano Rosina de Forti. Mozart: a) Sinfonia in re maggiore K. V. 385 (Haffner); b) «Le nozze di Figaro»; c) «Deh, vieni, non tardar»; «Recl», e Aria di Suzanna; c) «Il ratto del serraglio»; d) «Welche Wonne, welche Lust»; e) «L'Enfant et les sortilèges»; f) Berlioz: Marcia egherese dalla «Dannazione di Faust». 22.15 Melodie e ritmi. 22.30 Cora dell'Abbazia di Westminster. 23.15 Dischi presentati da Jack Jackson.

INGHILTERRA ONDE CORTE
6.30 Ralph Doolittle al pianoforte. 6.45 Musica di Albeniz «De Falla» 7.30 Franklin Boyd, Maureen Evans e il sestetto Bert Weedon. 8.30 Musica e cantati nati eseguiti dall'organista George Thalben-Ball. 11.30 Dischi presentati da Alan Keith. 13.15 Marce e valzer. 15.15 Schumann: Scene infantili. 16.30 Musica natalizia. 18 Dischi presentati da Jack Jackson. 21.30 Concerto della pianista Jean Harvey. Chopin: Polacca in fa diesis minore; Grieg: Notturno. 21.45 Musica richiesta. 22.15 Il violinista Leslie Baker e il pianista Leslie Price. 22.30 Coro dell'Abbazia di Westminster. 23.15 Dischi presentati da Alan Keith.

19.50 «L'albero della Sesta Felicità», film di André Bérard. Asprato da Alan Burgess. Terzo ed ultimo episodio. 20.15 «Scatto matto», di Rolan Jay. 21 «Discoparade», di Jean Fontaine. 23.15 Aperitivo di notte.

A Milano il sole sorge alle 8,03 e tramonta alle 16,42.

A Roma il sole sorge alle 7,38 e tramonta alle 16,40.

A Palermo il sole sorge alle 7,20 e tramonta alle 16,51.

La temperatura dell'anno scorso: Torino -2,3; Milano -3,3; Roma 2,14; Napoli 1,13; Palermo 10,16; Cagliari 7,16.



La tomba di Virgilio, a Napoli

La IV ecloga

ore 18 terzo programma

Quando Costantino intervenne, a Nicea, al primo concilio ecumenico della Chiesa cristiana, nell'indirizzo che rivolse ai vescovi e agli altri ecclesiastici ivi convenuti, citò la IV ecloga di Virgilio e la definì esplicitamente una profezia della nascita di Cristo. Questo accadeva nel 325. L'ecloga era stata scritta circa quattro secoli prima, nel 40 a.C. Quest'anno perciò, se vogliamo rispettare l'aritmica, o nel '61, se invece contiamo gli anni astronomici, cade il bimillenario della sua composizione.

Con la citazione costantiniana nasceva la leggenda cristiana di Virgilio, che avrebbe fatto, durante tutto il Medioevo, del poeta dell'età augustea il profeta dei gentili, nasceva quella leggenda che, continuamente arricchita di varianti, di ipotesi, di episodi, doveva culminare con la parafrasi dantesca dell'ecloga stessa nel canto di Stazio: «Sei tu che rinnova, torna giustizia e primo tempo umano, e progenie discende dal ciel nova». La ragione per cui Costantino, che per conto suo non doveva crederci affatto, si risolve a vedere ufficialmente nella ecloga di Virgilio il preannuncio della nascita di Cristo è di carattere politico. In tal modo egli stabiliva la continuità del suo impero «convertito» con quello augusteo, conciliava, in una prospettiva a cui la storia avrebbe dato ragione, il mondo pagano e quello cristiano. La IV ecloga del resto gli ne forniva tutte le giustificazioni.

Nel rivolgersi al console Pollione, Virgilio vi annunzia, senza mezzi termini, l'inizio di una nuova età dell'oro facendola coincidere con la nascita di un misterioso «puer» che regnerà sul mondo pacificato. Le acrobazie dei filologi per stabilire chi fosse questo fanciullo e per situare storicamente il componimento virgiliano hanno consumato fiumi d'inchiostro. Mentre è generalmente ammesso che l'ecloga sia stata ispirata dalla pace di Brindisi, una tregua temporanea conclusa tra Ottaviano e Antonio, di cui era stato mediatore lo stesso Pollione, sull'identità del «puer» le opinioni sono assai diverse. Taluni lo individuano nel figlio di Pollione stesso, Asinio Salomino (un altro figlio di Pollione, Asinio Gallo, si vantava d'esser lui il puer virgiliano); altri nella figlia di Ottaviano e Scribonia e cioè Giulia (per cui il puer sarebbe una puella), altri, ancora, in Marcello, nipote di Augusto o in qualcuno dei figli di Antonio. Prima ancora però, come s'è detto, molto prima che del problema si impadronissero i filologi, gli esegeti cristiani l'avevano risolto a modo loro vedendo nel puer nessun altro che Gesù. Nella quale identificazione candida e semplicistica si concreta una interpretazione storica che è sostanzialmente esatta. La quarta ecloga non è infatti soltanto un carne augurale per la nascita del figlio di questo o quel personaggio storico ma è soprattutto un componimento in cui si esprime il motivo palingenetico della cultura dell'età augustea, un motivo in cui convergono gli elementi profetici dei libri sibillini, a cui Virgilio accenna direttamente, del ritorno del regno di Saturno e le aspettative messianiche di origine orientale che nella cultura giudaica si concretano nel concetto del fanciullo divino, salvatore dell'umanità. In questo senso giustamente si può considerare l'ecloga virgiliana come la massima intuizione precristiana del mondo antico.

G. A.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
- Giornale** dell'ottimismo (Motta)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Bollettino della neve, a cura dell'E.N.I.T.
- Il banditore**
Informazioni utili
Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)
- 9** La fiera musicale
- 9.30** Concerto del mattino
1) Thomas: Mignon: Intermezzo atto 2°: Puccini: a) Tosca: «Vissi d'arte»; b) Turandot: «Nessun dorma»; Bizet: Carmen: «Presso i bastioni di Siviglia»
2) Dvorak: Concerto in si minore op. 104, per violoncello e orchestra: a) Allegro, b) Adagio ma non troppo, c) Finale (Allegro moderato) (Solista Gregor Platigsky - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy)
3) Oggi si replica...
- 11** La Radio per le Scuole (per il secondo ciclo della Scuola Elementare)
a) Bibliotecnica, a cura di Giacomo Clives e Alberto Manzi
b) Taccuino di viaggio - Nel paese di Gesù: Betlemme a cura di Franca Caprino
- 11.30** Il cavallo di battaglia di Eros Sciorilli, Luciano Tajoli, Mara Del Rio
- 12** Archi e solisti (Miscela Leone)
- 12.20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e uccelle
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** LE CANZONI MELODICHE
- 14-14.15** Giornale radio
Listino Borsa di Milano
- 14.15-15.05** Trasmissioni regionali
14.15: «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14.40: «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 15.30** Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica)
- 15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16** Programma per i ragazzi
Giochi agli Angeli
Radioscena di Giana Anguisola
- 16.30** André Prévin al pianoforte
- 16.45** Università internazionale
Guglielmo Marconi (da New York)
Francis Bello: Il contributo americano alla nuova biologia (I)
- 17** Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

venerdì

- 17.20** IL MONDO DELL'OPERA
Un programma di Franco Soprano
- 18.15** La comunità umana
- 18.30** CLASSE UNICA
Luigi Baldacci - I crepuscolari: Sergio Corazzini
Aroldo De Tivoli - L'energia raggiante: La spettroscopia
- 19** La voce dei lavoratori
- 19.30** Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri e Achille Fiocco
- 20** * **Motivi di successo**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.55** Un anno, un mese, un giorno
Radiotelefortuna 1961
- 21** Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO diretto da MASSIMO PRADILLA
DELLA
con la partecipazione del violoncellista Gaspar Casado
Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 504 (Praga): a) Adagio, allegro, b) Andante, c) Finale, Presto; Boccherini: Concerto in si bemolle maggiore, per violoncello e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio non troppo, c) Rondo; Dalmatella: Dialoghi, per violoncello e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (Registrazione)
(vedi nota illustrativa a pag. 8)
Nell'intervallo: Paesi tuoi
- 22.45** Orchestra diretta da Count Basie e Les Baxter
- 23.15** Giornale radio
Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte
- 45'** Romanticismo album (Invernizzi)
- 10** SPECCHIO MAGICO
Programma con molta musica e poche parole di D'Onofrio, Gomez e Nelli
Compagnia di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Amerigo Gomez
— Gazzettino dell'appetito (Omopia)
- 11-12.20** * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
11.45 Breve intervallo
Nino Frattini: Personaggi della cronaca
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** Il Signore delle 13 presenta:
Omaggio a Napoli
20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
25' Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - Primo giornale
40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)
45' Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** Motivi di danza
Dal charleston al rock and roll
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - Secondo giornale
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)
- 14.45** Concerto in miniatura
Violinista André Gertler - pianista Diane Andersen
Mozart: Sonata in sol maggiore K. 301; a) Allegro con spirito, b) Allegretto
- 15** Un'orchestra e un pianoforte
Mantovani e Joe Fingers Carr
- 15.30** Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.40** Breve concerto
Pagine sinfoniche da opere liriche
- 16.15** Le canzoni di Mario Lanza
- 16.30** Microfono oltre Oceano
- 17** Album di canzoni
- 17.30** Aldo Novelli presenta:
UNA RIBALTA PER I GIOVANI
Nuovi artisti al microfono
- 18.30** Giornale del pomeriggio
* PARATA D'ORCHESTRE
Nelson Riddle, Tito Puente, Glenn Osser
- 19.20** * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - Radiosera
- 20.20** Zig-Zag
- 20.30** Radiotelefortuna 1961
- 20.40** Mina presenta
GRAN GALA
Panorama di varietà
Orchestra diretta da Marcello De Martino - Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive-Colgate)
- 21.40** Radionotte
- 21.55** Musica nella sera
- 22.15** Il giornalino di Canzonissima a cura di Silvio Gigli
- 22.45-23** Ultimo quarto
Notizie di fine giornata



Massimo Pradella, cui è affidata la direzione del concerto sinfonico delle ore 21

SECONDO PROGRAMMA

- 9** Notizie del mattino
05' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Alaz)
20' Orgi canta Luciano Rondinella (Leobiancheria Candy)
30' Quelli di New Orleans (Agipgas)

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Notiziario e programma vario**

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

9.30 Antologia musicale

Ripreso dal canale III della Filodiffusione

Rossini: *Semiramide*: Sinfonia; Cilea: *Adriano Lecocqueur*: «Ecco il monologo»; Liszt: da «*Années de pèlerinage*»: «Gondoliera»; Donizetti: *Don Pasquale*: Cavatina di Nerina; Rossini: *Guglielmo Tell*: Duetto Arnoldo-Guglielmo; Cimarosa: *Gli Orazi e i Curiazii*: Sinfonia; Verdi: *Ernani*: Come rugliata al Cospi; Brahms: *Rapsodia in sol minore*; Wagner: *Il vascello fantasma*: Balata di Santa; Bonporti: *Sonata n. 4* per violino e pianoforte; Mozart: *Don Giovanni*: 1) «Ah! Fuggi il traditor»; 2) *Serenata*; Góner: *Il Guarany*: Sinfonia; Catalani: *La Wally*: «Ebben? Ne andrò lontana»; Paisiello: dal *Quartetto n. 3* in mi bemolle maggiore: *Grave maestoso*; Bolto: *Meistofele*: «Dal camp, dal prati»; Arie: *Sonatina*; Rossini: *Il barbiere di Sigiola*: «La canunnia è un venticello»; Puccini: *Suor Angelica*: Intermezzo; Leoncavallo: *Pagliacci*: Duetto Nedda-Silvio; Donizetti: *Don Pasquale*: Sinfonia; Boccherini: *Largo* per violoncello e pianoforte; Massenet: da «*Scene pittoresche*» suite n. 4: «*Fête bohème*»; Dvorak: *Danza slava*; Frescobaldi: *Toccata*; Beethoven: dal *Quartetto in sol maggiore n. 2* per archi (op. 12 n. 2): Scherzo; Schubert: dalla *Sinfonia in si minore n. 8*: «*Incompiuta*»; Andante con moto; Mozart: dal *Concerto in do maggiore K. 415*, per pianoforte e orchestra; Allegro; Turina: dalla «*Sinfonia sevillana*»; «*Panorama*»

15.15 La sonata a due

Viotti: *Sonata in mi minore*, per violino e pianoforte: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Rondò (Riccardo Brenola, violino); Giuliani: *Bordon, pianoforte*; Honegger: *Sonata* per violoncello e pianoforte: a) Allegro non troppo, b) Andante sostenuto, c) Presto (Pierre Fournier, violoncello); Urs Voegelin, pianoforte - Registrazione effettuata il 19 agosto dalla Radio Austriaca al «Festival di Salzborg 1960»

15.45-16.30 La sinfonia del Novecento

Fiume: *Sinfonia in tre tempi*: a) Lento - Allegro poco sostenuto, b) Lento con espressione, c) Allegro ma non troppo, deciso (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Castiglioni: *Sinfonia* per orchestra: a) Metamorfofi drammatiche, b) Scherzo, c) Notturno, d) Concitato, e) Aria (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno)



Il compositore Orazio Fiume del quale viene trasmessa alle 15.45 la *Sinfonia in tre tempi*

Orchestra dell'«Angelicum» di Milano, diretta da Carlo Franci

G. B. Martini (1706-1784): *Concerto in fa maggiore* per pianoforte e archi (Revis. Barbara Giuranna)

Allegro - Adagio - Allegro, ma non troppo - Balletto Solista Maria Teresa Garatti Complesso da camera «I Musici»

B. Smetana (1824-1884): Da «La mia Patria»

Sárka - Blánik Orchestra Filarmónica Boema, diretta da Václav Talic

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sul fatto del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Le diciotto misure cantate sul corno unno

della poetessa cinese Tsai-Yen (II-II sec. d.C.) a cura di Cristina Campo

Interprete Rina Morelli Commenti musicali di Luciano Berio

Regia di Corrado Pavolini

21.55 Ritratto di Kurt Weill

a cura di Roberto Leydi Ultima trasmissione

L'esperienza americana

23.10 (*) La Rassegna

Cultura spagnola a cura di Mario Socrate

23.40 * Congedo

Franz Joseph Haydn *Divertimento n. 44* per viola di bordone, viola e violoncello

Allegro di molto - Adagio - Minuetto

Karl Maria Schwamberger, Alexander Pitanic, violi; Wolfgang Lieke, violoncello

NB. - Le trasmissioni contrassegnate

con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Musiche di Haydn» - 10 (14) *Sinfonia in la minore n. 6*, di Mahler - 11,25 (15,25) in «Musiche dodecafoniche» - Epitafio per Garcia Lorca, di Nono e *Variazione concertata su una serie di 12 note* per pianoforte e orchestra, di Vlad - 16 (22) «Compositori ungheresi» - 17 (21) *Il cavaliere della rosa*, di Strauss.

Torino: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Musiche di Paul Hindemith» - 10 (14) *Sinfonia n. 5*, di Mahler - 16 (20) «Compositori contemporanei» - 17 (21) *Le Roi Roger*, di Szymanowski - 18,30 (22,30) *Musica sinfonica*: pagine di Gervais, Puccini, Rameau, Schmitt, Roussel, Bartók.

Milano: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Musiche di Mendelssohn» - 10 (14) *Sinfonia n. 8* in mi bemolle maggiore per soli coro e orchestra, di Mahler - 11,25 (15,25) in «Musiche dodecafoniche» - *Musiche per tre pianoforti* di Dallapiccola e *Grotesco* per pianoforte e orchestra da camera, di Malipiero - 16 (20) «Compositori francesi» - 16,45 (20,45) *Il crepuscolo degli Dei*, di Wagner (19 e 20 atto).

Napoli: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Musiche di J. M. Leclair» - 10 (14) *Sinfonia n. 9* in re maggiore, di Mahler - 16 (20) «Compositori inglesi» - 17 (21) *Sigfrido*, di Verdi (1^a e 2^a atto).

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 10 alle 10,45 (16 e 22):

Roma: *Ribalta stereofonica*.

Torino: *Ribalta stereofonica*.

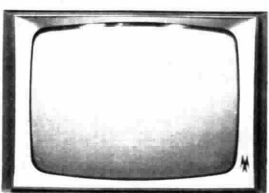
Milano: *Ribalta stereofonica*.

Napoli: *Ribalta stereofonica*.

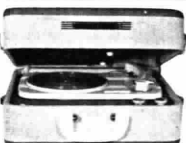
Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

SONO ARRIVATI I NUOVI PHONOLA

Il vostro «Buon Natale» si chiamerà ancora una volta Phonola! La qualità Phonola si impone sempre e la durata dei suoi apparecchi lo conferma.



23 pollici - pronto per 2^o programma - visione precisa - 2 altoparlanti



Complesso fonografico portatile a 4 velocità - Minimo ingombro

20 modelli di televisori (17-21-23-27 pollici) da L. 140.000 in su - Modelli UHF pronti per il 2^o programma

25 modelli di radio, radiofonografi, transistor, complessi stereo Hi-Fi

5 modelli di fonovalgie (normali e stereo)

sempre all'avanguardia



Fimi S.p.A. Milano

L'iniziativa editoriale più importante nel quadro delle Celebrazioni del Centenario dell'Unità del Paese

TORINO 1961

un ritratto della Città e della Regione firmato da duecento collaboratori

NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Prenotazioni presso il «PIEMONTE ARTISTICO e CULTURALE» via Roma 260 - Torino.

L'uomo sportivo e la donna di classe non invecchiano. Eliminano i capelli bianchi con un semplice tocco di **MATITA LIQUIDA**

PLASTIF TINT

BASTANO OTTO MINUTI

Per l'uomo brizzolato e per la signora che non desidera tinture, per scurire baffi, sopracciglia e per ritoccare i capelli già tinti. In vendita nelle farmacie e profumerie a L. 450

Lab. Chim. HIBROS - Via P. Miglieri, 1 - PARMA



alcune novità
della interessante produzione 1960-61

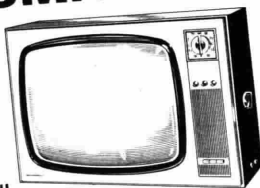
RADIOMARELLI



RD 225 - radio OM
5 valvole
L. 13.800

RADIOMARELLI

STRETTISSIMO!



RV 521-23" - 110"
BONDED - schermo
"ULTRAVISION"
predisposto per il 2° progr. **L. 200.000**
pronto per il 2° programma **L. 212.000**

tutti i prezzi dei modelli radio-TV
comprendono le tasse radio

RADIOMARELLI

gratis richiedete catalogo ai suoi
4.000 rivenditori o alla Radiomarelli
Corso Venezia, 51 - Milano

IMPERMEABILI BAGNINI

UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PRODUZIONE DI LUSO



PREZZI DI GRANDE FABBRICA
Uomo: L. 12.900 Donna: L. 13.300
RATE SENZA ANTICIPO
NIENTE BANCHE
Quota minima L. 740 mensili

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FOTO-
GRAFIE dei nostri modelli (31
tipi). Con il Catalogo inviamo:
CAMPIONARIO di tutti i nostri
tessuti di QUALITÀ SUPERIORE
nei vari colori e pesi; LUSUOSO
ALBUM di «figurini» a colori.

SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritornare l'im-
permeabile senza acquistarlo!!!

ROMA

PIAZZA DI SPAGNA 115

TV

venerdì 23 dicembre

TELESCUOLA

Corso di avviamento Pro-
fessionale a tipo Indu-
striale e Agrario

13

Classe prima:

- Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Nicola Di Maccio
- Lezione di musica e canto corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- Lezione di italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
- Lezione di disegno ed educazione artistica
Prof. Enrico Accatino

14.30 Classe seconda:

- Geografia ed educazione civica
Prof. Riccardo Loreto
- Osservazioni scientifiche
Prof. Salvatore D'Agostino

15.30 Due parole fra noi

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

15.40 Classe terza:

- Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Ginestra A. maldi
- Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio
- Storia ed educazione civica
Prof.ssa Maria Maria-nallo

LA TV DEI RAGAZZI

17

- Dal Palazzo del Ghiaccio in Milano
PATTINANDO INTORNO AL MONDO
Ripresa televisiva di

Guido Stagnaro

b) **ARRIVANO I VOSTRI**
Programma di cartoni animati

RITORNO A CASA

18

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

18.30 **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio
GONG

18.45 **PERSONALITA'**

Rassegna settimanale per la donna, diretta da Mila Contini
Regia di Lyda C. Ripan-delli

19.30 **SINTONIA - LETTERE ALLA TV**

a cura di Emilio Garroni

19.45 **NATALE NEL MONDO**

a cura di Ugo Gregoretti, Giuseppe Lisi, Carlo Mazzarella, Emmanuele Milano, Giovanni Salvi

Dai luoghi che videro la nascita di Gesù prenderà l'avvio questo servizio giornalistico per presentare in quale modo ci si prepara alle feste natalizie in varie parti del mondo, dal Nord Europa al centro dell'Africa

RIBALTA ACCESA

20.30 **TIC-TAC**

(Salumificio Negroni - Espresso Bonomelli - Omo Più - Orologio Retue)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 **CAROSELLO**

(1) Camay - (2) Cioccolatini Nestlé - (3) Mobil Oil Italiana - (4) Movil - (5) Ramazzotti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Incom - 2) Orion Film - 3) Paul Film - 4) Titanus-Adriatica - 5) Eurofilm

21.05 **IL CANTO DELLA CULLA**

Due atti di Gregorio Martinez Sierra

Traduzione di G. Beccari ed E. Tedeschi

Personaggi ed interpreti:
La voce del poeta
Nando Gazzolo

Suor Giovanna

Fulvia Mammi

Teresa Nicoletta Rizzi

La Madre Superiora

Evi Maltagliati

La Madre Vicaria

Laura Carli

La Maestra delle Novizie

Giovanna Convezzi

Suor Marcelia

Claudia Tempestini

Suor Maria di Gesù

Alba Cardilli

Suor Concetta

Itala Martini

Suor Ines Anna Carena

La Madre Custode

Nietta Zocchi

Il medico Carlo Ninchi

Corrado Panti

e con Giuliana Burlini, Teresa Fabris, Giovanna Forti, Liliana Garuti, Saviana Scalfi

Scene di Ludovico Muratori

Costumi di Maud Strudthoff

Regia di Alberto Gagliardi

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Una delicata commedia di Martinez Sierra

Il canto della culla

Si tramanda che il teologo boemo Giovanni Huss, condannato a morte per eresia nel secolo XV, quando già sul rogo, a Costanza, insieme con il discepolo Gerolamo da Praga, stava per essere lambito dalle fiamme, vedendo una donna avvicinarsi con un fascio di rami secchi da gettare nel gran fuoco esclamasse: « Sancta simplicitas! ».

Prendiamo a prestito le due parole per esprimere quella che ci sembra la più efficace sintesi di giudizio sull'amabile commedia di Gregorio Martinez Sierra *Il canto della culla* in programma stasera alla TV. Siamo alle porte del Natale ed ecco quindi un invito al candore e alla serenità. Il garbato scrittore spagnolo, vissuto tra il 1888 e il 1947, ci sprona a credere nella sua rosea fa-

voletta che tanto più appare densa e innocente in quanto copioni come questo sono, oggi, addirittura introvabili.

Entriamo nel piccolo celestiale mondo d'un convento di monache che non è né quello di *Notata in bianco* minore di Corazzini né quello di *Clausura* di F. M. Martini; qui non c'è nulla di men che puro e limpido, tutto velato da una sorta di crepuscolarismo. Il poeta del prologo ci accompagna a conoscere queste suore domenicane che hanno rinunciato a tutte le dolcezze, a tutte le carezze, a tutte le speranze e bruciano « un po' d'incenso del loro cuore per l'espiazione di peccati che esse neppure sanno immaginare ».

La loro giornata è preghiera e lavoro, silenzi e sorrisi, rossori per un nonnulla e tenerezza per

chiunque. Non sono più niente di ciò che sono le altre donne fuori, eppure nel loro cuore un'ombra è rimasta, un inconsapevole desiderio d'affetto per le creature che esse avrebbero potuto generare ed alle quali hanno avuto il coraggio e la forza di sacrificare la gioia del sacrificio.

Il giorno che nella ruota del convento esse trovano una piccina in fasce, abbandonata da una madre colpevole che invoca per la neonata la loro pietà, un inaspettato fremito le percuote e le entusiasma. E allora per la legge il medico adotta la piccola, la si battezza Teresa come la superiora e tutte le suore saranno mamme. Hanno raccolto una trovatella e sperano di riconsegnare a Dio una santa. Passano gli anni e il progetto sfuma, almeno in parte. Poiché Teresa, ormai diciottenne, è sì la più dolce e brava fanciulla che una madre si possa augurare, ma l'amore ha fatto breccia attraverso le mura del convento, fin nel suo cuore. E noi la ritroviamo infatti il giorno in cui sta per lasciare le mura suore che l'hanno allevata, le lascia per l'amore una famiglia sua, al fianco di un bravo giovane che, celiando, considera le reverende domenicane come le sue adorabili suocere.

La favola si chiude. Martinez Sierra, che ha scritto la commedia in collaborazione con la moglie Maria, non ha altro da dirci. E ce ne basta, anche se la vicenda è la più lineare che si possa immaginare. Ce ne basta, perché *Il canto della culla* conquista per la sua limpidezza, per quella struggente nostalgia della maternità, per quel premere della vita alle porte della clausura. Un'opera senza problemi, senza contrasti, piena di primavere e come dicevamo -- di santa semplicità.

ORO..ORO per Voi!

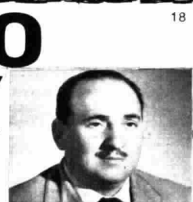
Partecipate alle estrazioni settimanali di tavolette e scatole d'oro da 1000 e da 500 grammi e dei braccialetti d'oro invando, con scritto dietro il Vostro indirizzo, a Nestlé-Milano le etichette del Cioccolato NESTLÉ e i sigilli delle scatole di Cioccolattini e di Caramelle Olympia NESTLÉ. Sono ammesse alle estrazioni anche le etichette del Latte Condensato Zuccherato Nestlé oppure gli astucci dei tubi delle Creme di Latte Condensato Nestlé (al cioccolato, al caffè, al latte intero). Troverete su questo giornale i risultati delle estrazioni.

Prossima estrazione: 29 dicembre



CIOCCOLATO NESTLÉ:

"Quant'è buono!"



All'estrazione del 24 novembre la tavoletta d'oro è stata vinta dal sig. Umberto Aletti - via Nuovaluce, 89 - Catania.

1. 10 braccialetti d'oro al sig.: Sergio Barosso - Padova
Adelaide Caroselli - Sulmona (L'Aquila)
Graziella Marelli - Cantù (Co)
Tommaso De Pasquale - Santa Margherita (Messina)
Luciana Lodovici - Rho (Milano)
Stefania De Santis - Secondigliano (Napoli)
Isabella Coarsi - Imperia
L. Tudisco - Eur (Roma)
Anna Maria Pedicelli - Grassano
Wanda Tognazzoni - Firenze

Partecipando al Concorso Nestlé, potete richiedere una fotografia di FAUSTO CIGLIANO che Vi verrà inviata GRATUITAMENTE



Fausto Cigliano
alla TV

notturno
dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta 1, O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 490 e kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23.05 Musica per tutti. I successi di Bruno Canfora e Marino Marini - 0,36 Musica in sordina - 1,06 Parata d'autunno - 1,36 Carosello italiano - 2,06 Invito all'opera - 2,36 Folklore di tutto il mondo - 3,06 Voci in armonia - 3,36 Archi in fantasia - 4,06 Chioscuri musicali - 4,36 Auditorium - 5,06 Musica per ogni età - 5,36 Voci e orchestre - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Italianisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 7 Stunden - 7.30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8.15 Die Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autotour (Rete IV).

10.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Für Eltern und Erzieher (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werburchungen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - 14.30 Trasmissione per i Ladini di Badia (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

BANDO DI CONCORSO
PER OPERATORI TECNICI

(segue da pag. 7)

terminare, stabilendo altresì le sedi dove il corso avrà luogo.

La RAI si riserva inoltre la facoltà di allontanare dal corso, in qualsiasi momento, i partecipanti che riterrà non idonei dal punto di vista delle attitudini professionali ovvero per motivi morali o disciplinari.

Il corso di formazione professionale avrà la durata di sei mesi, durante i quali verrà corrisposto ai partecipanti una somma di L. 48.000 mensili a titolo di borsa di studio.

7) Al termine del corso la RAI si riserva, in relazione alle proprie esigenze organizzative e di servizio, di assumere gli elementi che più si saranno distinti.

L'eventuale assunzione che potrà avvenire presso qualsiasi sede della RAI, sarà regolata dalle norme del vigente Contratto Collettivo di Lavoro per il personale impiegato ed operaio della RAI.

Gli assunti prenderanno servizio con la qualifica di «Aiuto Operatore».

8) I giudici della RAI circa l'idoneità, l'ammissione al corso, l'allontanamento dallo stesso e la successiva assunzione in servizio dei concorrenti, sono insindacabili.

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Funfuhreite (Rete IV).

18.30 Jugendfunk. Weihnachtsgeschenke vom Knabenmünster Vincenzmünster. Brixen - 19 Italianisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung - 19.15 Kunst und Literatursegel. Prof. Dr. Virgil Redlich: «Dostoevsky und Christus» (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werburchungen - 20.15 Blick nach dem Süden - 20.30 «Heilige Nacht» - eine Weihnachtsgeschichte von Ludwig Thoma (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Kammermusik. L. v. Beethoven: Quintett in Es-dur Op. 16 für Klavier und Bläser 21.55 Melodien und Rhythmen - 22.15 Mit Seil, Ski und Pickel von Dr. Josef Rampold - 22.25 Jazz, gestern und heute von Dr. Alfred Pichler - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23.20-20.55 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronaca delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del «Giornale radio» (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13.30 Gazzettino giuliano - «Turismo regionale», a cura di Romano De Mejo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - «Musica richieste» - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 L'ora di sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Discorsi in famiglia - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

15.13-15.25 L'istituto borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.15 Album per violino e pianoforte - Violinista, Carlo Pachioli; al pianoforte Aldo Denielli (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.25 «La casa del melograno» - Racconti di Pier Antonio Quantottoli Gambini - Adattamento di Nera Fuzzi - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Leonardo Cortese - Allestimento di Nini Perno (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.30-15.55 «Concerto» - Orchestra diretta da Guido Cerzogli (Trieste 1 e stazioni MF II).

20.20-15.55 Gazzettino giuliano con «Piccola inchiesta» su argomenti di cronaca triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi.

grammi - 7.30 «Musica del mattino» nell'intervallo (ore B) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballabili» - 18 Appunti etnografici: Vili Hajdini; «Sulle rive del lago Tricario» - 18.15 Nel mondo della cultura - 18.30 «Backhaus e Horowitz interpretano Chopin» - 19 Scuola ed educazione: Ivan Theuerichner: «Il Natale in famiglia» - 19.20 «Calendario» - Orchestra Dimitri Tiotimkin - Canzoni dalmate - 19.30 «Il Nicotina» - Complesso Gili Delmo - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Ribalte internazionale» - 21 Arti, lettere e spettacoli a Trieste, a cura di Franc Jeza - 21.20 Concerto operistico diretto da Argeo Quadri con la partecipazione del soprano Carla Schlean e del tenore Antonio Spruzzuolo - 21.30 Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della settimana: Jozse Hecover: «Il trovatore» - Wolfgang von Eschenbach - 22.15 Musica italiana di questo dopoguerra, a cura di Boris Porena e Firmico Sifonia - 22.20 trasmissione: «Diffusione delle nuove tecniche (Parte prima): Antonio Veretelli, Adone Zecchi, Gino Contilli, Riccardo Nielsen e Mario Peragallo» - 22.35 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

19.20 Klughardt: Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto. 20 Romeo e Giulietta, opera in tre atti di Charles Gounod, diretta da Pierre-Michel Le Conte. 23.10 Artisti di passaggio: Interpretazioni della musica popolare. Renata Collinson e della cantante brasiliana Graciema Felix de Souza.

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duranton. 20.05 Invio di fiori. 20.20 Quale dei tre? 20.35 Valzer eterno. 20.50 Il punto di vista della critica. 21.05. 21.20 Canzoni. 21.50 «Au Cabaret de la chanson qui passe». 22 Vedetta della sera. 22.06 Veneri straniere. 22.30 Il corriere del jazz. 23 «Stessa ai Campi Elisi» di Jean Fontaine. Presentazione di Edith Lanasac.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

6.15 «Beyond our Ken», con Kenneth Cope. 6.45 Musica da ballo. 7.30 «The Return of the Native», di Thomas Hardy. Adattamento radiofonico di Frederick Bradburn. 12. episodio. 8.30 Musica richiesta. 10.45 Berlioz: «Romeo e Giulietta», suite n. 2. 11. Concerto di Del Mar. 11.30 Rivista scozzese. 12.30 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 14.45 Musica da ballo in dischi. 15.15 Un palco all'Opera. 15.45 Serenata con Semprini al pianoforte e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer. 17.15 Musica per gli innamorati con Johnny Ray e l'orchestra ritmica. 18.30 Interpretazioni della pianista Myra Hess. 19.30 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 20.30 «The Return of the Native», di Thomas Hardy. Adattamento radiofonico di Frederick Bradburn. 21.20 Concerto con la partecipazione del complesso vocale «Linden Singers» diretto da Ian Hargreaves e il complesso da camera Hurwit. Bennett. «All creatures now are merry-minded». Wilbey: «Draw on, sweet night». Elgar: «Feasting I watch». John Joubert: «There is no rose of such virtue». Vaughan Williams: «Wassel Song». Bach: Concerto brandeburghese n. 5 in re. 22.15 Musica da ballo. 23.15 Musica e canti natalizi. All'organo: George Thalben-Ball.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

20 Preludi e intermezzi d'opera. 20.30 Letture: Jesus Christus. 21.15 Finale delle celebrazioni di Chopin. 22.15 Notiziario. 22.20 Wolfgang Schneiderhan e Irmgard Seifried al microfono.

MONTECENERI

7.20 Almanacco sonoro. 12. Musica varia. 13.10 Canzonette. 13.35 Lalo: Concerto in re minore per violoncello e orchestra diretto da Constantin Silvestri. Solista: André Navarra. 16 Melodie da Colonia. 16.30 Pietro Nardini: Sonata in do maggiore. Pietro Locatelli: Sonata in sol maggiore. 17 Ora serena. 18 Musica richiesta. 19 Saint-Saëns: Introduzione e rondò capriccioso per violino e orchestra op. 28. 20 Orchestre americane. 20.10 «Non si può rivivere nello stesso giorno», radioserchio di Paul Ickes. Traduzione di I. A. Chiusano. 21.15 Chopin: a) Fantasia su temi polacchi op. 13; b) Andante spianato e Grande Polacca brillante; c) Fantasia su un tema di «Don Giovanni» di Mozart; d) «Kakowiak», grande rondò da concerto in fa maggiore. 22.35-23 Galleria del jazz.

SOTTENS

15.50 «Serenata-omaggio a Maria Callas», divertimento di Max Favelette. 20.45 Contatto, per favore! 21.05 Chopin: a) Grande fantasia su rimi polacchi, op. 13, per pianoforte e orchestra; b) Grande polacca, op. 22 per pianoforte e orchestra; c) Fantasia sul «Don Giovanni» op. 2, per pianoforte e orchestra; d) «Kakowiak», grande rondò da concerto in fa maggiore, op. 14, per pianoforte e orchestra. 22.15 Telemme: Fantasia n. 1 di Beethoven, eseguita dal violinista Simon Bakman. 22.45-23.15 Gaston Brenta: Studio da concerto per pianoforte; Claude Prior: Vertiges, testi di Arthur Rimbaud; Wojcik Kilari: Sonata per corno e pianoforte.

Lavoro per tutti

Vacanze felici

conoscendo le lingue estere

IN UN SOL MESE, con l'aiuto dei dischi

imparerete la lingua desiderata, con estrema facilità. INGLESE - TEDESCO - FRANCESE - RUSSO - SPAGNOLO in dischi microscopici «EMBASSY» a sole L. 7000 per ogni corso completo.

Ogni corso è composto di 3 dischi microscopici a 33,3 giri, di un volume riccamente illustrato con i testi italiani e stranieri e di un album elettronicissimo che riunisce dischi e testo.

Tutti i corsi «EMBASSY» sono stati curati dalla prof.ssa E. VITA HEGGER, insegnante di lingue estere all'Istituto Telferelli di Milano.

I corsi sono in vendita nei migliori negozi di radio e dischi. Non trovandoli, inviate L. 7000 per ogni corso alla ITALMUSICA - Corso Genova n. 22 - MILANO e riceverete, senz'altra spesa franco domicilio, quanto desiderato.

I LIBRI DI DICEMBRE
DEL BOOK CLUB ITALIANO

Il Book Club Italiano «Amici del Libro» di Roma ha segnalato ai propri associati, per il mese di novembre, i seguenti libri:

Gli egoisti, di B. Tocchi (ediz. Bompiani)
I nostri antenati, di I. Calvino (ediz. Einaudi)
Un certo Signor Blot, di P. Daninos (ediz. Elmo)
Bon voyage, di M. e J. Hayes (ediz. Garzanti)
L'ultimo paradiso, di F. Quilici (ediz. Leonardo da Vinci)

Per aderire all'Organizzazione e fruire così delle speciali agevolazioni riservate agli associati, rivolgetevi direttamente agli «Amici del Libro» - Viale delle Milizie n. 2 - Roma.

straordinaria!!

la nuova sveglia

RITZ

ferma?!...

no, cammina
ma non fa

TIC. TAC....

si vede se è carica
dalla spia vivente
posteriore

si chiama

SOGGIORNO

perché è completamente
silenziosa
durante la marcia



Renata Negri (la ragazza)

Buon Natale... signor Giò!

ore 21,20 programma nazionale

Perfettamente adeguata e intonata al clima natalizio è la vicenda che Angelo Contino ha voluto narrare in quest'atto unico *Buon Natale... signor Giò!* L'intenzione, fin troppo palese, è volentersamente edificante: qui si invita infatti ciascuno a riflettere — ma solo per poco — sulle tristi condizioni di tanti poveri disgraziati e diseredati dalla sorte la cui infelicità risulta ancora più marcata e stridente quando si vorrebbe che a tutti istintivamente toccasse una porzione di serenità, di pace, richiesta da una solennità tanto particolare qual è quella del Natale. Ma l'autore non vuol rattristare nessuno con la sua storia di tono e ambiente strettamente realistico: anzi vorrebbe confortare i dubbiosi e smentire i pessimisti regalando agli ascoltatori questa specie di parabola moderna nella quale solo il ricorso al miracolo — e miracolo grande qual è quello della redenzione di un'anima perduta — permette una conclusione, e una morale, rosea e lieta.

Protagonista della vicenda è un delinquente di razza, con le carte in piena regola per essere considerato tale: uscito dal riformatorio costui è finito presto in prigione, dopo aver svaligiato una quantità di banche e di privati ed esser stato per mesi e mesi il terrore dell'intera città, non escluse, s'intende, le forze di polizia. Scontati otto anni di carcere egli si vede improvvisamente cacciare fuori dalla cella, a motivo di un condono inaspettato, proprio la sera della vigilia di Natale. Nessuno è ad attenderlo e persino la gente che passa in fretta nella piazzetta periferica, dove il suo nome un tempo suonava tristemente familiare, mostra di non accorgersi di lui. Giò, mani di velluto — tale è il suo nome di battaglia — non tollera di passare inosservato e in breve provoca un pandemonio dichiarando pubblicamente i suoi brutali propositi. Vuole, infatti, vendicarsi subito del delatore che attratto dalla cospicua taglia favori otto anni prima la sua cattura e uccidere anche la donna, un tempo sua, ed ora passata nelle braccia di quell'infame traditore. E nessuno sarebbe in grado di frenare la sua smania di vendetta, la sua ossessione di frangere la sua smania di vendetta, in quella notte che è per tutti simbolo di pace e di fratellanza: non lo può il poliziotto con le sue vane minacce, non lo può il ragazzino, venditor di giornali, con le sue buone e modeste esortazioni, e tanto meno il fotoreporter, mezzo indignato e mezzo incuriosito della cosa. Le due vittime designate, il delatore e la sua amica, che capitano proprio al momento giusto sotto il tiro della sua pistola puntata non potrebbero certamente sfuggire alla sua ira scatenata. Ma avviene il miracolo: dalla chiesetta che delimita la piazza esce in quel punto un frate che con ispirate parole trova il modo di operare una piccola breccia nell'anima di quel delinquente incallito: quanto basta comunque per ricondurre il poveretto alla ragione e farlo desistere dai suoi pazzi propositi. E quanto basta — secondo l'autore — per indurci a non disperare degli uomini di buona volontà.

Lidia Motta

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino giornale dell'ottimismo (Motta)

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore Informazioni utili

Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 Musica operettistica (Lavabiancheria Candy)

9.30 Concerto del mattino

1) Rossini: La scala di seta: Sinfonia; Verdi: a) Falstaff: «Dal labbro il canto»; b) La forza del destino: «Non imprecare umiliati»

2) Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Rondò (molto allegro) (Solisti Wilhelm Kempff - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Paul van Kempen)

3) Canti popolari ispirati al Natale: La tigliola

10.45 Due poeti cristiani di Giovanni Pascoli

* Thalusa - « Pomponia Graecina »

Traduzione di Camillo Sbarbaro

Recitazione di Elena Da Venezia e Elena Zareschi

Regia di Pietro Masserano Taricco

11.30 Ultimissime

Cantano Gloria Christian, Gian Costello, Sergio Franchi, Mara Gabor, Miranda Martino, Jolanda Rossini, Claudio Villa, Il Quartetto 2 + 2

(Pibigas)

12 Canta Sergio Bruni

(Rumianca)

12.20 * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via!

(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 PICCOLO CLUB

Canzoni natalizie

14-14.15 Giornale radio

14.15-15.05 Trasmissioni regionali

14.15 « Gazzettino regionale » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15.30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 SORELLA RADIO

Trasmissione per gli infermi

16.45 Musica da camera

Chopin: Due studi: 1) N. 13 in la bemolle maggiore op. 25 n. 1; 2) N. 12 in do minore op. 10 n. 12 (Pianista Alexander Brailowsky); Brahms: Intermezzo in do diesis minore op. 117 n. 3; Albeniz: Triana, dalla suite Iberia (Pianista Artur Schnabel)

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera



Sergio Bruni esegue un programma di canzoni alle 12

17.20 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17.40 Le manifestazioni sportive di domani

17.55 I libri della settimana

di Renato Giani

18.10 * Oscar Peterson al pianoforte

18.25 Estrazioni del Lotto

18.30 L'APPRODO

Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti

Nicola Lisi: « Notturno » - Carlo Bo: « Il Premio Nobel a Saint John Perse » - Note e rassegne

19 * Orchestre dirette da Aldo Majetti e Ricardo Santos

19.30 Tutte le campane

I campanelli di ogni regione, messi in collegamento da Emilio Pozzi

20 * Canzoni gale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Un anno, un mese, un giorno Radiotelefonata 1961

21 Il flauto magico

Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21.20 BUON NATALE, SIGNOR GIO

Un atto di Angelo Contino

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Il poliziotto La vecchia Franca Sabani

Lo strillone Carlo Pennetti

Un signore Adolfo Geri

Il delinquente Antonio Guidi

Il giornalista Antonio Guidi

La ragazza Renata Negri

Il delatore Corrado Gaipa

Il frate Tino Erier

Regia di Amerigo Gomez

Novità

22 * Armando Trovajoli e la sua orchestra

22.30 Ariete

Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22.45 * Orchestre dirette da Carmen Dragon e Franck Pourcel

23.15 Giornale radio

Assegnazione del XXV Premio di bontà - Notte di Natale - a Milano (Radiocronaca di Emilio Pozzi)

Musica per archi

In collegamento con la Radio Vaticana

MESSA DI MEZZANOTTE CELEBRATA DA SUA SANTITÀ GIOVANNI XXIII NELLA CAPPELLA PAOLINA DEL PALAZZO APOSTOLICO

SECONDO

PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atiaz)

20' Oggi canta Anita Traversi (Diavolina)

30' Suona Stanley Black (Agtpgas)

45' New York in musica (Invernizzi)

10 IL SETACCIO

Notizie con accompagnamento e non di Giorgio Valle e Angelo Gangarossa

— Gazzettino dell'appetito (Omopoli)

11-12.20 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

11.45 Breve intervallo

Giorgio Luigi Bernucci: Piccole e grandi cose quasi sconosciute

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:

Le canzoni del sabato (Comm. Borsari e Figli)

20' La collana delle sette perle (Longo Gaibanti)

25' Fessolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Soli con la musica

Cow boys, gauchos, tzigani, chitarristi

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agtpgas)

14.45 Parata d'orchestre

Kurt Edelhagen, Jackie Gleason, Perez Prado

15.30 Segnale orario - Terzo giornale

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 Breve concerto sinfonico

16.15 Fonte viva

Canti popolari italiani

16.30 Il giornale del jazz

a cura di Giancarlo Testoni

17 Favole e canzoncine per i bimbi più piccini

17.30 UN'ORA CON LE CANZONI

Giornale del pomeriggio

OGNI PAESE UNA MUSICA DI NATALE

19.20 * Altalena musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 LA STELLA DI NATALE

Cinque nuove canzoni di Natale da cinque Continenti, in cerca di una stella

Orchestra diretta da Gianni Ferrio

Presenta Lea Padovani

Regia di Silvio Gigli

22 Radionotte

22.15-24 Musica in attesa della Mezzanotte

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu in Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Notiziario e programma vario**

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

9.30 Antologia musicale

Replica dal canale III della Filodiffusione

Mussorgsky: *Una notte sul Monte Calvo*; Thomas: *Mignon*; «Legeres Hirondeles»; Haydn: «e 2° Movimento dal Quartetto in re maggiore op. 64 n. 5 «Delle Allodole»; Verdi: *Frafalla*; «L'onore»; Lodi; Glinka: *La vita per lo Zar*; Sinfonia; Haendel: *Sansone*; «Oh komm du gott des Heils»; Sublatti: *Sonata in do maggiore, per pianoforte*; Berlioz: *La damnazione di Faust*; Coro della Pasqua; Vivaldi: *Concerto in sol minore, per flauto e orchestra*; «La notte»; R. Strauss: «September»; «Gesänge»; Moszkowski-Sarasate: *Guitarre*; Verdi: *Verpi Siciliani*; «O tu Palermo»; Wagner: *Siegfried*; Marmoria della foresta; Bizet: *Lella mia!*; Schumann: 1° Movimento dal *Quartetto in mi bemolle maggiore, per pianoforte e archi*; Massenet: *Thais*; Duetto dell'oasi; Mozart: 1° Movimento dalla *Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 9*, per oboe, clarino, fagotto e orchestra; Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*; O tu bell'anima; Liszt: *Ronda di Gnomi*; Leoncavallo: *Pagliacci*; «Ohel Ohel Presto»; Chabul: *Demofonte*; Aria di Demofonte; Dukas: *La Peri*; Poema danzato

12.30 Musica per chitarra

Sor: 1) *Variazione su un tema di Mozart* (Chitarrista Enrico Tagliavini); 2) *Studio n. 3 in mi minore* (Chitarrista Jovan Jovicich); Bach: *Gavotta* (Chitarrista Andre Segovia)

12.45 Musica sinfonica

Bizet: *Carlotta* da «L'Arlesienne»; Suite n. 1 (Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Arthur Rodzinski); Liszt: *Rapodia unghere*; «in mi bemolle maggiore n. 9 (Carnaval de Pesth)» (Orchestra Filarmonica, diretta da Rudolf Schwarz)

13.00 Pagine scelte

Da «Commento alla vita di Don Chisciotte» di Miguel de Unamuno; «Penitenza di Don Chisciotte»

13.15 Musica da camera

Corelli: *Sonata a tre op. 1 n. 5*, per due violini, violoncello e organo (Angelo Stefanato e Galeazzo Fontana, violini; Giuseppe Petrini, violoncello; Alberto Bersone, organo)

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 *Musica di Telemann, Martini e Smetana

(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 23 dicembre - Terzo Programma)

14.30 Il Quartetto

Dvorak: *Quartetto in fa maggiore op. 96*; a) *Allegro ma non troppo*, b) *Lento*, c) *Molto vivace*, d) *Finale* (vivace ma non troppo). Quartetto Vegh: Alexander Vegh e Alexander Zoldy, violini; George Janzer, viola; Paul Szabo, violoncello

14.55-16.30 L'opera lirica in Italia

L'EREMO
Dramma lirico in quattro atti di Vittorio Masselli
Musica di COSTANTINO CO-STANTINI
La madre Anna Maria Rovere

Il figlio Morteno
Gino Sinimberghi
Mara Laura Londi
Giselda Lucia Danelli
L'eremita Fernando Valentini
Estella Editta Amedeo
Una fanciulla Clara Pignatelli

Liuccia Sofia Mezzetti
Il contadino Athos Cesarini
Arrigo Leda Freschi
Sergio Baldo
Direttore Pietro Argento
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 Da L'Oratorio di Natale di Johann Sebastian Bach
II) Per il Natale

IV) Per Capodanno

VI) Per l'Epifania

Agnes Giebel, soprano; Marga Hoffgen, contralto; Joseph Traxel, tenore; Dietrich Fischer Dieskau, basso; Hannes Kästner, organo
Orchestra del «Gewandhaus» di Lipsia diretta da Kurt Thomas (Registrazione del D.D.R.)

18.30 Commento al Vangelo della terza Messa di Natale

a cura di Don Carlo Colombo

19 Ludwig van Beethoven

Trio n. 4 op. 11 in si bemolle maggiore per pianoforte, clarinetto e violoncello
Allegro con brio Adagio - Tema con variazioni
Ermelinda Magnetti, pianoforte; Giacomo Gandini, clarinetto; Giuseppe Martorana, violoncello

Rondino op. 146 per due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti

Giuseppe Malvini, Pietro Accoroni, oboi; Giacomo Gandini, Silvano Pandolfi, clarinetto; Domenico Cecarossi, Raimondo Rota, corni; Carlo Tenini, Alfredo Tentoni, fagotti
Da «La vita di Maria»

19.30 Liriche di Rainer Maria Rilke

19.45 L'Indicatore economico

20 Concerto di ogni sera

N. Clerambault (1876-1749): Due Suites per cembalo

In do maggiore

Prélude - Allemande - Courante - Sarabande - Gigue - Deuxième Sarabande - Gavotte - Gigue - Première et deuxième Menuet

In do minore

Prélude - Allemande - Courante - Sarabande - Gigue - Cembalista Marcelle Charbonnier

R. Schumann (1810-1856): Quartetto in la minore op. 41 n. 1

Introduzione (Andante espressivo) - Allegro Scherzo (Presto) - Adagio - Presto

Esecuzione del «Quartetto Vegh»
Alexander Vegh, Alexander Zoldy, violini; George Janzer, viola; Paul Szabo, violoncello

B. Bartók (1881-1945): *Canti natalizi rumeni*
Pianista Andor Foldes

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma

Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

CONCERTO

diretto da Bruno Maderna con la partecipazione del baritono Pierre Mollet e del pianista Massimo Bogliankino

Erik Satie
Socrate Dramma sinfonico in tre parti con voce (sui «Dialoghi di Platone» tradotti da Victor Cousin)

Ritratto di Socrate - Le rive de l'Ilisso - Morte di Socrate
Barltono Pierre Mollet
Claude Debussy
Fantasia per pianoforte e orchestra

Darius Milhaud

Le carnaval d'Aix fantasia per pianoforte e orchestra da «Salade»

Corteo - Tartaglia - Isabella - Rosetta - Il tutore buono e quello cattivo - Coviello - Il capitan Cartuccia - Pulcinella - Polka - Cinzio - Ricordo di Rio - Finale

Solista Massimo Bogliankino

Maurice Ravel

Valses nobles et sentimentales

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

(vedi nota illustr. a pag. 8)

Nell'intervallo (ore 22,30 circa):

Taccuino

di Maria Bellonci

23.25 Confrizione perfetta

Racconto di Alfred Andersch

Traduzione di Italo Alighiero Chiusano

Lettura

23.45 Congedo

Da «L'assassinio nella cattedrale» di T. S. Eliot: Predica di Natale

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchioletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «Musiche del 700 europeo» - 9 (13) per «La sonata romantica»: Sonata in la maggiore n. 3 per violino e pianoforte (op. 69) di Beethoven e Sonata in fa diesis minore (op. 11) n. 1 per pianoforte, di Schumann 10 (14) «La variazione» - 11 (15) in «Musiche di balletto: La boutique fantasque, di Respighi-Rossini e Morsia, di Dallapiccola» - 16 (20) «Compositori francesi» - 21 Musica sinfonica - 18 (22) Recital del violoncellista G. Cassado e della pianista R. Hara: «Musiche di Beethoven, Beethoven, Kodaly, Busoni, Mendelssohn».

Torino: 8 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per «La sonata romantica»: Sonata in fa maggiore n. 3 per violino e pianoforte (op. 24) «Primavera» di Beethoven e Sonata in la minore n. 16 per pianoforte (op. 42), di Schubert - 10 (14) La variazione - 11 (15) in «Musiche di balletto: Abraxas, di Egk e Gayanek, di Khachaturian» - 16 (20) «Compositori francesi» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto del violinista R. Brenigola: «Musiche di Mozart, Martinu, Kreutzer, Prokofiev».

Milano: 8 (12) «Musiche del 700 europeo» - 9 (13) per «La sonata romantica»: Sonata in fa maggiore per violino e pianoforte e Sonata in sol minore per pianoforte, di Schumann - 10 (14) «La variazione» - 11 (15) in «Musiche di balletto: Romeo e Giulietta, di Prokofiev e Pears d'Ine, di J. Ansl - 16 (20) «Compositori francesi» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Sigfrido, di Wagner (3° atto).

Napoli: 8 (12) «Musiche del 700 europeo» - 9 (13) per «La sonata romantica»: Sonata in la maggiore n. 3 per violino e pianoforte (op. 47) «Kreutzer», di Beethoven e Sonata in sol minore per pianoforte, di Schumann - 10 (14) «La variazione» - 11 (15) in «Musiche di balletto: Romeo e Giulietta, di Prokofiev e Pears d'Ine, di J. Ansl - 16 (20) «Compositori francesi» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Sigfrido, di Wagner (3° atto).

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



mod. 691-21 pollici-110"

preparato per il 2° programma L. 202.000 pronto per il 2° programma con UHF L. 215.000

- 23 valvole ad accensione rapida in parallelo
- tastiera per 5 regolazioni automatiche
- occhio magico
- per l'esatta messa a punto della sintonia
- luce di fondo incorporata "restitite"
- prese per comando a distanza e per ascolto singolo

meglio un AUTOVOX



Schermo panoramico con speciale cristallo per la protezione della vista • Autosincro: dispositivo elettronico che rende l'apparecchio insensibile ai disturbi • Antenna interna • Circuito "cascade" a bassissimo consumo • Focalizzazione automatica • Chassis verticale girevole.

MODELLI DA 17-21-23 POLLICI, DA L. 146.500 A L. 248.000

con **air-fresh** aria sempre pura e non più cattivi odori



per ogni ambiente e per ogni gusto AIR-FRESH vi offre le specialità più appropriate e più gradite

air-fresh il deodorante inossitabile

ad effetto immediato
air-fresh neutro
air-fresh profumato

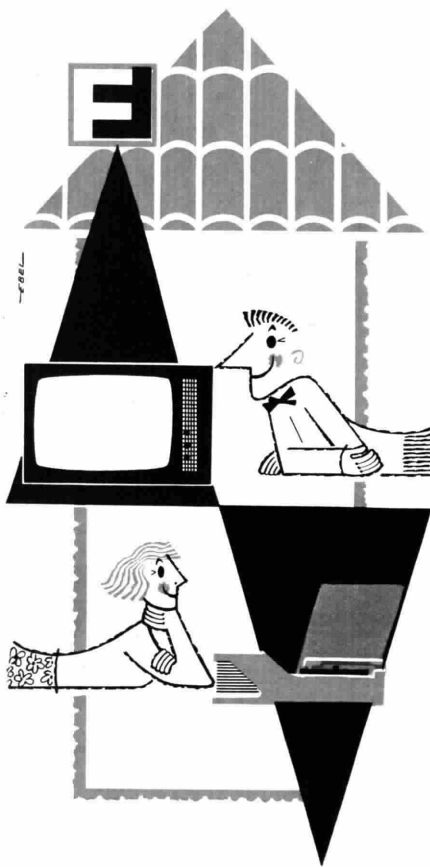
ad effetto continuo
air-fresh neutro (black)
air-fresh forte (crystal)



air-fresh

IL DEODORANTE DI FAMA MONDIALE
PRODOTTO IN ITALIA DALLA BOMBRINI PARODI-DELFINO

Natale si avvicina...



... e lieta sarà
la casa
che potrà avere
un televisore
o una fonovaligia FARFISA

FARFISA
la perfezione nel suono e nell'immagine



LA TV DEI RAGAZZI

- 17** — **a) Dal Teatro dell'Arte**
al Parco di Milano
ALLA FIERA DI MAGO ZURLI'
Fantasia natalizia a cura di Cino Tortorella
Regia di Gilberto Tofano
- b) I CANTI DELLA STELLA DI NATALE**
Cori di voci bianche diretti da Renata Cortigiani
Presenta Febo Conti
Regia di Marcella Curti Gialdino

RITORNO A CASA

- 18.30 TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto
- GONG**
- 18.50 DISNEYLAND**
Buon Natale a tutti voi
Prod.: Walt Disney
- 19.45 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

20 — **E' SCESE DALLE STELLE NEL MARE DI AMALFI**

Nella «Grotta di Smeraldo» i sommozzatori della Marina Militare ed i pescatori amalfitani danno vita al primo Presepe subacqueo. Il servizio realizzato da Armando Pizzo, in collaborazione con Nanni Cardona e Baldo Fiorentino, segue le fasi dell'eccezionale avvenimento, documentato con riprese sottomarine, curate dal giornalista Andrea Pittiruti, l'opera svolta dal sommozzatore per deporre il gruppo della Sacra Famiglia tra le stalattiti e le stalagmiti sommerse della suggestiva grotta marina.
(vedi articolo illustrativo a pag. 10)

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
(Alberti - Prodotti Marga - Mondo Knorr - Supertirini)

SEGALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(1) Invernizzi Invernizziana - (2) Motta - (3) Schering - (4) Macleens - (5) Regione Siciliana

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Panecur - 2) Orion Film - 3) Incom - 4) Paneuropa - 5) Publisher Pubblicità

21.05 CENERENTOLA
Fiaba sceneggiata di C. E. Webber
Traduzione di Rina Macrelli

Personaggi ed interpreti:
Cenerentola **Virna Lisi**
Gran Ciambellano **Tullio Valt**
Barone Aristide di Sempreverde **Luigi Pavese**
Arabella, sua figlia **Antonella Della Porta**
Araminta, sua figlia **Lilly Tirimmanzi**
Bottoncino **Camillo De Lellis**
Primo usciere **Marcello Di Martire**
Secondo usciere **Silvio Spaccesi**
Madrina **Elsa Ghiberti**
Principe **Fiordaligi**
Guidobello **Armando Francioli**
Maggiordomo **Giovanni Materassi**
Jojo **Roberto Herlitze**
Mariella Zanetti **Roberto Herlitze**
Primo banditore **Giuseppe Spolietini**
Secondo banditore **Benvenuto**
Giorgio Bandiera **Barberino**
Sergio Bargonè **Scena di Sergio Palmieri**
Costumi di Maria Tambini
Coreografie di Gianna Ciampaglia
Regia di Stefano De Stefani

(vedi nota illustrativa a pagina 9)

22 — **CANZONISSIMA**
Programma musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno
di Amurri, Faele e Landi

TV sabato 24 dicembre

presentato da Lauretta Masiero, Aroldo Trieri, Alberto Lionello
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Mary Anthony
Scene di Grazzini e Zitkowsky
Costumi di Anna Salvatore
Regia di Mario Landi

23.15 CONCERTO DELL'ORGANISTA FERNANDO GERMANI

J. S. Bach: Toccata e fuga in re minore
Marcel Dupré: Variazioni su un tema di Natale
Ripresa televisiva di Maurizio Corgnati
(Registrazione in prima esecuzione)

Il celebre organista Fernando Germani, che è appena rientrato in Italia dagli Stati Uniti dove ha tenuto con grande successo numerosi concerti nelle principali città, eseguirà questa sera sul grandioso organo dell'Auditorium di Torino la «Toccata e fuga in re minore» di Bach e le «Variazioni su un tema di Natale» del famoso organista e compositore francese Marcel Dupré.

23.45 LA GIOIA DELL'ATTESA
Conversazione religiosa a cura di Padre Nazareno Fabbretti

23.55-01.30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
PAESI BASSI: Volendam
S. MESSA SOLENNE
celebrata dal cardinale Alfrink, vescovo di Utrecht

CANZONISSIMA

I vincitori della nona estrazione

Vince L. 1.000.000: Rag. Mosino - Via Castiglioni, 4 - S. Remo (Imperia)
Vince L. 500.000: Mario Lupetti - Via S. Martino, 19/3 - Genova
Vince L. 100.000: Giustina Licheri - Via Sant'Antico, 5 - Ghilarza (Cagliari)
Vince L. 100.000: Franco Amodio - Via Isonzo, 4 - Montevarchi (Arezzo)
Vince L. 100.000: Cornelia Callegarin - Via Giacomo Matteotti, 1 - Gavello (Rovigo)
Vince L. 100.000: Toni Anna Frana - Piazza Garibaldi - Asolo (Treviso)
Vince L. 100.000: Raffaella Pascali - Via Pallonetto Santa Lucia, 92 - Napoli
Vince L. 100.000: Giuseppina Macconi-Prete - Via Locatelli, 62 - Bergamo
Vince L. 100.000: Maria Rocchi presso Pensabene - Via delle Galere, 18 - Livorno.

Classifica dopo la nona trasmissione

CANZONI DI IERI

	voti
1 - Addio sogni di gloria	173.644
2 - Come le rose	121.955
3 - Violino tzigano	80.048
4 - Portami tante rose	60.779
5 - Torna	56.344
6 - Na sera 'e maggio	55.497
7 - Parlatemi d'amore Mario	50.351
8 - Non ti scordar di me	46.195
9 - Addio signora	40.915
10 - La signora di trent'anni fa	40.842
11 - Mattinata fiorentina	34.591
12 - Cara piccina	33.660
13 - Chitarra romana	31.418
14 - Bambina innamorata	27.301
15 - Addormentarmi così	26.477
16 - Resinella	21.461
17 - Passione	18.330
18 - Piscatore 'e Pusilleco	17.685
19 - Signora illusione	15.101
20 - Ma l'amore no	14.673
21 - Un giorno ti dirò	13.444
22 - Acquarello napoletano	11.797
23 - La canzone dell'amore	11.518
24 - Mandulinata a Napoli	9.532
25 - La mazurca della nonna	8.045
26 - O surdato 'nnammurato	6.260
27 - Comme facette mammata	5.331
28 - Dove sta Zazà	5.232
29 - Perché non sognar	4.301
30 - Chitarratella	4.192

CANZONI DI OGGI

	voti
1 - Romantica	420.033
2 - Serenata a Margellina	160.922
3 - Love in Portofino	129.844
4 - Libero	99.941
5 - Quando vien la sera	99.029
6 - Malattia	93.632
7 - Resta cu'mme	82.989
8 - Meravigliose labbra	76.540
9 - E' vero...	69.569
10 - Guarda che luna	48.185
11 - Anema e core	47.007
12 - Tintarella di luna	46.661
13 - Folle banderuola	40.465
14 - Notte... luna notte	31.455
15 - Amorevole	30.128
16 - Come prima	29.491
17 - Carina	25.381
18 - Julia	24.802
19 - Noi	23.198
20 - I sin amore	20.657
21 - La più bella del mondo	19.889
22 - Por dos besos	14.304
23 - O' sarracino	13.925
24 - Non so dir ti voglio bene	12.527
25 - Ué ué che femmena	11.266
26 - Donna	7.653
27 - Non baciare più nessuno	6.950
28 - Jessica	5.796
29 - Un bacio sulla bocca	5.318
30 - Quando una ragazza a New Orleans	4.075



Alberto Lionello nella parodia settimanale di Maurice Chevalier con Anna d'Amico e Bruna Lelli



A. E. Brehm, insigne zoologo e piacevolissimo scrittore, ci accompagna nel mondo affascinante e misterioso della fauna della terra, del cielo e degli abissi marini. Egli, in un'Opera che ha la piacevolezza del romanzo d'avventure e la serietà informativa del libro scientifico, ci rivela le abitudini e i segreti, le infinite curiosità e le entusiasmanti vicende, della movimentata e a volte incredibile esistenza di ogni animale.

Saprete, ad esempio, che cosa si nasconde dietro l'eroica cavalcata dei Lemming verso il mare e verso la morte. Saprete se è vero che il canguro appena nato misura solo un centimetro; se esistono animali con migliaia di occhi; se il ghepardo può correre alla velocità di 130 chilometri orari. Illustrati come un grande documentario, gustosi come un romanzo di viaggi, piacevoli per la presentazione editoriale lussuosa e moderna i 4 volumi della « Vita degli Animali » di A. E. Brehm costituiscono la più completa, ampia, precisa Opera del genere, e rappresentano perciò una vera e grande Enciclopedia del mondo animale.



Ritagliare e incollare su cartolina, indicando ben chiari nome, cognome, indirizzo, professione, ditta presso la quale si è occupati, e spedire ad Armando Curcio Editore, Via Corsica, 4 - Roma.

A. E. BREHM

VITA DEGLI ANIMALI

4 volumi in grande formato (19x27), rilegati in piena tela e oro, con sopraccoperte a colori plastificate, racchiusi in elegante astuccio custodia

3248 pagine interamente stampate su carta patinata

3400 illustrazioni complessive in nero e ad 8 colori, corredate da ampio materiale didascalico

160 tavole fuori testo in 8 colori

PREZZO DELL'OPERA COMPLETA

L. 25.000

pagabili L. 2.500 alla consegna e 15 rate mensili di L. 1.500 cadauna, oppure L. 22.500 in contanti.

caro editore,

TI PREGO DI SPEDIRMI LA TUA OPERA

VITA DEGLI ANIMALI
DI A. E. BREHM (COMPLETA IN 4 VOLUMI)

DEL COSTO DI L. 25.000 COMPLESSIVE, CHE DESIDERO PAGARE CONTRO ASSEGNO DI L. 2.500 E MI IMPEGNO A VERSARE LA DIFFERENZA IN 15 RATE MENSILI DI L. 1.500

FIRMA